

DPPA 2022

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI PIANIFICAZIONE ANNUALE

APPROVATO DALLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA
IN DATA 28 OTTOBRE 2021

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



INDICE

SINTESI.....	5
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	7
Principi, processo e sintesi della programmazione.....	7
Documenti di pianificazione.....	10
OBIETTIVI STRATEGICI.....	11
1. Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia.....	13
2. Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità.....	21
3. Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita.....	33
4. Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro.....	43
5. Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale.....	55
6. Ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo socio-economico delle comunità.....	67
7. Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative.....	79
8. Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana.....	85
9. Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit.....	93
ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	103
Altre attività coordinate dalle Aree.....	103
Filantropia di Comunità.....	106
Ulteriori interventi.....	109
Le Attività di Osservatorio e Valutazione.....	113
PIANO DELLA COMUNICAZIONE.....	118
TABELLE GENERALI.....	121
GESTIONE FINANZIARIA.....	128
BILANCIO PREVISIONALE.....	133

SINTESI

La crisi pandemica ha aperto uno scenario di forte instabilità davanti al quale la Fondazione ha risposto prontamente, sia con azioni emergenziali, sia riorganizzando la propria attività istituzionale attorno a **9 Obiettivi Strategici**.

Gli Obiettivi Strategici sono concepiti per dare maggiore **chiarezza e agilità** alla programmazione e per **ragionare in modo più efficace** sui **problemi che la Fondazione riconosce come prioritari e sui quali intende impegnarsi**.

Dentro a questo cambiamento c'è il tentativo sempre più consapevole di porsi in **ascolto del territorio e delle comunità**, per capire quali sono gli **scenari** e i **problemi reali** e successivamente **che tipo di strategie si possano mettere in campo**. La presentazione degli obiettivi e degli strumenti filantropici è quindi motivata dalla rilevanza del problema e dalla **risposta che la Fondazione può dare**.

A questo si collega la **riflessione sui risultati attesi** e sulla **valutazione del proprio operato**, che la Fondazione sta elaborando in modo sempre più approfondito: non tanto come mero indicatore di performance, ma come tensione alla **verifica di un reale beneficio prodotto per le persone e le comunità**. La sempre maggiore rilevanza di questo approccio all'attività istituzionale porterà, a partire dall'inizio del 2022, all'entrata a regime dell'**Evaluation Lab**, il nuovo soggetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, nel quale confluiranno le **competenze dell'Area Osservatorio e Valutazione**.

Se il **2020** è stato **l'anno dell'emergenza** e il **2021 l'anno del tentativo di nuova normalità**, il **2022** si prefigura essere **l'anno della ripartenza**, soprattutto per l'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che porterà sul territorio le risorse per innescare una **ripartenza generativa** per tutto il Paese. La Fondazione Cariplo, in linea con il proprio ruolo di promotore di comunità, intende pertanto **sostenere i soggetti del territorio in questo processo**, favorendo la creazione di alleanze e collaborazioni indispensabili per realizzare il piano.

In questo particolare momento la Fondazione celebra anche i **30 anni di attività**, tema che sarà un importante driver dell'attività di **comunicazione** e un'occasione di **riflessione sulla percezione esterna** e sul suo stesso **ruolo**.

I **9 Obiettivi Strategici** che guidano la programmazione delle attività istituzionali della Fondazione per il 2022 rimangono invariati rispetto allo scorso anno e sono:

1. le sfide demografiche;
2. il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e della biodiversità;
3. il contrasto alla povertà;
4. l'occupabilità;
5. le nuove forme della partecipazione culturale;

6. la ricerca scientifica;
7. i sistemi territoriali di welfare;
8. l'abitare sociale;
9. il capacity building delle organizzazioni non profit.

Il DPPA 2022 assegna a ogni Obiettivo Strategico uno stanziamento e ne prospetta una ripartizione indicativa tra Azioni e Strumenti attuativi, con indicazione dell'Area filantropica di riferimento. Come di consueto, la definizione di questi ultimi avverrà nel corso dell'anno, con il supporto delle Commissioni consultive della Commissione Centrale di Beneficenza.

A completamento di tale attività, sarà possibile quantificare con esattezza i budget delle Azioni e degli Strumenti, demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione, nei limiti dell'assegnazione a ciascun Obiettivo strategico, delle relative risorse tra gli strumenti attuativi.

Per quanto riguarda le previsioni di rendimento lordo atteso dal patrimonio è stato condotto un esercizio di stima (con riferimento ai dati disponibili al 17 settembre 2021), tenendo conto della situazione generale dei mercati finanziari e dell'impostazione data alla gestione del patrimonio della Fondazione.

Il programma complessivo delle attività istituzionali per il 2022 prevede un impegno così ripartito:

(€)	Stanzamenti 2022
Attività filantropiche programmate ¹	130.223.536,50
Fondazione con il Sud (quota da ridestinare al Fondo Nazionale Povertà Educativa) ²	1.724.991,00
Fondazione con il Sud (quota netta di competenza)	1.724.991,00
Fondo iniziative comuni promosso dall'ACRI	517.147,00
Fondi regionali per il volontariato	5.746.082,00
Totale parziale	139.936.747,50
Progetto Nazionale Povertà Educativa quota parte credito d'imposta	9.461.265,40
Totale	149.398.012,90

¹ di cui €3.100.448 relativi al Fondo istituzionale "Teatro alla Scala" che andranno a ripristinare il Fondo Interventi pluriennali innovativi e straordinari (utilizzato a tale scopo negli esercizi precedenti).

² sono relativi allo stanziamento 2022 a favore di Fondazione con il Sud che si presuppone venga destinato nel corso dell'anno a favore del Fondo Nazionale Povertà Educativa 2023, come avvenuto negli anni precedenti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principi, processo e sintesi della programmazione

Principi della programmazione

Le attività della Fondazione vengono programmate avendo a riferimento la disciplina statutaria risultante dalle modifiche deliberate dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 28 febbraio 2005 e approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione IV, quale Autorità di Vigilanza, con nota del 14 luglio 2005, prot. n. 78137.

La programmazione di cui al presente documento è incentrata sui settori indicati come rilevanti dalla Commissione Centrale di Beneficenza (11 settembre 2020), ai quali è riservata una quota ampiamente superiore alla metà delle risorse disponibili, e che sono stati individuati in:

- volontariato, filantropia e beneficenza;
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- arte, attività e beni culturali;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- protezione e qualità ambientale.

Pianificazione strategica

La pianificazione dell'attività istituzionale della Fondazione prende corpo con l'approvazione del Documento Previsionale Programmatico Pluriennale (DPPP) da parte della Commissione Centrale di Beneficenza. Nel DPPP 2020 – 2023 la Fondazione ha iniziato a interrogarsi sulle **nuove sfide** che caratterizzeranno la sua azione filantropica e ha focalizzato in particolare l'obiettivo di ricucire le fratture che si stanno creando all'interno della comunità.

Negli **ultimi due decenni**, infatti, si sono succeduti e consolidati fenomeni come la globalizzazione, la digitalizzazione, la crescita del debito pubblico e la stagnazione economica che è seguita alla crisi economica e finanziaria iniziata del 2007. A questo scenario si è poi aggiunta nel 2020 la crisi pandemica, che ha **acuito ancora di più le**

disuguaglianze economiche e sociali e ha generato profondi impatti sulle nostre comunità.

In questo scenario, **la Fondazione promuove programmi e azioni che cercano di riavvicinare persone e territori** oggi divisi tra coloro che hanno accesso al benessere, alla cultura, a una qualità della vita migliore, e persone che ne sono escluse, **lavorando alla coesione di una comunità all'interno della quale tutti si riconoscano** come parte di uno stesso destino.

L'approccio introdotto dal DPPP ed elaborato nel presente documento di programmazione annuale, prevede che all'interno di questo quadro la Fondazione possa valutare e identificare **l'emergere di temi prioritari** da collocare al centro della propria azione a supporto del territorio, e su questi **indirizzare progettazioni e strumenti filantropici concepiti e gestiti dalle 4 Aree Filantropiche**.

Pianificazione strategica e PNRR

Nel corso del 2021 il Governo italiano ha approvato il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, un piano di stimolo e rilancio con una dotazione complessiva di 191,5 miliardi di Euro al quale si aggiungono risorse e fondi complementari che collocano la disponibilità complessiva a 235,1 miliardi di Euro. La dimensione e le 6 Missioni in cui è articolato il PNRR, collocano il Piano al centro delle direttrici di sviluppo e cambiamento del Paese del prossimo decennio con una fortissima attinenza tematica con gli Obiettivi Strategici della Fondazione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – le 6 Missioni, risorse complessive

<i>(€mld)</i>	Totale PNRR	React EU	F. complem	Totale Generale
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	40,29	0,80	8,74	49,87
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,46	1,31	9,16	69,94
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40	0,00	6,06	31,46
4. Istruzione e ricerca	30,88	1,93	1,00	33,80
5. Inclusione e coesione	19,85	7,25	2,77	29,83
6. Salute	15,63	1,71	2,89	20,22
Totale	191,50	13,00	30,62	235,12

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione delle risorse interventi PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali

Per questa ragione, nonostante alla data di redazione del presente DPPA non sia in possibile definire una precisa strategia in proposito, **per ciascun Obiettivo Strategico** è stata **indicato in modo preliminare quali delle azioni del PNRR potrebbero risultare rilevanti**, nonché formulata da ciascuna Area della Fondazione e soggetto facente parte del Mondo Cariplo una **stima del potenziale interesse per ciascuna azione del PNRR**.

È stato inoltre incluso nel DPPA 2022 uno **stanziamento per Azioni di sostegno al PNRR** che potranno essere definite nel corso dell'anno, come descritto nell'apposita sezione Ulteriori interventi del capitolo Altre attività istituzionali.

Dalla prima analisi del PNRR approvato, nella versione di cui al Decreto del MEF del 6.8.2021, è emerso il seguente quadro di azioni che intersecano gli Obiettivi strategici della Fondazione:

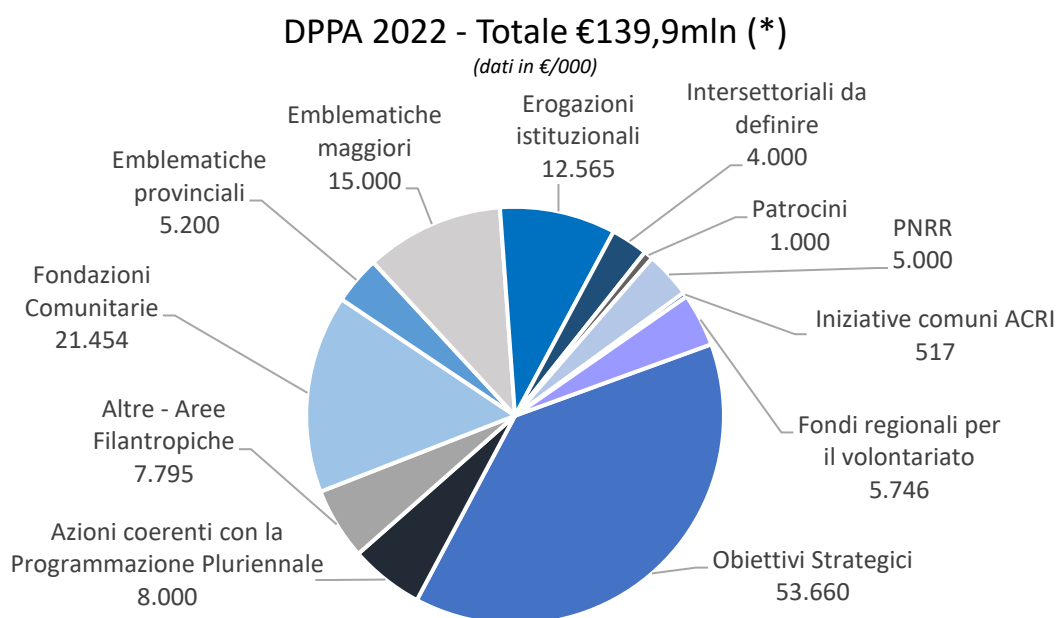
- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo **13 azioni** per un totale di **6,53 miliardi di Euro** a livello nazionale;
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica **38 azioni** per un totale di **52,92 miliardi di Euro** a livello nazionale;
- Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile **3 azioni** per un totale di **12,48 miliardi di Euro** a livello nazionale;
- Missione 4 - Istruzione e ricerca **25 azioni** per un totale di **30,84 miliardi di Euro** a livello nazionale;
- Missione 5 - Inclusione e coesione **16 azioni** per un totale di **14,65 miliardi di Euro** a livello nazionale;
- Missione 6 - Salute **7 azioni** per un totale di **11,57 miliardi di Euro** a livello nazionale.

Nel corso del 2022 la Fondazione condurrà pertanto la propria attività **analizzando gli sviluppi del PNRR**, valutando come massimizzare il proprio apporto alla comunità sia con le modalità tradizionali che si focalizzano sull'utilizzo delle risorse per propri azioni e progetti **sia attraverso azioni che contribuiscano a facilitare e rendere più efficace e raccordato con il territorio il piano nazionale.**

Documenti di pianificazione

Sintesi dell'Attività Istituzionale

(€000)	DPPA 2019	DPPA 2020	DPPA 2021	DPPA 2022
Obiettivi Strategici ³	53.900	54.597	49.050	53.660
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale	12.000	8.000	8.000	8.000
Altre - Aree Filantropiche	2.875	8.036	7.715	7.795
Fondazioni Comunitarie	20.654	20.004	20.004	21.454
Emblematiche provinciali	5.200	5.200	5.200	5.200
Emblematiche maggiori	15.000	15.000	15.000	15.000
Erogazioni istituzionali	15.412	12.607	12.692	12.565
Intersettoriali da definire	2.500	4.000	4.000	4.000
Patrocini	1.000	1.000	1.000	1.000
PNRR	-	-	-	5.000
Iniziative comuni ACRI	402	399	430	517
Fondi regionali per il volontariato	4.464	4.433	4.776	5.746
Totale	133.407	133.275	127.867	139.937
Progetto Povertà Educativa quota credito imposta	10.521	10.832	10.149	9.461
Totale con credito d'imposta Fondo Nazionale	143.928	144.107	138.015	149.398



Note (*) Al totale della programmazione vanno aggiunte risorse provenienti dal Credito d'imposta Fondo Nazionale Povertà Educativa per €9,5mln

³ nel 2019 e 2020 include i Piani d'Azione, nel 2019 include i programmi intersettoriali e nel 2020, 2021 e 2022 include il contributo al Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà erogativa (per la quota parte non coperta dal credito d'imposta).

OBIETTIVI STRATEGICI

L'attività della Fondazione, articolata in 4 aree tematiche (Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico e Servizi alla Persona) organizzata per **Obiettivi Strategici**, concepiti nel corso dell'anno 2020 per dare maggiore **agilità e chiarezza** alla programmazione. In uno scenario in costante evoluzione è sembrato infatti importante poter disporre di schemi aggiornati, che consentissero di **ragionare in modo più efficace** sui **problemi sui quali la Fondazione intende impegnarsi**, del **perché ritiene di poter dare un valore aggiunto** e dei relativi **risultati attesi**, e di utilizzare il quadro definito in esito a tali riflessioni per **facilitare la comunicazione** interna ed esterna, che **racconta** l'attività della Fondazione e ne **dissemina** i risultati.

La tabella che segue elenca gli Obiettivi Strategici del 2022 e le relative risorse allocate.

Obiettivi Strategici

(€000)	DPPA 2022
1 Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia	4.250.000,00
2 Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità	4.040.000,00
3 Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	2.770.000,00
4 Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro	4.700.000,00
5 Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale	12.850.000,00
6 Ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo socio-economico delle comunità	14.490.000,00
7 Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative	2.500.000,00
8 Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana	3.500.000,00
9 Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit	4.560.000,00
Totale	53.660.000,00



Le sfide demografiche

1. Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia

Il problema

L'Italia è il paese con l'aspettativa di vita più elevata in Europa: 83,5 anni, contro una speranza di vita media europea di 81 anni (stima 2018). Allo stesso tempo assistiamo al calo della fecondità: nel 2017 i figli per donna erano 1,3 (contro 1,9 della Francia). La combinazione dei due trend ha prodotto un **invecchiamento della popolazione** negli ultimi trent'anni e uno **squilibrio nel rapporto tra anziani e persone in età attiva**. Si prevede che nel nostro Paese il rapporto tra la quota di popolazione over 65 e quella in età 15-64 passi dal 35% del 2019 al 64% del 2050.

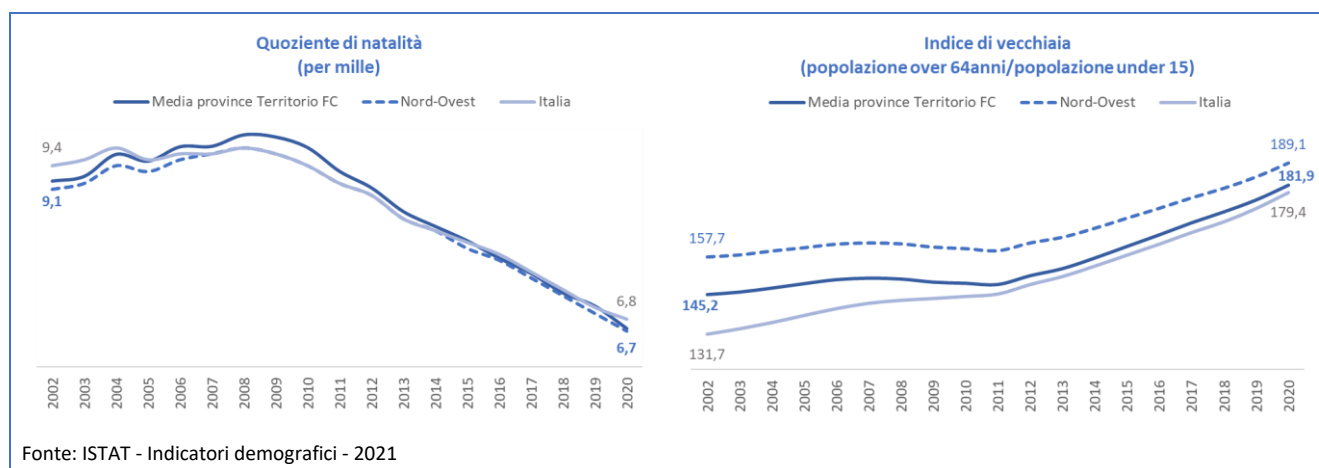
L'**invecchiamento** è un tema complesso che ha un impatto in ambito sanitario, sociale, politico ed economico:

- Aumento dell'incidenza di patologie che limitano l'autonomia della persona
- Aumento del bisogno di cure
- Rischio di isolamento e solitudine delle persone anziane (circa il 15% degli anziani dichiara di non incontrare alcun amico/a nel tempo libero).
- L'Italia registra un livello inferiore rispetto alla media dell'UE per qualità degli ultimi anni di vita.

Sul fronte della **denatalità** convivono diversi aspetti:

- l'incertezza economica, come mostrano studi sugli effetti negativi della crisi, porta alla denatalità e alla maternità tardiva, in particolare in quei paesi, come l'Italia, in cui le politiche familiari e di welfare sono meno generose.
- lo spopolamento delle aree interne è maggiore: l'indice di invecchiamento è pari al 23,4%, rispetto al 22,8% nazionale (dati 2019), determinando un processo di marginalizzazione, un calo dei servizi pubblici e privati e un allentamento dei presidi sul territorio. Tuttavia, si assiste localmente a una timida inversione grazie all'arrivo di cittadini stranieri e di giovani interessati a una nuova prospettiva di vita.

Per reagire a questi cambiamenti molti Paesi hanno proposto nuove politiche in grado di migliorare la qualità della vita degli anziani, favorire interventi di conciliazione tra lavoro e vita privata, incrementare i servizi a supporto delle famiglie, supportare la natalità e la mobilità, promuovere la riattivazione delle aree interne.



Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione, nel corso dell'ultimo decennio, ha realizzato interventi che hanno cercato di affrontare il cambiamento demografico della società e, in particolare, le conseguenze sociali del suo invecchiamento.

- L'Area Servizi alla Persona si è impegnata sul **tema dell'ageing** (problematiche correlate e possibili soluzioni) a partire dal 2012, mediante attività di ricerca in collaborazione con l'Area Osservatorio e Valutazione (tre Quaderni: Abitare leggero, Nuda proprietà, House rich cash poor) e bandi volti a sostenere interventi di **residenzialità leggera e supporto alla domiciliarità** (Bando Anziani, anni 2012-2013, Bandi Housing sociale e Welfare in azione, a partire dal 2014).
- L'Area Ricerca Scientifica ha affrontato il tema con un approccio globale che si è concretizzato in due bandi dedicati al tema invecchiamento della popolazione. Il primo, attivo dal 2014 al 2018, ha esplorato il tema della **fragilità dell'anziano e le malattie legate all'ageing**. Il secondo, attivo dal 2017 a 2018, ha supportato progetti di ricerca sociale con l'obiettivo di promuovere lo studio della condizione e del significato di essere anziani tramite un approccio multidisciplinare.
- L'Area Arte e Cultura, grazie ai bandi Protagonismo culturale dei cittadini (2014-2015), Partecipazione culturale (2016-2018) e Luoghi di innovazione culturale (2019), ha maturato una notevole esperienza in tema di **ampliamento della partecipazione alla vita culturale da parte delle fasce più fragili della popolazione** - quali bambini, anziani e comunità migranti - le stesse maggiormente implicate nei processi di cambiamento demografico in corso. La Fondazione potrebbe prevedere nuovi strumenti in continuità con tale approccio, che sostengano attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale e collettivo.
- Con il programma intersettoriale AttivAree (2016-in corso), infine, la Fondazione si è affermata come uno dei riferimenti nel dibattito sulle aree interne. L'obiettivo era rendere tali territori più attrattivi per vecchi e nuovi abitanti, contribuendo a invertire il trend demografico. Sono stati realizzati interventi per **potenziare l'offerta di servizi e per la creazione di opportunità lavorative basate sulla valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale**.

La sfida filantropica

Accompagnare la società che cambia: mitigare gli effetti negativi dei trend demografici attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative in campo medico e di ricerca, ambientale, culturale e sociale.

Sfida 1 Sostenere gli anziani fragili e le loro famiglie

Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana fragile e delle rispettive famiglie, favorendo la permanenza nel proprio contesto di vita in condizioni protette e promuovendo l'attivazione di azioni articolate per ricomporre la frammentazione dei servizi e per rafforzare le risorse disponibili, grazie al coinvolgimento della comunità territoriale e al supporto delle tecnologie digitali.

Sfida 2 Accompagnare con la ricerca la società che cambia

Promuovere progetti di ricerca per studiare i cambiamenti demografici in atto e accompagnare la società che cambia nella gestione della sanità pubblica, delle politiche economiche e sociali al fine di favorire una buona qualità della vita e una riduzione delle disuguaglianze.

Sfida 3 Riattivare le aree interne

Rendere le aree interne più attrattive per nuovi abitanti e attuali residenti e contribuire a invertire il trend demografico.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 1

(€)	DPPA 2022
Bando Welfare in Ageing	4.000.000,00
Strumento Nuove Tecnologie per la qualità della vita	250.000,00
Bando Ricerca umanistica	-
Totale	4.250.000,00

Bando "Welfare in Ageing"

Il modello lombardo, pur posizionandosi nel panorama italiano tra quelli con una maggiore capacità di risposta ai bisogni degli anziani, è tuttavia altamente incentrato sulla componente sociosanitaria e sui servizi residenziali ad alta intensità sanitaria (RSA), che rappresentano una soluzione per anziani altamente compromessi e per lo più nella fase finale della loro vita. Di conseguenza il livello di copertura sia in termini di popolazione raggiunta che di risposta a bisogni espressi è molto limitato e lascia il carico della cura degli anziani sulle famiglie. Non trovando risposte adeguate nella rete di offerta esistente, si ricorre frequentemente all'autorganizzazione dei servizi di cura, che

si concretizza spesso in forme privatistiche basate sulle assistenti familiari (badanti), spesso con rapporti di lavoro non regolari.

L'emergenza COVID-19 ha reso ancor più evidente la fragilità del nostro sistema, mostrando come la mancanza di politiche territoriali a supporto della domiciliarità abbia impedito un approccio coordinato e integrato di misure sociali e sociosanitarie in grado di intervenire sull'accesso alle informazioni, sull'intercettazione dei bisogni e sulla ricomposizione e attivazione delle risorse disponibili sul territorio.

Per il 2022, si ipotizza di potenziare la dotazione economica del bando "Welfare in Ageing", già previsto nella programmazione 2021, volto a sostenere l'innovazione dei servizi territoriali a supporto delle persone anziane. Le risorse aggiuntive consentiranno di aumentare la massa critica delle sperimentazioni finalizzate al rafforzamento della domiciliarità e alla ricomposizione delle misure territoriali, in sinergia con gli enti locali, i servizi territoriali esistenti, il terzo settore e la comunità.

Per il 2022 è previsto uno stanziamento di € 4.000.000.

Bando "Welfare in Ageing"	
(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	4.000.000,00
Totale	4.000.000,00

Strumento Nuove Tecnologie per la qualità della vita

Alla luce dell'esperienza maturata nella gestione del progetto CREW, che ha portato allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il benessere di persone con fragilità, l'area Ricerca Scientifica e l'area Servizi alla Persona collaboreranno per definire un nuovo strumento finalizzato allo sviluppo e all'accessibilità di nuove tecnologie e/o alla messa in rete di quelle già esistenti, volto a migliorare la qualità della vita e a facilitare la permanenza al proprio domicilio di persone fragili. Lo strumento terrà conto delle modifiche degli assetti familiari causate dalle tendenze demografiche e dei cambiamenti negli stili di vita originati dalla recente pandemia. Per le attività del 2022, oltre a risorse già stanziare in anni precedenti, è previsto lo stanziamento aggiuntivo di 250.000 euro.

Strumento Nuove Tecnologie per la qualità della vita	
(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	250.000,00
Totale	250.000,00

Bando Ricerca umanistica

Il bando mira a studiare i cambiamenti demografici dal punto di vista sociale, politico ed economico. L'obiettivo è quello di accompagnare la società che cambia nella gestione delle politiche economiche e sociali al fine di favorire una buona qualità della vita e lo sviluppo di società sempre più inclusive. Nel 2022, proseguiranno le attività dei progetti finanziati ma non sono previsti stanziamenti per una nuova edizione del bando. Con riferimento ai temi della ricerca sociale, si segnala comunque che è in corso di predisposizione una nuova iniziativa di ricerca focalizzata sul tema delle disuguaglianze/disuguaglianze di opportunità rispetto alla quale si sta effettuando una rigorosa analisi dei fabbisogni.

Bando Ricerca umanistica

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Spiegare l'insorgenza e le cause di alcuni fenomeni sociali rilevanti per il benessere collettivo (invecchiamento, rapporto scienza e società, cambiamenti demografici e disuguaglianze).	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 50 pubblicazioni scientifiche per l'intera durata del programma;2. Fino a 60 carriere di ricerca orientate ai temi segnalati dalla Fondazione.	<ol style="list-style-type: none">1. Diffusione e contributo al dibattito pubblico e/o di policy (50 di articoli sulla stampa, trasmissioni televisive, analytics, ecc.);2. Almeno 25 casi di interazione fra ricercatori coinvolti e policy maker.	-

Azioni rilevanti del PNRR

Sostegno alle persone fragili

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M5C2 INV1.3	1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,45	-	0,45	-
M5C2 INV1.2	1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,50	-	0,50	-
M5C2 INV1.1	1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,50	-	0,50	-
M5C2 INV1.1 SUB1	1.1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,08	-	0,08	-
M5C2 INV1.1 SUB2	1.1.2: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,31	-	0,31	-
M5C2 INV1.1 SUB3	1.1.3: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,07	-	0,07	-
M5C2 INV1.1 SUB4	1.1.4: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,04	-	0,04	-
M5C2 INV3.1	3.1 Sport e inclusione sociale	PCM - Dipartimento per lo Sport	0,70	-	0,70	-

Aree interne e rischi idrogeologici

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M2C4 INV1.1	1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,50	-	0,50	-
M2C4 INV2.1	2.1a Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Ministero della transizione ecologica (MITE)	1,29	1,29	-	-
M2C4 INV2.1	2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	PCM - Dipartimento Protezione civile	1,20	0,40	0,80	-
M1C3 INV2.2	2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura (MIC)	0,60	-	0,60	-
M1C3 INV2.1	2.1: Attrattività dei borghi	Ministero della Cultura (MIC)	1,02	-	-	1,02
M5C3 INV1.1	1. Strategia nazionale per le aree interne	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	0,83	0,23	0,20	0,40
M5C3 INV1.1 SUB1	1.1 NSIA: Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	0,73	0,23	0,10	0,40
M5C3 INV1.1 SUB2	1.2 NSIA: Strutture sanitarie di prossimità territoriale	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	0,10	-	0,10	-



Il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e della biodiversità

2. Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità

Il problema

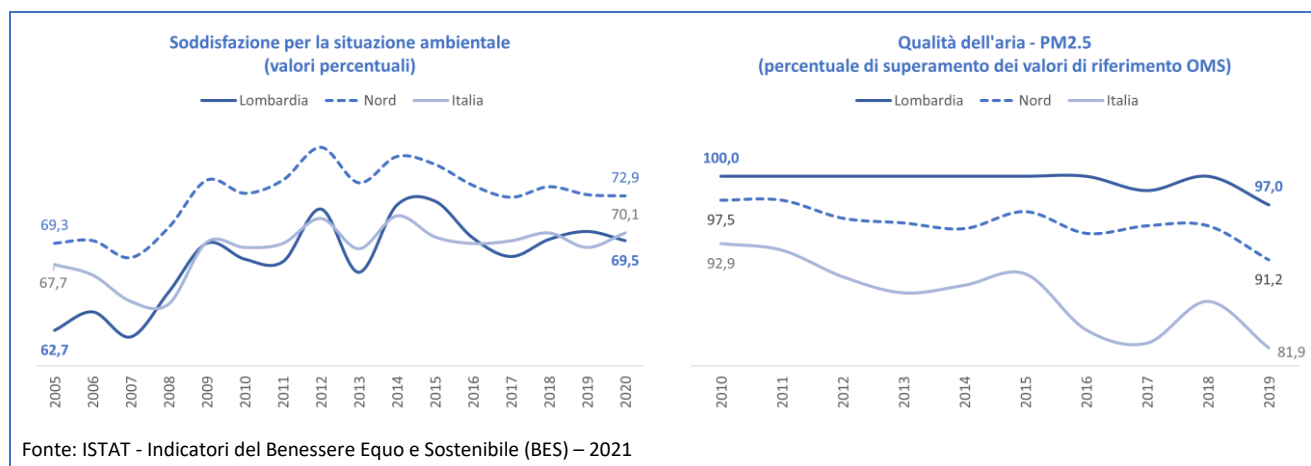
Nel corso degli ultimi anni **l'emergenza ambientale è diventata sempre più rilevante**: l'aumento dei fenomeni meteorologici estremi, l'inquinamento dell'aria, la scomparsa di specie e habitat, la perdita di raccolti e della stagionalità dei prodotti, l'aumento delle patologie ambiente-correlate ecc. sono sempre più frequenti e presenti nel nostro quotidiano.

La vastità dell’impatto delle attività antropiche sull’ambiente non consente più, pertanto, una risposta basata sulla sola sensibilità individuale, ma **richiede un’azione rapida e coordinata sui sistemi produttivi e di consumo, sull’amministrazione pubblica e sulla formazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile** a tutti i livelli.

Ciò risulta ancora più importante alla luce di quanto emerge dal 6° Rapporto di Valutazione dell’IPCC⁴ pubblicato ad agosto 2021: la soglia concordata a livello internazionale di 1,5 gradi centigradi di innalzamento massimo delle temperature medie globali è pericolosamente vicina.

Per contrastare questo aumento, saranno necessarie sia politiche chiare e condivise per una rapida **dismissione dei combustibili fossili**, sia politiche mirate al **riorientamento delle categorie di lavoratori maggiormente interessate dalle trasformazioni dei cicli produttivi derivanti dalla transizione ecologica e tecnologica**.

In questo senso, le strategie europee (Green Deal), nazionali (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile) e regionali (Protocollo per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia), insieme alla “Roadmap for recovery. Towards a more resilient, sustainable and fair Europe” e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentano un imperdibile e forse irripetibile **stimolo all’innovazione green della nostra economia, che la Fondazione Cariplo può contribuire a promuovere in modo sinergico**.



⁴ <https://www.ipcc.ch/assessment-report/ar6/>

Perché la Fondazione può intervenire

Negli anni la Fondazione ha messo in campo diversi strumenti per contrastare e/o mitigare gli effetti del cambiamento climatico e della massiccia antropizzazione sulle risorse naturali e gli ecosistemi, anche come occasione di crescita del territorio, sia agendo sulle comunità nel loro complesso, che coinvolgendo specifiche categorie di stakeholder (es. amministratori pubblici, organizzazioni ambientaliste, popolazione scolastica).

In particolare:

- il bando Comunità resilienti (2014-2017), che si proponeva di aumentare la resilienza dei territori rispetto ai principali rischi ambientali;
- il programma AttivAree (2016-2020) che ha sperimentato un modello di sviluppo sostenibile nelle aree interne dell'Oltrepò pavese e delle Valli Trompia e Sabbia (BS) e nell'ambito del quale la Fondazione ha svolto il ruolo di engager delle comunità e facilitatore di reti e partnership pubblico-private;
- gli strumenti per l'efficientamento energetico degli edifici (Progetto Territori virtuosi, 2017-in corso);
- gli strumenti per la tutela della biodiversità del capitale naturale (bando Capitale Naturale, 2017-2019) e per un'agricoltura più sostenibile (bando Coltivare Valore, 2018 - 2021);
- F2C – Fondazione Cariplo per il Clima (2019-in corso), un ampio progetto volto sia a promuovere il cambiamento necessario delle strategie e delle politiche a livello locale per contrastare i cambiamenti climatici, che a sostenere interventi specifici di mitigazione e adattamento nei territori;
- il bando (2017-2019) promosso dall'Area Arte e Cultura volto alla mitigazione dei fattori di rischio, principalmente dovuti al cambiamento climatico oltre che agli eventi sismici, che interessano il patrimonio storico-architettonico e il paesaggio circostante.

In questi processi, la Fondazione si distingue perché opera con criteri di flessibilità rispetto al contesto geografico, culturale e sociale, di accoglienza delle proposte del territorio, anche promuovendo percorsi di accompagnamento e progettazione partecipata, indispensabili per attivare iniziative che affrontino sfide complesse come quelle ambientali.

La sfida filantropica

Preservare, valorizzare e tramandare il patrimonio ambientale e paesaggistico, generando opportunità per uno sviluppo sostenibile e promuovendo la resilienza delle comunità e degli ecosistemi.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 2	
(€)	DPPA 2022
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	1.290.000,00
Progetto ECO – Economia di Comunità (AgriECO)	450.000,00
Bando Effetto ECO	800.000,00
Bando My future	1.000.000,00
Nuovo strumento con Acri	500.000,00
Portale Ambiente	-
Totale	4.040.000,00

Progetto F2C – Fondazione Cariplo per il Clima

Con il progetto F2C la Fondazione Cariplo intende sostenere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in aree territoriali vaste tramite interventi per la diminuzione delle emissioni climalteranti, l'attenuazione degli impatti dei fenomeni meteorologici estremi e un incremento del capitale naturale. F2C si propone, inoltre, di aumentare la conoscenza e la consapevolezza di istituzioni e cittadini sul cambiamento climatico attraverso il finanziamento, da un lato, di analisi e ricerche scientifiche, dall'altro, di attività culturali e divulgative. Le attività del progetto sono coerenti con gli SDGs 7, 11,13 e 15.

Nell'ambito del progetto F2C nel 2020 è stata lanciata la call for ideas "Strategia Clima" che si rivolge a partenariati composti da amministrazioni comunali o loro raggruppamenti, parchi ed enti non profit per facilitare la definizione e l'implementazione di una Strategia di Transizione Climatica locale (STC). Grazie alla call sono stati selezionati 4 territori facenti capo alle città di Bergamo, Brescia, Cesano Maderno (MB) e Mantova. Nel 2022 tali territori proseguiranno nella realizzazione degli interventi. La seconda edizione della Call, lanciata nel 2021 e mirata ai comuni di piccole e medie dimensioni, è attualmente in corso e si chiuderà il 30 novembre: nel 2022 i territori selezionati avvieranno pertanto la redazione delle STC e gli interventi.

Nel 2022 proseguirà, inoltre, l'organizzazione di attività di comunicazione, culturali e divulgative e di supporto alla ricerca scientifica sul tema del cambiamento climatico. Saranno inoltre lanciate due nuove iniziative pilota:

- supporto alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili;
- supporto alla riqualificazione energetica degli edifici degli enti non profit (in collaborazione con l'Area Servizi alla Persona).

Per tali attività è previsto un budget di 1.290.000 euro.

Progetto F2C – Fondazione Cariplo per il Clima

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare le capacità di adattamento al cambiamento climatico e di mitigazione dei suoi effetti su scala locale.	Almeno 5 Strategie di Transizione Climatica approvate.	1. Almeno 3 strategie di Transizione Climatica completamente realizzate entro il 2023; 2. Almeno 5.000 cittadini che riconoscono un effetto di mitigazione dei problemi degli interventi di mitigazione realizzati legate al clima a livello locale.	200.000,00

Progetto F2C – Comunità energetiche

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare le capacità di adattamento al cambiamento climatico e di mitigazione dei suoi effetti su scala locale.	1. Almeno 10 comunità energetiche realizzate; 2. Almeno 100 soggetti in difficoltà economica beneficiari dell'energia prodotta.	Almeno 10.000 MWh/anno prodotti da fonte rinnovabile consumati da soggetti che utilizzavano fonti fossili.	1.000.000,00

Progetto F2C – Efficienza energetica ETS

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Facilitare l'accesso degli ETS agli incentivi per l'efficientamento energetico dei propri edifici.	1. Aumento del numero di ETS coinvolti; 2. Aumento del numero di edifici riqualificati.	Aumento delle tonnellate di CO ₂ evitate.	90.000,00

Progetto ECO: Economia di COmunità (linea AgriECO)

Il Progetto ECO: Economia di COmunità, lanciato nel 2020, ha la finalità di rilanciare l'occupazione green nei territori, sostenendo la nascita o il consolidamento di iniziative imprenditoriali di comunità. Il progetto ha un'articolazione pluriennale.

- **Nel corso del 2021**, attraverso una specifica Call for ideas, sono stati selezionati tre progetti presentati dalle città di Lecco e Mantova e dal Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate (VA). A tali iniziative Fondazione Cariplo ha assegnato un servizio di accompagnamento da parte di un tutor e un manager della sostenibilità, oltre a sostenere la realizzazione di percorsi di incubazione/accelerazione e mentorship a cura di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e Cariplo Factory Srl Società benefit, partner dell'iniziativa. Tali attività, che sono in corso di svolgimento e proseguiranno per tutto il 2022, utilizzeranno risorse già deliberate nell'ambito del DPPA 2021.
- **Nel 2022**, verrà potenziata la linea di progetto dedicata all'occupazione in ambito agricolo. Tale linea, denominata "AgriECO", è stata avviata nel corso del 2021 per promuovere la transizione ecologica dei sistemi agroalimentari locali ed è coerente con quanto espresso dagli SDGs 8 e 12. Continueranno pertanto le attività sviluppate in collaborazione con l'associazione Casa dell'Agricoltura e Fondazione Patrimonio Ca' Granda per potenziare la competitività dei sistemi agricoli in ottica sostenibile, attraverso, da un lato, percorsi formativi dedicati a nuove figure professionali in ambito agricolo (Formatore Agricolo Ambientale), dall'altro lo scambio di buone pratiche e competenze tra gli agricoltori. Le attività di AgriECO previste per il 2022 riguarderanno, invece, il sostegno allo sviluppo e all'innovazione di filiere agroalimentari, concentrando gli interventi su attività produttive che abbiano in sé un potenziale strategico per il territorio e che siano in grado di incidere sullo sviluppo economico locale.

Si intende, infine, esplorare possibili interventi, anche a carattere sperimentale, relativi alla valorizzazione dei servizi ecosistemici resi dall'agricoltura e all'introduzione di tecniche di *nudging* rivolte agli agricoltori (es. per l'adesione a misure agroambientali nell'ambito dei finanziamenti pubblici in agricoltura). Per tali attività è previsto un budget di 450.000 euro.

Progetto ECO: Economia di Comunità (linea AgriECO)

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare le occasioni di occupazione per i giovani e le donne in attività sostenibili promuovendo la transizione ecologica dei sistemi agroalimentari locali.	<ol style="list-style-type: none">1. Aumento del numero delle imprese convertite alle produzioni biologiche e/o integrate nei territori coinvolti;2. Aumento del numero delle certificazioni ambientali (o di produzione) ottenute.	Aumento del numero dei nuovi occupati (giovani e donne) in agricoltura sostenibile.	450.000,00

Bando Effetto ECO

Coerentemente con gli SDGs 12 e 17, il bando Effetto ECO, nel 2022 alla sua seconda edizione, intende sostenere le organizzazioni non profit attive in campo ambientale nella realizzazione di percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e la cittadinanza.

Anche in base agli esiti della valutazione del bando, attualmente in corso, per una futura edizione nel 2022 si valuterà se focalizzare maggiormente lo strumento su tematiche o stakeholder specifici, mantenendone gli obiettivi generali.

Per le attività 2022 è previsto un budget di 800.000 euro.

Bando Effetto ECO

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare la qualità ambientale e la sostenibilità dei territori attraverso il coinvolgimento di enti pubblici, cittadini e imprese in progetti attivati dagli ETS.	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 16 percorsi di transizione ecologica attivati;2. Almeno 3.200 cittadini coinvolti nelle attività di sensibilizzazione.	Almeno 8.000 cittadini che usufruiscono di servizi green nuovi e potenziati.	800.000,00

Bando My future

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sull'importanza della sostenibilità ambientale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e favorirne il protagonismo nella transizione ecologica. Lo strumento vuole aiutare la scuola ad aprirsi al territorio, rendendola anche autonoma per future iniziative di sensibilizzazione, rispondendo al bisogno dei bambini di rafforzare il contatto sociale con i propri compagni, con la natura e il territorio che li circonda, fortemente limitati nel periodo pandemico.

Trattandosi di uno strumento educativo, si rileva un'alta coerenza, per i temi di sostenibilità trattati, con diversi SDGs, in particolare 4,13,15,17.

In considerazione dell'interesse riscontrato e dell'alto numero di richieste di contributo pervenute, lo strumento verrà riproposto nel 2022 con un deciso aumento di budget, pari a 1.000.000 euro.

Bando My future

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sull'importanza della sostenibilità ambientale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e favorirne il protagonismo nella transizione ecologica.	<p>1. Almeno 80 scuole e 8.000 studenti coinvolti nei progetti;</p> <p>2. Almeno 20 scuole che proseguono le attività educative in campo ambientale negli anni successivi anche senza il sostegno della Fondazione.</p>	Almeno 8.000 studenti sensibilizzati (che rispondono secondo le modalità attese ad un questionario di rilevazione).	1.000.000,00

Nuovo strumento con Acri

L'Area Ambiente di Fondazione Cariplo partecipa attivamente alla Commissione per lo Sviluppo Sostenibile di Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), contribuendo con la propria esperienza in campo ambientale alla definizione di strumenti congiunti tra le Fondazioni aderenti. Dal 2018 al 2020, in particolare, è stata la leading foundation del progetto Green Jobs per promuovere l'autoimprenditorialità green negli studenti delle scuole superiori.

Nel 2022 si valuterà con la Commissione su quali temi avviare una nuova progettualità congiunta, coerentemente con gli SDGs dell'Agenda 2030, valorizzando le sinergie tra Fondazioni, tra cui, a titolo di esempio: educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva, beni comuni, cambiamento climatico e comunità energetiche, capacity building e digitalizzazione degli enti del terzo settore.

Per le attività 2022 è previsto un budget di 500.000 euro.

Nuovo strumento con Acri

(€)	DPPA 2022
Stanziamiento DPPA 2022	500.000,00
Totale	500.000,00

Portale Ambiente

L'iniziativa, avviata nel 2015, ha l'obiettivo di diffondere e rendere fruibile il patrimonio di dati generato dai progetti finanziati nell'ambito dei bandi dell'area Ambiente. Il portale web è raggiungibile all'indirizzo:

<http://ambiente.fondazionecariplo.it>

Nel 2022 sono previste attività di hosting e manutenzione, per le quali saranno utilizzate le risorse già deliberate nell'ambito del DPPA 2017.

Azioni rilevanti del PNRR

Tutela del patrimonio naturale

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M2C4 INV3.2	3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,10	-	0,10	-
M2C4 INV3.3	3.3 Rinaturazione dell'area del Po	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,36	-	0,36	-
M2C2 INV5.4	5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	0,25	-	0,25	-
M1C3 INV2.3	2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Ministero della Cultura (MIC)	0,30	-	0,30	-
M2C4 INV3.1	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,33	0,03	0,30	-
M1C3 INV3.1	Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-	-	-	-	-

Economia circolare

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M2C1 INV1.2	1.2 Progetti "faro" di economia circolare	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,60	-	0,60	-

Resilienza e green communities

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M2C1 INV3.2	3.2 Green communities	PCM0Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie	0,14	-	0,14	-
M2C2 INV1.2	1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	Ministero della transizione ecologica (MITE)	2,20	-	2,20	-
M2C1 INV3.3	3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,03	-	0,03	-
M2C4 INV4.3	4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	0,88	0,36	0,52	-
M2C4 INV2.2	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	6,00	6,00	-	-

Mobilità sostenibile

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M2C2 INV4.1	4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	0,60	0,20	0,40	-
M2C2 INV4.1 SUB1	Ciclovie turistiche	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	0,40	0,15	0,25	-
M2C2 INV4.1 SUB2	Ciclovie urbane	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	0,20	0,05	0,15	-
M2C2 INV4.3	4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,74	-	0,74	-

Edilizia scolastica

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mld)	Progetti in essere (€mld)	Nuovi progetti (€mld)	Fondo svil. e coesione (€mld)
M4C1 INV3.2	3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	Ministero dell'Istruzione (MI)	2,10	0,34	1,26	0,50
M2C3 INV1.1	1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Ministero dell'Istruzione (MI)	0,80	-	0,60	0,20
M4C1 INV3.3	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione (MI)	3,90	3,40	0,50	-
M4C1 INV1.3	1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Ministero dell'Istruzione (MI)	0,30	-	0,30	-



Il contrasto alla povertà

3. Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita

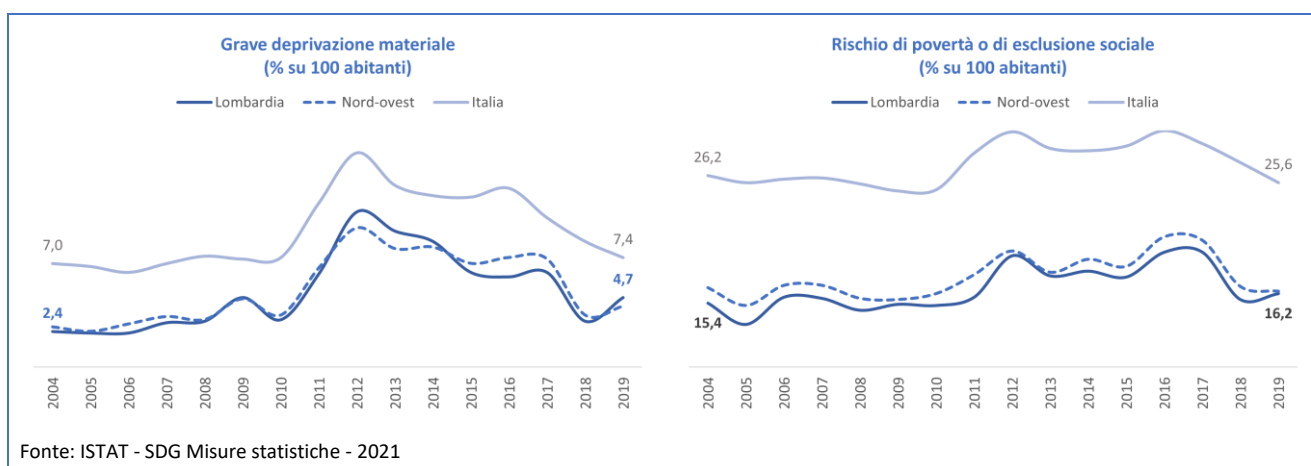
Il problema

L'emergenza COVID-19 ha colpito duramente i nostri territori sia dal punto di vista sanitario che sociale: **sebbene ad oggi non sia possibile prevedere con certezza che cosa succederà nel medio e lungo periodo**, emerge in modo chiaro come **la povertà sia cresciuta sensibilmente nell'ultimo anno**, andando a toccare duramente fasce di popolazione che fino a poco tempo fa erano ben sopra la linea di povertà, anche relativa.

Gli strascichi economici dell'emergenza sanitaria non si sono fermati con l'allentamento delle misure cautelative: il sistema economico del Paese ne uscirà fortemente indebolito con il rischio di gravi crisi aziendali e di un aumento importante dell'incidenza della povertà. Al peggioramento della situazione di persone e famiglie che già prima dell'emergenza erano in una situazione di vulnerabilità, si aggiungerà il problema dell'alto numero di posti di lavoro "stabili" che andranno inevitabilmente persi a causa della crisi e del conseguente rischio di rapido scivolamento di nuove famiglie nell'area della fragilità.

Se si considera **che la crisi economica del 2008 ha causato il raddoppio della percentuale delle famiglie in povertà assoluta** in un arco temporale piuttosto lungo – 10 anni – è ragionevole ipotizzare che **la crisi attuale potrebbe causare uno shock altrettanto significativo ma in tempi sensibilmente più brevi, mettendo quindi in seria difficoltà la capacità di azione di enti pubblici e del privato sociale.**

Le ripercussioni della crisi comporteranno difficoltà crescenti per le persone e le famiglie fragili nell'accesso al cibo, ai servizi essenziali e all'educazione, con il rischio per i minori di scivolare in una condizione di svantaggio e disuguaglianza.



Perché la Fondazione può intervenire

Fondazione Cariplo ha maturato competenze specifiche e una significativa esperienza di attivazione di iniziative a contrasto della povertà e di promozione di “reti di prossimità” a sostegno di persone e famiglie con minori in condizioni di fragilità economica e sociale.

In particolare, negli ultimi anni Fondazione Cariplo ha contribuito a:

- mettere al centro delle agende locali i temi della vulnerabilità e della povertà;
- sviluppare competenze specifiche (interne e diffuse nei territori) relativamente al lavoro di rete, alle pratiche di attivazione comunitaria e di ricomposizione delle risorse;
- favorire la partecipazione alle attività culturali da parte di persone con minori opportunità; garantire l'accesso al cibo sano per tutti facilitando la realizzazione di filiere sulla raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari e favorendo una corretta e sana alimentazione; promuovere e far crescere alleanze e sistemi di risposta più strutturati e integrati a favore di persone e famiglie (soprattutto con minori) fragili;
- infrastrutturare i territori insieme alle Fondazioni di Comunità.

Si segnalano, in particolare, le esperienze acquisite con il Bando Doniamo Energia, con i programmi QuBi, Welfare in Azione, Lacittàintorno e attraverso l'azione a supporto del Comune di Milano per la definizione della Food Policy.

La sfida filantropica

Contrastare gli effetti della crisi economica che seguirà l'emergenza sanitaria COVID-19, mitigando la situazione di povertà che interesserà le categorie fragili e le famiglie, in particolare quelle con minori, rafforzando la capacità di intercettazione e di intervento di "reti locali".

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 3

(€)	DPPA 2022
Programma QuBi	770.000,00
Programma QuBi Plus – Infrastrutturazione reti in collaborazione con le FdC	2.000.000,00
Tutoring Online Program	-
Fondo Nazionale Povertà Educativa*	-
Totale	2.770.000,00

* per gli importi relativi al Fondo Nazionale Povertà Educativa si veda la sezione nelle pagine seguenti.

Programma QuBi, la ricetta di Milano contro la povertà infantile

QuBi è un programma promosso da Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore per implementare azioni di sistema e sviluppare interventi mirati a bisogni puntuali e/o su aree specifiche della città.

Lanciato a fine 2016 con un impegno pluriennale di Fondazione Cariplo pari a 12 milioni di euro, il programma ha coinvolto negli anni diversi partner finanziatori che hanno messo a disposizione ulteriori 9,1 milioni di euro: Fondazione Vismara (5 milioni di euro), Banca Intesa Sanpaolo (3 milioni di euro), Fondazione Fiera (300mila euro), Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi (500mila euro) e Fondazione Snam (300mila euro).

È stata inoltre attivata un'attività di raccolta fondi capillare, grazie all'attivazione del Fondo QuBi presso la Fondazione di Comunità di Milano e campagne di crowdfunding e sensibilizzazione, che hanno permesso di raccogliere più di 400.000 euro. L'attività di raccolta fondi continuerà fino al termine del Programma, per raggiungere l'obiettivo dichiarato di 25 milioni di euro.

A oggi il Programma ha lavorato su due linee prioritarie:

- infrastrutturazione di reti di prossimità: supporto a 23 reti di privato sociale (circa 500 organizzazioni coinvolte) che intervengono su 25 quartieri della città per ricomporre e potenziare le capacità di intervento a contrasto della povertà infantile; per la realizzazione di questa linea, in collaborazione con il Comune di Milano, sono state attivate 8 assistenti di comunità che lavorano all'interno delle reti di terzo settore e facilitano la connessione tra misure pubbliche e risposte del non profit;
- contrasto alla povertà alimentare: attivazione e supporto a empori solidali, hub di recupero e distribuzione del cibo a filiera corta, distribuzione di frutta a metà mattina nelle scuole.

Nel 2022 continuerà la fase realizzativa del Programma, con particolare riferimento a:

- il supporto, in collaborazione con il Comune di Milano, delle 23 reti di quartiere per consolidare le iniziative avviate nei primi tre anni, anche alla luce delle mutate condizioni legate all'emergenza COVID-19;
- il contrasto della povertà alimentare, grazie al rafforzamento e alla diffusione degli empori solidali e degli Hub e alla definizione di ulteriori azioni finalizzate alla riduzione degli sprechi e al recupero delle eccedenze in collaborazione con Milano Food Policy;
- lo sviluppo di interventi trasversali sulla città connessi all'inserimento lavorativo, al contrasto della povertà educativa, alla promozione culturale e al sostegno di azioni sociosanitarie per la promozione della salute dei più vulnerabili.

Per il 2022 è previsto uno stanziamento di 770.000 euro.

Programma QuBi, la ricetta di Milano contro la povertà infantile

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Migliorare la condizione socio-economica delle famiglie povere o a rischio di povertà, con minori, nella città di Milano.	<p>1. Strutturazione di 23 reti di quartiere nella città di Milano (88 quartieri totali);</p> <p>2. Almeno 15 interventi di contrasto alla povertà alimentare (empori solidali, hub, filiere di recupero cibo) creati o rafforzati in città.</p>	<p>1. Almeno 50.000 persone (di cui 26.000 minori) in condizioni di povertà raggiunte, grazie alle reti di quartiere, da una misura di mitigazione e/o inserite in un circuito di aiuto;</p> <p>2. Almeno 20.000 persone raggiunte da un intervento di contrasto alla povertà alimentare.</p>	770.000,00

Programma QuBì Plus

Il programma, avviato nella seconda metà del 2020, si sviluppa in collaborazione con le Fondazioni di comunità e si articola in due linee di intervento:

- istituzione, presso le Fondazioni di Comunità, di fondi dedicati al contrasto della povertà, con il contestuale avvio di attività di fundraising territoriale;
- promozione e sostegno, sempre in collaborazione con le Fondazioni di Comunità, di progettualità frutto di un processo di emersione di reti pubblico-private.

Nel corso del 2021 sono stati attivati dalle Fondazioni di Comunità 16 Fondi che ammontano complessivamente a circa 10 Milioni di euro, di cui circa 4,5 milioni stanziati da Fondazione Cariplo e 400.000 euro da Fondazione Peppino Vismara, partner dell'iniziativa. Nel 2022 proseguiranno nei territori le attività di raccolta fondi e di sostegno dei progetti di contrasto alla povertà.

Il processo di emersione di reti composte da attori del pubblico e del privato sociale, avviato nel 2021 in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Fondazione Peppino Vismara, intende realizzare, nei territori di riferimento delle Fondazioni di Comunità, percorsi di co-progettazione di interventi di contrasto alla povertà e vulnerabilità e di infrastrutturazione territoriale. I progetti frutto della co-progettazione verranno elaborati nel 2022 e dovranno saper fornire risposte coordinate alla popolazione che si trova in una condizione di fragilità, causata anche dalle ripercussioni sociali ed economiche dell'emergenza sanitaria, e potranno prevedere sia attività finalizzate a far fronte ai bisogni più urgenti, sia azioni di più ampio respiro per consentire la fuoriuscita da situazioni di povertà nelle sue diverse accezioni (economica, sociale, alimentare, energetica...).

Nel 2022 proseguiranno, inoltre, i tre interventi "di sistema" triennali progettati e realizzati nelle province di Bergamo, Brescia e Lodi come esito del primo lavoro di emersione di reti territoriali pubblico-private. I progetti sono co-finanziati dall'Impresa sociale Con i Bambini e realizzati dalle FdC locali in sinergia con altri attori territoriali (6 milioni di euro di contributo complessivo messi a disposizione nel 2020 da Fondazione Cariplo e Con i Bambini). Le tre progettazioni, che puntano a contrastare la povertà educativa e il divario digitale, prevedono, oltre al supporto dei minori in difficoltà, una serie di azioni mirate a favorire occasioni di accesso al digitale, con una forte attenzione al tema della socializzazione.

Per il 2022 è previsto uno stanziamento di 2.000.000 euro.

Programma QuBi Plus

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Migliorare la condizione socio-economica delle famiglie povere o a rischio di povertà.	<ol style="list-style-type: none">1. Sostegno di 30 sistemi/ambiti territoriali pubblico-privati nel territorio di riferimento della Fondazione;2. Aumento dell'ammontare dei finanziamenti di fonte pubblica o privata gestiti dalle reti in modo aggregato sui territori a beneficio delle famiglie in situazione di povertà.	<ol style="list-style-type: none">1. Aumento del numero delle persone in condizioni di povertà raggiunte da una misura di mitigazione e/o inserite in un circuito di aiuto;2. Aumento del numero dei beneficiari raggiunti per cui, al termine degli interventi, si registra un miglioramento della vita in termini di reddito, relazioni, salute.	2.000.000,00

Tutoring Online Program

Nel quadro delle iniziative di contrasto alla povertà educativa si colloca anche il Tutoring Online Program (TOP), programma di sostegno allo studio promosso da Fondazione Cariplo sul modello dell'iniziativa sperimentale condotta dalle università Bocconi e Harvard. Il programma si propone di coinvolgere, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, 2.500 studenti delle scuole secondarie di primo grado sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, prestando particolare attenzione a studenti che vivono in condizioni socioeconomiche svantaggiate, e di affiancare loro un tutor volontario che li accompagni nell'apprendimento delle principali materie scolastiche, mitigando gli effetti del *learning loss*. I tutor volontari saranno individuati tra studenti delle università lombarde che aderiranno al programma e usufruiranno di una specifica formazione a cura dell'Università Bicocca. Il programma prevede, inoltre, la fornitura di pacchetti digitali (computer, licenze e connessioni internet) ai beneficiari che ne avessero necessità, valorizzando la filiera di recupero, ricondizionamento e distribuzione di strumentazione digitale già validata da Fondazione Cariplo sulla città di Milano nel corso del 2020 all'interno del Programma QuBi. Oltre a Fondazione Cariplo, saranno coinvolti nel programma:

- l'Università Bocconi, tramite il Laboratory for Effective Anti-poverty Policies (LEAP), in qualità di responsabile scientifico e della valutazione d'impatto dell'iniziativa;
- l'Università Bicocca, in qualità di responsabile della formazione dei tutor e dei loro supervisor;
- un ente del Terzo Settore, individuato dalla Fondazione tramite una Manifestazione di interesse, al quale sarà affidata la gestione operativa del programma.

Per le attività del 2022 non è previsto alcuno stanziamento, in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Tutoring Online Program

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Migliorare il rendimento scolastico degli studenti della scuola secondaria di I grado.	1. Almeno 2.500 minori supportati nello studio da un tutor; 2. Distribuzione di 500 pacchetti digitali agli studenti coinvolti nel programma.	Miglioramento medio del 9% della performance scolastica degli studenti accompagnati dal programma nelle materie per le quali ricevono supporto.	-

Fondo Nazionale Povertà Educativa

La legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) ha prorogato per tre anni (2019-2021) il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, originariamente istituito con la L. 208/2015 per gli anni 2016 – 2018 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria. Il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 ha previsto la proroga del Fondo anche per gli anni 2022 e 2023. La Fondazione Cariplo, rinnovando il proprio impegno garantito sin dalla creazione del Fondo, intende aderire anche per il 2022. L'ammontare delle risorse in capo ad ogni Fondazione è determinato da ACRI a livello nazionale. Per quanto riguarda l'operatività del Fondo, è stata confermata l'impostazione definita nel 2016: gli strumenti erogativi verranno elaborati su indicazioni del Comitato di indirizzo strategico del Fondo e gestiti dall'impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

Per le attività del 2022 è previsto un impegno di € 14.555.792,90 di cui:

- € 9.461.265,40 derivanti dal credito di imposta;
- € 3.369.536,50 di stanziamento addizionale;
- € 1.724.991,00 derivanti da una quota dello stanziamento 2021 per la Fondazione con il Sud, ridestinata per tale finalità.

Gli importi vengono indicati in questa sezione solo a fini illustrativi dell'impegno della Fondazione, per essere ripresi nella sezione successiva "Altre attività coordinate dalle Aree".

Azioni rilevanti del PNRR

Contrasto alle povertà

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M1C1 INV1.7	1.7: Competenze digitali di base	Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento tesoro (MEF)	0,20	-	0,20	-
M1C1 INV1.7 SUB1	1.7.1: Servizio Civile Digitale	Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento tesoro (MEF)	0,06	-	0,06	-
M1C1 INV1.7 SUB2	1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale	Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento tesoro (MEF)	0,14	-	0,14	-
M5C1 INV2.1	2.1 Servizio civile universale	PCM - Ministro per le Politiche giovanili	0,65	0,40	0,25	-
M4C1 INV1.1	1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ministero dell'Istruzione (MI)	4,60	1,60	2,00	1,00
M4C1 INV1.4	1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	Ministero dell'Istruzione (MI)	1,50	-	1,50	-
M1C3 INV1.2	1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Ministero della Cultura (MIC)	0,30	-	0,30	-



L'occupabilità

4. Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro

Il problema

La **trasformazione in atto nel mercato del lavoro**, determinata anche dalla velocità imposta dalle nuove tecnologie, produrrà un aumento della **richiesta di figure altamente specializzate e di nuove competenze** e porta con sé il rischio di far sparire molte delle professioni attuali e causare una contestuale riduzione dei posti di lavoro.

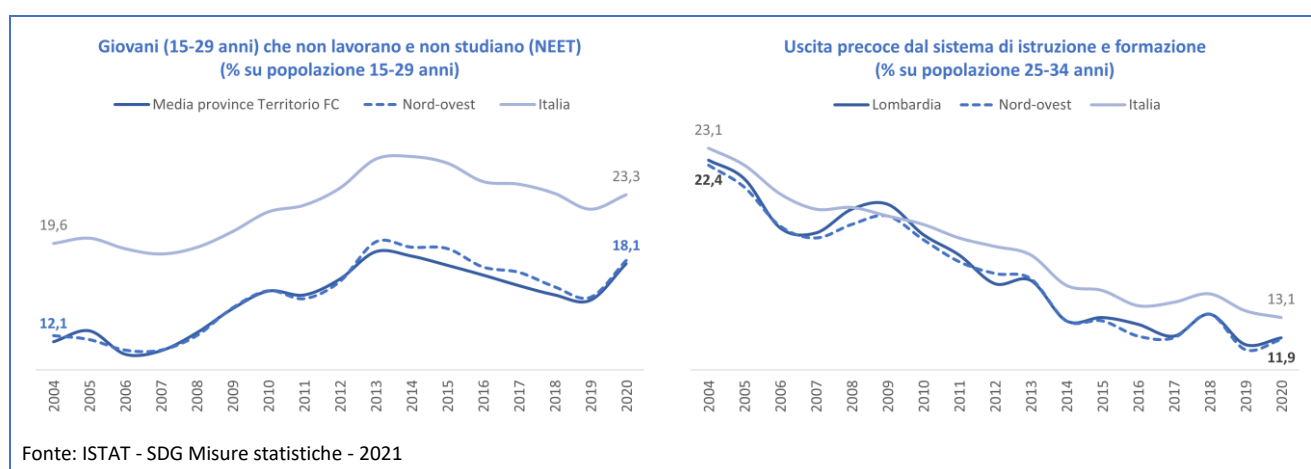
Le categorie più fragili, in particolare, rischiano di non trovare le giuste opportunità per raggiungere un'adeguata (ri)collocazione nel mondo del lavoro e una conseguente autonomia economica e sociale.

- Giovani che non hanno acquisito un titolo di studio o una qualifica professionale adeguata, donne sole con carichi di cura, persone con disabilità, migranti e individui che vivono in condizioni di svantaggio rischiano, più di altri, di non riuscire a entrare nel mondo del lavoro o a mantenere la propria occupazione.
- Inoltre permangono importanti difficoltà di accesso al mercato del lavoro da parte dei giovani; considerando i ragazzi fra i 15 ed i 24 anni, infatti, i disoccupati arrivano a sfiorare il 30% (dati ISTAT dicembre 2020)

Diventa quindi sempre più cruciale:

- agire in un'ottica di sviluppo sostenibile, coniugando crescita economica e attenzione per l'ambiente e il sociale.
- individuare opportunità per permettere alle persone di sperimentarsi nel mondo del lavoro e facilitare alleanze tra il mondo imprenditoriale, il terzo settore e il sistema pubblico, per sperimentare politiche attive del lavoro a livello territoriale.

In particolare, sarà fondamentale in futuro garantire **un'istruzione di qualità**, favorendo percorsi che consentano ai giovani di orientarsi e di formarsi in modo permanente acquisendo non solo le competenze tecniche ma anche le soft skills (es. problem solving, orientamento agli obiettivi e capacità di lavorare in gruppo) sempre più richieste dal mercato del lavoro.



Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione può mettere a fattor comune e valorizzare alcune esperienze su cui è impegnata da anni:

- Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia nato nel 2018 per facilitare e potenziare la transizione degli studenti degli Istituti tecnici a settore tecnologico nel mondo del lavoro sostenendo una formazione coerente e adeguata alle richieste delle realtà professionali e imprenditoriali del territorio;
- Progetto Green Jobs, finalizzato a sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti delle scuole superiori verso scelte formative e professionali più sostenibili;
- Bando dedicato all’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, attivo dal 2000 fino al 2015, che ha sostenuto piani di sviluppo e di rilancio di imprese sociali, realtà che svolgono da sempre un ruolo importante nell’ambito delle politiche attive del lavoro favorendo opportunità di inserimento lavorativo per diverse tipologie di persone con fragilità. Nel 2019 è stato poi lanciato il bando “Abili al lavoro” per rafforzare il collocamento mirato delle persone con disabilità con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo.
- Progetto NEETwork nato del 2015 per cercare soluzioni innovative di intercettazione dei giovani e integrative delle politiche pubbliche nella presa in carico della componente più vulnerabile dei NEET (Not in Education, Employment or Training) con l’obiettivo di attivare o riattivare NEET “fragili” attraverso la realizzazione di un tirocinio retribuito presso un’organizzazione non profit lombarda.
- Bando Coltivare valore, attivo dal 2018 al 2021 come collaborazione tra le Aree Ambiente e Servizi alla Persona con la duplice finalità di sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio.

L’importanza che il tema dell’occupabilità riveste all’interno della strategia filantropica di Fondazione Cariplo è confermato anche dall’esistenza della società strumentale Cariplo Factory Srl Società Benefit che, dal 2016, ha attivato una filiera del talento e dell’innovazione che porta valore al sistema economico offrendo opportunità formative orientate all’inserimento nel mondo del lavoro, supporto all’internazionalizzazione e percorsi di contaminazione tra saperi. Dalla sua costituzione ad oggi, ben 12.000 persone hanno sperimentato un percorso formativo altamente esperienziale o un percorso imprenditoriale ad alto contenuto tecnologico che, in alcuni casi, per effetto diretto o indiretto, ha permesso ai beneficiari di ottenere un’occupazione.

La sfida filantropica

Promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative, contribuendo alla formazione di soft skills, di competenze tecniche specializzate e di competenze in ambito green, e facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio e dei giovani.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 4

(€)	DPPA 2022
Progetto NEETwork fase 2	-
Abili al lavoro	1.000.000,00
Nuovo strumento occupabilità delle persone in situazione di fragilità	2.000.000,00
Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia	-
Progetto Green Jobs	100.000,00
Nuovo bando Agricoltura	1.400.000,00
Rapporto giovani	200.000,00
Totale	4.700.000,00

Progetto NEETwork

NEETwork è nato del 2015 con l'obiettivo di attivare o riattivare neet "fragili" attraverso la realizzazione di un tirocinio retribuito di 4-6 mesi presso le organizzazioni non profit lombarde. Il progetto si è rivolto a giovani 18-24enni, che non studiano e in possesso al massimo della licenza media, disoccupati da almeno 3 mesi, non iscritti a Garanzia Giovani. NEETwork ha inteso altresì cercare soluzioni innovative di intercettazione dei giovani, mediante l'utilizzo dei social network, e integrative delle politiche pubbliche che difficilmente raggiungono il segmento dei neet meno istruito e a maggior rischio di marginalità.

La fase 1 di NEETwork si è conclusa con le seguenti evidenze:

- raccolta di oltre 530 posizioni di tirocinio da parte di 274 organizzazioni non profit
- raccolta di circa 47.000 nominativi di giovani potenzialmente target del progetto, di cui 23.000 sono risultati disoccupati e non iscritti a Garanzia Giovani.

- è stato fatto un tentativo di contatto con circa 13.000 giovani di cui 2.026 hanno espresso un interesse iniziale verso il progetto e 230 sono stati attivati in tirocinio.
- le campagne Facebook si sono dimostrate efficaci nell'intercettazione di giovani con le caratteristiche del target e capaci di raggiungere ragazzi/e diversi da quelli che portano il CV al centro per l'impiego e alle agenzie per il lavoro.
- è stato inoltre rilevato che i neet raggiunti mediante i canali social presentano tassi di ammissibilità e di attivazione più elevati della generalità dei giovani coinvolti.

Nel 2021 è stato dato avvio alla seconda fase del progetto e - a fronte delle ricadute della pandemia COVID-19 sul fenomeno dei neet - sono state introdotte ulteriori opportunità, complementari e integrate al tirocinio, nell'eventualità di nuove restrizioni.

La fase 2 di NEETwork prevede:

- l'ampliamento e la sperimentazione di nuovi canali social di intercettazione dei neet (Instagram, Youtube, Tik Tok, Facebook etc.) e l'offerta di un "pacchetto di opportunità" di avvicinamento al mercato del lavoro composto da:
 - percorsi di orientamento e di rafforzamento delle competenze in gruppo;
 - formazione online sul tema della digital transformation;
 - tirocini retribuiti sia presso enti non profit sia presso aziende profit. La fase 2 prevede, inoltre, la collaborazione con il progetto LV8 di Fondazione Vodafone, volto al trasferimento di competenze digitali certificate attraverso un gioco online.

La fase 2 ha preso avvio nella seconda metà 2021 con il rinnovo del sito di progetto (neetwork.eu), la raccolta di posizioni di tirocinio da parte degli enti non profit, e l'avvio delle campagne online. Nel 2022 sarà dato seguito alle attività di raccolta delle posizioni di tirocinio e di intercettazione e attivazione dei giovani mediante il pacchetto di opportunità predisposto.

Per le attività del 2022 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Progetto NEETwork

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare l'occupabilità dei neet fragili attraverso la validazione di modalità innovative di intercettazione e di percorsi di riattivazione.	1. Almeno 3.000 neet fragili intercettati attraverso i canali social; 2. Almeno 500 neet fragili partecipano ad attività di orientamento, formazione e tirocini.	Aumento del tasso di attivazione dei NEET beneficiari del progetto a 18-24 mesi dalla conclusione dei percorsi.	-

Abili al lavoro

Il Bando Abili al lavoro, attivato nel 2019 anche sulla base delle risultanze del quaderno nr. 30 dell'Osservatorio "Il collocamento mirato e le convenzioni ex. Art. 14. Evidenze e riflessioni", è finalizzato a sostenere interventi che aumentino le opportunità occupazionali per persone con disabilità con maggiori difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro (disoccupate da oltre 24 mesi e con bassa scolarizzazione, giovani in fase di uscita dal percorso scolastico) oppure persone con disabilità che siano a rischio di perdita dell'attuale posto di lavoro, o al momento occupate in enti del terzo settore e per le quali è possibile prevedere una transizione in azienda. Il Bando presenta un'attenzione particolare per le persone con un'invalidità superiore al 70% e persone con disabilità psichica/intellettiva. L'obiettivo è anche quello di migliorare l'applicazione della normativa sul collocamento mirato attraverso progettualità condivise tra i diversi attori pubblici e privati, ridurre le scoperture aziendali, promuovere la crescita di competenze e sensibilità degli attori sul tema.

Dopo tre edizioni, di cui le ultime due senza scadenza, il Bando nel 2022 non sarà riproposto; lo stanziamento di € 1.000.000 sarà dedicato a sostenere i progetti più meritevoli, previo invio entro dicembre 2021 di un pre-progetto. Considerato anche il bisogno di conoscenza e di innovazione nell'ambito di tale tematica, all'interno dell'attività di monitoraggio sui progetti deliberati, si raccoglieranno dati ed elementi utili da condividere con gli attori di policy.

Abili al lavoro

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Creare opportunità occupazionali e aumentare l'occupazione delle persone in condizione di disabilità e con bassa occupabilità.	<ol style="list-style-type: none"> Almeno 1000 percorsi di inserimento lavorativo per persone con disabilità avviati; Almeno 500 datori di lavoro coinvolti (che offrono opportunità occupazionali-tirocini, borse lavoro, contratti), di cui almeno il 50% aziende profit. 	Almeno il 50% delle persone con disabilità coinvolte nei percorsi ha un contratto di lavoro, di cui almeno il 50% in aziende profit.	1.000.000,00

Nuovo strumento "Occupabilità delle persone in situazione di fragilità"

Si intende lanciare uno strumento dedicato a chi, soprattutto in questo scenario di crisi economica e di tagli di posti di lavoro, non ha attualmente accesso (perché non intercettato, o in assenza di requisiti) alle politiche attive del lavoro e agli ammortizzatori sociali. L'ipotesi è in particolare di rivolgersi alle categorie più fragili, previa analisi di dati e audizioni di esperti sul tema.

Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento pari a € 2.000.000.

Nuovo strumento "Occupabilità delle persone in situazione di fragilità"

(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	2.000.000,00
Totale	2.000.000,00

Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia

Il Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia è nato nel 2018 con l’obiettivo di adeguare le competenze degli studenti degli istituti tecnici attraverso la diffusione di strumenti di didattica laboratoriale coordinata con i fabbisogni del mercato del lavoro.

La Fondazione ha deciso di investire nel sostenere il “sapere tecnico” coinvolgendo oltre 90 Istituti tecnici ad indirizzo tecnologico (meccanica, elettronica, informatica ed agraria) presenti nel territorio di intervento. Questa iniziativa è realizzata grazie al coinvolgimento di Fondazione Politecnico di Milano, in qualità di *performing partner*, e di oltre 30 aziende che hanno finora messo a disposizione 60 soluzioni tecnologiche e 5000 ore di formazione per il personale docente.

Nel 2020, l’emergenza Coronavirus ha messo a dura prova il sistema scolastico costringendo i docenti a sperimentare nuove forme di didattica: in quest’ottica nel 2021 il Progetto SI ha sostenuto la digitalizzazione didattica e laboratoriale attraverso uno strumento dedicato. Inoltre, è stato avviato un dialogo con Regione Lombardia per intensificare gli sforzi a favore degli istituti tecnici agrari. Per il 2022, non sono previsti ulteriori stanziamenti in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull’output)	Cambiamenti (KPI sull’outcome)	DPPA 2022
Adeguare le competenze degli studenti degli istituti tecnici industriali attraverso la diffusione di strumenti di didattica laboratoriale coordinata con i fabbisogni del mercato del lavoro.	1. Almeno 120 scuole coinvolte; 2. Almeno 4500 studenti coinvolti.	Miglioramento degli esiti occupazionali comparati degli studenti delle scuole coinvolte.	-

Progetto Green Jobs

Il progetto, attivo dal 2015, si pone l’obiettivo di aumentare la consapevolezza dei giovani sulle opportunità e i profili lavorativi richiesti dalla green economy.

A partire dal 2021, il progetto, dedicato agli studenti delle classi quarte delle scuole superiori, coerentemente con l’SDGs 4 “istruzione di qualità”, si è focalizzato sulla realizzazione di un percorso di “orientamento ai green jobs”, consistente in una presentazione dei lavori verdi, dei settori maggiormente in crescita e delle figure professionali più richieste dalle imprese, la realizzazione di video-interviste con testimonials della green economy e infine lo svolgimento di colloqui individuali di ascolto e orientamento con gli studenti interessati.

Nel 2022 (a.s 2022-23), i percorsi di orientamento verranno riproposti, valutando se rafforzare l’attività sperimentale avviata nel precedente anno scolastico relativa al supporto psicologico per gli studenti in condizioni di fragilità e/o particolarmente sfiduciati e incerti rispetto alle opportunità riservate dal futuro.

Per le attività 2022 è previsto un budget di 100.000 euro.

Progetto Green Jobs

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare il numero di giovani delle scuole superiori che si orientano consapevolmente verso professioni o facoltà universitarie green.	Almeno 600 studenti coinvolti nel progetto (colloqui individuali).	Almeno 60 studenti che si iscrivono a corsi di laurea green.	100.000,00

Nuovo bando agricoltura

Il bando raccoglie l'eredità di Coltivare valore, lanciato nel 2018 congiuntamente dalle Aree Ambiente e Servizi alla Persona per promuovere pratiche ispirate all'agroecologia e favorire al contempo l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio. Nel corso delle prime tre edizioni, il bando ha sostenuto circa 30 progetti, erogando complessivamente oltre 8 milioni di euro.

Il nuovo bando, in corso di definizione, punterà sul ruolo dei sistemi agro-forestali come occasione di sviluppo economico locale e presidio ai rischi territoriali di carattere ambientale. Si potrà focalizzare sullo sviluppo di filiere in un'ottica più integrata e con un'adeguata ricaduta sul contesto locale di riferimento, in particolare in termini di presidio del territorio, occupazione e nuove opportunità di inclusione sociale per persone in condizione di svantaggio. Il nuovo strumento continuerà quindi a perseguire le finalità degli SDGs 2,8,12,13.

Per le attività 2022 è previsto un budget di 1.400.000 euro a cui si potrebbe aggiungere uno stanziamento ulteriore, a valere sulle risorse stanziate per il nuovo strumento "Occupabilità delle persone in situazione di fragilità".

Nuovo bando agricoltura

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale nel territorio di FC.	Aumento degli ettari di agricoltura sostenibile (rimessi a coltura o convertiti).	Aumento delle persone in condizione di svantaggio inserite in percorsi di inclusione sociale in agricoltura sostenibile.	1.400.000,00

Rapporto giovani

L'Istituto Giuseppe Toniolo ha costituito nel 2011 un osservatorio permanente riguardante il mondo delle nuove generazioni, avvalendosi del lavoro di ricerca e di analisi dei docenti dell'Università Cattolica e della collaborazione di IPSOS. Grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa San Paolo, l'ente realizza annualmente il Rapporto Giovani, la più estesa ricerca disponibile nel nostro Paese sull'universo giovanile con copertura nazionale, fornendo dati comparabili nel tempo e a livello internazionale. Il Rapporto, giunto nel 2021 alla sua ottava edizione, mette a disposizione dati, analisi e conoscenza sulla realtà giovanile italiana quali le scelte formative, i percorsi lavorativi, i percorsi di transizione alla vita adulta, i valori e l'atteggiamento verso le istituzioni, etc.

Nel 2022 si intende dare continuità alla realizzazione del Rapporto e alimentare il set di dati e conoscenze utili alla corretta implementazione e impostazione di bandi e progetti a supporto della occupabilità dei giovani. Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento pari a € 200.000.

Rapporto giovani

(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	200.000,00
Totale	200.000,00

Azioni rilevanti del PNRR

Occupabilità

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M4C1 INV1.5	1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	Ministero dell'Istruzione (MI)	1,50	-	1,50	-
M1C1 INV1.7	1.7: Competenze digitali di base	Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento tesoro (MEF)	0,20	-	0,20	-
M4C1 INV1.1	1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ministero dell'Istruzione (MI)	4,60	1,60	2,00	1,00
M4C1 INV3.2	3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	Ministero dell'Istruzione (MI)	2,10	0,34	1,26	0,50
M4C1 INV2.1	2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Ministero dell'Istruzione (MI)	0,80	0,17	0,63	-
M5C3 INV1.3	3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	0,22	-	0,22	-
M5C1 INV1.1	1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	0,60	0,40	0,20	-
M5C1 INV1.2	1.2 Creazione di impresa femminili	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	0,40	-	0,40	-
M5C1 INV1.3	1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	PCM - Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia	0,01	-	0,01	-



Le nuove forme della partecipazione culturale

5. Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale

Il problema

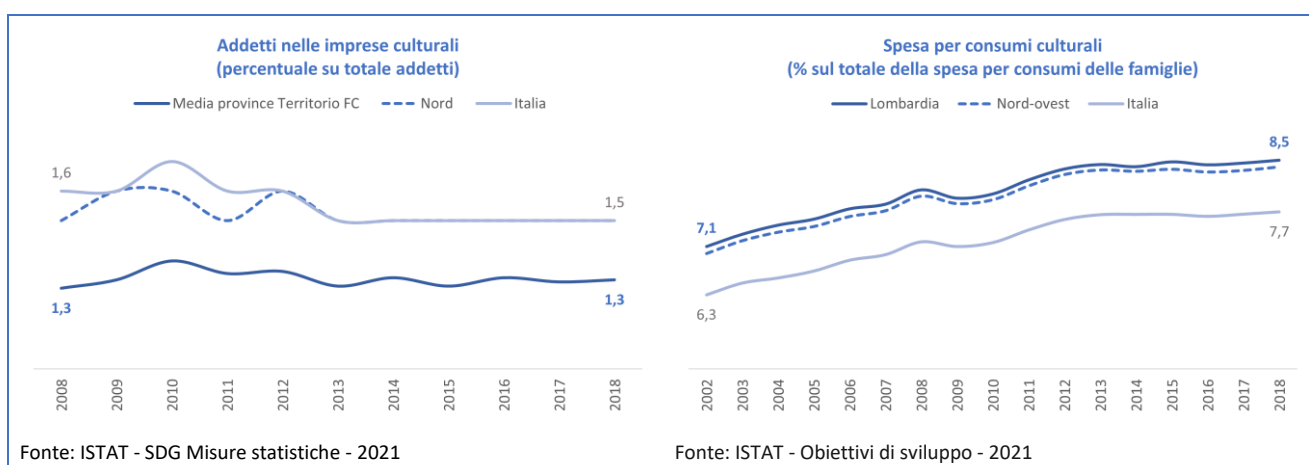
L'effetto della crisi pandemica sul nostro Paese è stata paragonata a quella del 1945: solo in Lombardia si è stimata la perdita di 120.000 posti di lavoro e l'attivazione della cassa integrazione per circa 1,1 milioni di lavoratori. Davanti a un'emergenza economica di tali proporzioni si rischia che la ripartenza del settore culturale passi in secondo piano, nonostante la gravità delle perdite dovute alla chiusura dei luoghi della cultura per un

periodo così prolungato e al blocco delle iniziative in presenza e di ogni attività di produzione artistica.

- Appaiono preoccupanti le conseguenze della **recessione sull'occupazione**, sia all'interno del settore, già fragile, sia nei comparti collegati, a partire dal turismo e dai servizi connessi alla cultura.
 - **Turismo scolastico:** si stima che il settore abbia perso 316 milioni di euro solo nei primi mesi della pandemia.
 - **Turismo internazionale:** si stimano perdite del 58%, che non potranno essere recuperate facilmente (nel 2019, le esposizioni più visitate nel nostro territorio hanno registrato complessivamente un'affluenza pari a quasi 4,2 milioni di visitatori). Il mercato interno ha consentito di compensare parzialmente questa diminuzione nei mesi estivi, più che in altri Paesi, come la Francia e la Spagna. Quegli elementi distintivi che motivano al viaggio in Italia rappresentano leve di attrazione per il turismo interno e di prossimità e per la promozione di un modo diverso, più lento e consapevole, di vivere il tempo libero.

La ferita provocata dalla pandemia non riguarda solo l'economia, ma la società italiana nel suo complesso, dal momento che mette in serio pericolo la partecipazione alla vita culturale. **Aggravando i divari socio-economici già esistenti, la pandemia ha ulteriormente limitato la reale possibilità delle persone di partecipare ai processi di fruizione e produzione culturale.**

In questo contesto le organizzazioni culturali stanno con fatica lavorando per le riaperture dei luoghi e il riavvio delle attività, nonostante i forti condizionamenti dettati dalle norme di contingentamento e distanziamento e da un generale stato di incertezza sul prossimo futuro, che rendono difficile ricreare condizioni per una piacevole fruizione dell'arte nelle sue diverse espressioni e che minano la sostenibilità del sistema.



Perché la Fondazione può intervenire

Fondazione Cariplo, istituzione da sempre attenta al sostegno della cultura nelle sue varie forme, per due decenni si è impegnata nella realizzazione di progetti complessi e a forte contenuto innovativo, sia nel campo della partecipazione delle persone e delle comunità alla vita culturale, sia in quello dello sviluppo territoriale basato sulla progettazione integrata e orientato alla sostenibilità. È uno dei più grandi sostenitori del settore culturale sul proprio territorio d'intervento ed ha acquisito nel tempo credibilità presso gli operatori, diventando un riferimento nel confronto sulle politiche del settore come dimostrano i numerosi accordi stipulati negli anni più recenti su vari fronti delle attività.

La sfida filantropica

La Fondazione intende supportare il ripensamento e il rinnovamento delle forme di partecipazione culturale, individuando e sperimentando nuovi modelli di fare e vivere la cultura, che consentano di valorizzare il contributo che essa può fornire al benessere delle persone e allo sviluppo dei territori

Sfida 1 **Cultura per i cittadini**

Sostenere la cultura come strumento per nuove forme di partecipazione alla vita sociale, economica e civica e di rigenerazione delle identità locali, favorendo l'accesso ai luoghi e alle attività culturali da parte di tutte le persone, con particolare attenzione a quelle fragili e alle aree territoriali marginali.

Sfida 2 **Cultura per i territori**

Sostenere l'innovazione culturale e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale per un nuovo modello di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, basato sulla progettazione integrata e in grado di coniugare la crescita economica e sociale con l'equilibrio ambientale e una particolare attenzione al capitale umano.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 5	
(€)	DPPA 2022
Bando Per la Cultura	2.500.000,00
Bando Spazi in trasformazione	2.500.000,00
Bando SOS Patrimonio	2.000.000,00
Bando La bellezza ritrovata	1.000.000,00
Bando/Fondo per la progettazione	300.000,00
Progetto Promozione della lettura	2.000.000,00
Progetto InnovaCultura	400.000,00
Progetto LAIVin	400.000,00
Strumento BG -BS Capitale d. Cultura	1.000.000,00
Strumento Iniziative internazionali	250.000,00
Strumento Iniziative di sistema	500.000,00
Totale	12.850.000,00

Bando Per la Cultura

Nonostante le numerose iniziative virtuali adottate durante le varie fasi dell'emergenza da Covid-19, le chiusure e gli accessi contingentati hanno inevitabilmente messo a dura prova le istituzioni del settore e indebolito il loro legame con il pubblico. **Questo strumento intende favorire il riavvicinamento del pubblico alle attività culturali attraverso il sostegno economico degli organizzatori delle attività.** Il bando è destinato a progetti articolati in almeno uno dei due ambiti che seguono:

- prossimità e coinvolgimento dei pubblici - iniziative di ingaggio delle fasce di pubblico prima fidelizzate e ora meno propense alla partecipazione;
- creatività e ripensamento delle attività - individuazione di nuovi modelli di offerta e più in generale di gestione dell'attività, favorendo l'innovazione culturale e - quando opportuno - il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie;

con la possibilità di prevedere azioni di supporto alle precedenti, nel seguente terzo ambito:

- necessità, adeguamento e investimenti - realizzazione degli investimenti necessari per il riavvio e la gestione delle attività.

Nuovo Per la Cultura

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire il riavvicinamento del pubblico alle attività culturali attraverso il sostegno economico degli organizzatori delle attività.	1. Almeno 100 iniziative realizzate; 2. Almeno 10 attività digitali sperimentate.	Almeno 1.500 fruitori delle iniziative.	2.500.000,00

Bando Spazi in trasformazione

Il riuso transitorio è un approccio poco diffuso in Italia che consente di coniugare la riduzione del consumo di suolo e la sperimentazione di nuove funzioni e nuove modalità di offerta culturale, ancora più necessarie in questa fase di incertezza derivata dall'emergenza sanitaria e dai nuovi stili di vita conseguenti.

Il bando si propone di restituire alla fruizione del pubblico alcuni luoghi abbandonati o sottoutilizzati attraverso processi di riuso transitorio. I progetti, riferiti a edifici dismessi, o porzioni di essi, particolarmente significativi in termini di posizione, valore identitario per le comunità, versatilità d'uso, connessione con altri spazi, anche aperti, devono articolarsi in due fasi:

- SPERIMENTAZIONE – avvio di funzioni e usi innovativi e flessibili a base culturale, da testare in termini di efficacia sul territorio;
- SVILUPPO – consolidamento delle funzioni d'uso sperimentate con successo o eventuale revisione delle ipotesi d'uso iniziali, qualora queste si rivelino inefficaci sulla base del piano di monitoraggio proposto.

Bando Spazi in trasformazione

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Restituire alla fruizione del pubblico alcuni luoghi abbandonati o sottoutilizzati attraverso processi di riuso transitorio.	1. Almeno 10 progetti sostenuti; 2. Almeno 20 funzioni d'uso in sperimentazione.	Aumento dei fruitori dei servizi offerti.	2.500.000,00

Bando SOS Patrimonio

La situazione emergenziale legata al Covid-19 ha comportato una contrazione generalizzata delle risorse destinate alla manutenzione e cura continua del patrimonio culturale a favore di azioni in risposta alla pandemia.

Il bando intende promuovere la conservazione programmata e la buona gestione del patrimonio storico e architettonico. E, in particolare, è stato concepito per favorire in questo particolare momento storico la ripresa degli interventi di recupero più urgenti su beni vincolati ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Le proposte d'intervento, riguardanti beni aperti al pubblico o temporaneamente chiusi per ragioni di sicurezza, devono necessariamente prevedere la predisposizione di un piano di conservazione preventiva e programmata.

Attraverso il proprio sostegno la Fondazione intende garantire condizioni di apertura, sicurezza e fruibilità dei beni al fine di avvicinare le comunità alla conoscenza del patrimonio culturale come valore identitario da trasmettere.

Bando SOS Patrimonio

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire la conservazione programmata e la buona gestione del patrimonio storico e architettonico.	Almeno 10 beni oggetto degli interventi.	Aumento dei fruitori dei beni messi in sicurezza.	2.000.000,00

Bando La bellezza ritrovata

All'indiscussa "grande bellezza" dell'Italia, si contrappone, sia nelle aree urbane sia nei contesti extraurbani, la presenza di interventi antropici, stratificati nel tempo e spesso irrispettosi del paesaggio.

Questo strumento si propone di mitigare le brutture dei territori e valorizzarne il patrimonio culturale e paesaggistico, selezionando e sostenendo progetti volti a ripristinare la bellezza di contesti deteriorati da manufatti incoerenti, particolarmente invasivi o in stato di degrado, attraverso azioni di mitigazione e, laddove necessario, eliminazione di porzioni di immobili o di eventuali superfetazioni incoerenti.

La Fondazione intende favorire, nella selezione di questi interventi e nell'individuazione dei possibili rimedi, la partecipazione attiva delle comunità, in qualità di testimoni della memoria e del portato emotivo che tali luoghi possono evocare.

Bando La bellezza ritrovata

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Mitigare le brutture dei territori e valorizzarne il patrimonio artistico e paesaggistico.	Almeno 10 interventi realizzati.	1. Almeno 15 organizzazioni/istituzioni attivate per il coinvolgimento della comunità; 2. Almeno il 60% dei residenti sono soddisfatti degli interventi realizzati.	1.000.000,00

Bando/Fondo per la progettazione integrata

Nonostante la ventennale attività di Cariplo e le più recenti iniziative di Regione Lombardia, il territorio lombardo presenta tuttora enormi potenzialità inespresse sul fronte della messa a sistema e gestione integrata del patrimonio culturale, materiale e immateriale; d'altra parte il PNRR prevede azioni specifiche e fondi estremamente consistenti destinati allo sviluppo territoriale, anche a base culturale.

Lo strumento in questione prevede la creazione di un piccolo fondo per la progettazione che assegni annualmente contributi di modesta entità volti a **favorire la realizzazione di progetti culturali integrati attraverso il sostegno di studi di fattibilità** con i quali i territori si trovino pronti a cogliere le opportunità che si presenteranno negli anni a venire (non solo grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR ma anche attraverso future iniziative di matrice regionale come i PIC – Piani Integrati della Cultura).

Bando/Fondo per la progettazione integrata

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire la realizzazione di progetti culturali integrati attraverso il sostegno di studi di fattibilità.	Almeno 4 studi di fattibilità realizzati.	1. Almeno 2 progettualità sviluppate dagli studi di fattibilità intercettano risorse per la loro realizzazione; 2. Almeno 100.000 euro raccolti per la realizzazione delle progettualità.	300.000,00

Progetto Promozione della lettura

La lettura è una pratica essenziale per l'inclusione sociale, economica, culturale dei cittadini e, dunque, per la qualità della democrazia.

Questo progetto intende **aumentare il numero di persone che leggono (almeno 3 libri all'anno), con particolare attenzione verso le persone socialmente svantaggiate e i territori marginali**. La Fondazione mira a promuovere la lettura come pratica quotidiana per vaste fasce della popolazione e, in particolare, per gli adolescenti, gli anziani e le persone con minori opportunità, stimolando la curiosità e il piacere di leggere facendo leva su socialità, creatività e protagonismo delle persone.

Un bando, nell'ambito del progetto, seleziona e sostiene attività di animazione alla lettura, in ambiente reale e/o virtuale, eventi partecipativi di promozione della lettura aperti al pubblico, la valorizzazione dei presidi locali e del loro patrimonio librario come biblioteche, librerie, centri culturali ecc., con particolare attenzione a quelli situati in contesti marginali.

Progetto Promozione della lettura

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare il numero di persone che leggono (almeno 3 libri all'anno), con particolare attenzione per le persone socialmente svantaggiate e i territori marginali.	1. Almeno 200 iniziative di promozione realizzate; 2. Almeno 60 iniziative di promozione della lettura realizzate in aree marginali.	Almeno 50 persone che transitano da "non lettori" a "almeno 2 libri all'anno" e 50 persone da "meno di tre libri all'anno" a "più di tre libri all'anno".	2.000.000,00

Progetto InnovaCultura

Le organizzazioni del settore culturale si trovano oggi a dover rivedere, talvolta radicalmente, il proprio posizionamento sociale ed economico.

Il progetto InnovaCultura intende **incentivare l'innovazione in ambito culturale (e, con questa, l'aumento dei consumi culturali) attraverso collaborazioni tra ICC ed istituzioni culturali** fornendo supporto nel percorso di ripensamento delle attività, anche alla luce della trasformazione digitale ed elaborando nuovi paradigmi e sistemi sperimentali per la progettazione, la produzione, la distribuzione e la promozione della cultura.

Questa nuova progettualità si ispira a Innovamusei, un progetto sviluppato in partenariato con Regione Lombardia, Unioncamere e con la collaborazione operativa di Cariplo Factory, ha erogato un supporto diretto alle ICC (sia dal punto di vista finanziario che di opportunità di sviluppo professionale), le quali sono state affiancate alle istituzioni museali per dar vita a progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo.

Dopo la felice esperienza di InnovaMusei, la nuova iniziativa si rivolgerà a un'altra categoria di istituzioni e imprese culturali e creative in un diverso ambito del settore culturale (che è ancora in fase di identificazione).

Progetto InnovaCultura	
(€)	DPPA 2022
Stanziamiento DPPA 2022	400.000,00
Totale	400.000,00

Progetto LAIVin

Nella sua formulazione originaria, il progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal vivo, si è concluso nel 2017 avendo complessivamente coinvolto, in 10 anni di attività, quasi 250 scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo con l'obiettivo di **formare futuri fruitori culturali consapevoli, avvicinando le nuove generazioni alle arti performative attraverso il metodo laboratoriale.**

Nel 2018 LAIV è diventato LAIVin e, pur mantenendo validi i principi cardine dell'impostazione originaria, promuove una più capillare diffusione della pratica teatrale e musicale nelle scuole dei territori periferici, attraverso la collaborazione della rete delle residenze teatrali lombarde, che svolgono il ruolo di vere e proprie antenne locali.

I principi cardine di LAIV e LAIVin sono contenuti nel Format, il protocollo didattico elaborato e sperimentato nel corso dei 10 anni precedenti, nel quale viene affermato il valore del partenariato tra le scuole e le organizzazioni del settore, la necessità che i laboratori vengano coordinati da equipe di docenti e che coinvolgano attivamente la dirigenza e l'intera comunità scolastica.

Progetto LAIVin

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Formare futuri fruitori consapevoli di cultura avvicinando le nuove generazioni alle arti performative attraverso il metodo laboratoriale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 40 scuole complessivamente coinvolte; 2. Almeno 40 laboratori realizzati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 600 studenti partecipanti; 2. Almeno 30 studenti partecipano per la prima volta ad un laboratorio artistico-culturale. 	400.000,00

Strumento Bergamo-Brescia Capitale della Cultura

Il titolo di Capitale italiana della cultura 2023 è stato conferito congiuntamente alle città di Bergamo e Brescia, al fine di promuovere il rilancio socio-economico e culturale di una delle aree maggiormente colpita dall'emergenza COVID.

La Commissione Arte e Cultura sta operando all'elaborazione di un'iniziativa che:

- sia destinata esclusivamente alle due province in questione, prestando un'attenzione particolare alle realtà dei territori extraurbani e ai loro collegamenti con quelli urbani;
- promuova la fruizione culturale delle persone che risiedono nelle aree decentrate (sia favorendo la realizzazione di iniziative specifiche nei territori extraurbani, sia agevolando lo spostamento degli abitanti di questi territori verso le numerose iniziative che si svolgeranno nelle due città);
- favorisca il rilancio non solo della cultura ma in senso più lato il rilancio dei due territori, con tutte le componenti ambientali, sociali, economiche in una logica distrettuale.

Strumento Bergamo – Brescia Capitale della cultura

(€)	DPPA 2022
Stanziamiento DPPA 2022	1.000.000,00
Totale	1.000.000,00

Strumento Iniziative internazionali

La Commissione Arte e Cultura intende operare all'elaborazione di uno strumento specifico a sostegno dell'internazionalizzazione delle organizzazioni culturali così da rendere la dimensione internazionale uno spazio di azione e progettazione per gli operatori del settore. In questa prospettiva, lo scorso anno è stato sostenuto un progetto di ricerca i cui risultati, disponibili entro la fine del 2021, potranno fornire alla Fondazione importanti suggerimenti circa la definizione dello strumento più adeguato.

Strumento Iniziative internazionali

(€)	DPPA 2022
Stanziamiento DPPA 2022	250.000,00
Totale	250.000,00

Strumento Iniziative di sistema

Il fondo Iniziative di sistema è stato istituito su proposta della Commissione Arte e Cultura nel 2018 con l'obiettivo di sostenere le iniziative che hanno una particolare valenza per il territorio territoriali e **aumentare le occasioni di fruizione culturale da parte dei cittadini attraverso il sostegno dei circuiti culturali**. La presenza di Fondazione Cariplo in alcune di queste operazioni (che solitamente vedono impegnate le principali istituzioni pubbliche del territorio), in considerazione del suo ruolo di riferimento nel settore, può generare un rilevante valore aggiunto e procurare una notevole visibilità.

I criteri principali che guidano nell'impiego di questo fondo sono:

- l'indubbio valore dell'iniziativa per il sistema culturale;
- la presenza di risorse pubbliche e/o private, per una quota almeno pari a quanto richiesto alla Fondazione a titolo di compartecipazione;
- la presenza di specifiche azioni volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico;
- la chiara percezione e la rilevanza del valore aggiunto generato dall'eventuale contributo di Fondazione Cariplo;
- la valorizzazione, in termini di comunicazione, della presenza di Fondazione a sostegno del progetto.

Strumento Iniziative di sistema

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare le occasioni di fruizione culturale da parte dei cittadini attraverso il sostegno dei circuiti culturali.	Almeno 5 circuiti culturali sostenuti.	Almeno 2.500 nuovi fruitori raggiunti dalle iniziative sostenute.	500.000,00

Azioni rilevanti del PNRR

Cultura per lo sviluppo del territorio

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mld)	Progetti in essere (€mld)	Nuovi progetti (€mld)	Fondo svil. e coesione (€mld)
M1C3 INV2.4	2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	Ministero della Cultura (MIC)	0,80	-	0,80	-
M1C3 INV1.1	1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	Ministero della Cultura (MIC)	0,50	-	0,50	-
M1C3 INV1.1 SUB1	1.1.1: Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	Ministero della Cultura (MIC)	0,00	-	0,00	-
M1C3 INV1.1 SUB2	1.1.2: Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali	Ministero della Cultura (MIC)	0,02	-	0,02	-
M1C3 INV1.1 SUB3	1.1.3: Servizi di infrastruttura cloud	Ministero della Cultura (MIC)	0,03	-	0,03	-
M1C3 INV1.1 SUB4	1.1.4: Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale	Ministero della Cultura (MIC)	0,07	-	0,07	-
M1C3 INV1.1 SUB5	1.1.5: Digitalizzazione	Ministero della Cultura (MIC)	0,20	-	0,20	-
M1C3 INV1.1 SUB6	1.1.6: Formazione e miglioramento delle competenze digitali	Ministero della Cultura (MIC)	0,02	-	0,02	-
M1C3 INV1.1 SUB7	1.1.7: Supporto operativo	Ministero della Cultura (MIC)	0,01	-	0,01	-
M1C3 INV1.1 SUB8	1.1.8: Polo di conservazione digitale	Ministero della Cultura (MIC)	0,06	-	0,06	-
M1C3 INV1.1 SUB9	1.1.9: Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini	Ministero della Cultura (MIC)	0,01	-	0,01	-
M1C3 INV1.1 SUB10	1.1.10: Piattaforma di accesso integrata della Digital Library	Ministero della Cultura (MIC)	0,04	-	0,04	-
M1C3 INV1.1 SUB11	1.1.11: Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	Ministero della Cultura (MIC)	0,01	-	0,01	-
M1C3 INV1.1 SUB12	1.1.12: Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali	Ministero della Cultura (MIC)	0,05	-	0,05	-
M1C3 INV3.3	3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	PCM - Dipartimento Programmazione Economica (DIPE)	0,16	-	0,16	-
M1C3 INV3.3 SUB1	3.3.1 Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	Ministero della Cultura (MIC)	0,01	-	0,01	-
M1C3 INV3.3 SUB2	3.3.2 Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	Ministero della Cultura (MIC)	0,12	-	0,12	-
M1C3 INV3.3 SUB3	3.3.3 Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	Ministero della Cultura (MIC)	0,01	-	0,01	-
M1C3 INV3.3 SUB4	3.3.4 Promuovere l'innovazione e l'ecoprogettazione inclusiva	Ministero della Cultura (MIC)	0,02	-	0,02	-
M1C3 INV1.2	1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Ministero della Cultura (MIC)	0,30	-	0,30	-
M1C3 INV4.1	4.1 Hub del Turismo Digitale	Ministero del Turismo (MiTur)	0,11	-	0,11	-
M1C3 INV1.3	1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Ministero della Cultura (MIC)	0,30	-	0,30	-



La ricerca scientifica

6. Ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo socio-economico delle comunità

Il problema

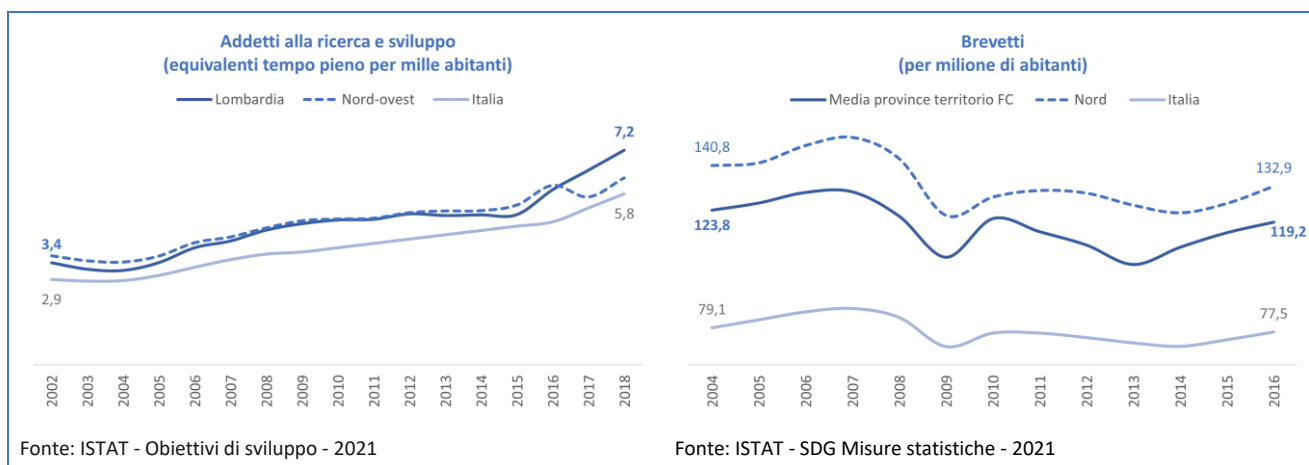
La crisi sanitaria e socioeconomica originata dalla pandemia da Sars-CoV-2 ha messo in evidenza la fragilità di alcuni comparti della nostra società e dimostrato il fallimento dei modelli di sviluppo attualmente in uso. Le conoscenze e le tecnologie acquisite, seppure avanzate come mai prima d'ora, non hanno infatti permesso di fronteggiare adeguatamente le sfide che si sono presentate: sul versante biomedico, ad esempio, il confronto con una patologia non nota ha evidenziato lacune conoscitive e organizzative.

Il ripensamento dei modelli paradigmatici di sostenibilità ambientale, sanitaria, sociale e culturale sembra quindi essere diventato una scelta obbligata e **la ricerca scientifica**, così come dimostrato da innumerevoli studi⁵, **può fornire un contributo determinante per l'innovazione e lo sviluppo.**

La strategia dell'UE "Europa 2020" prevedeva di potenziare gli investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo (R&S), arrivando al 3% del PIL, per il rilancio economico del continente. Gli ultimi dati Eurostat, indicano che nel 2019 l'UE ha raggiunto una spesa media in questo settore pari solo al 2,19%, ben lontano dal risultato atteso.

La grande maggioranza degli stati ad oggi non ha infatti centrato il proprio obiettivo nazionale e l'Italia, purtroppo, continua ad essere uno dei paesi che spende meno in R&S destinando a questo settore solo l'1,45% del PIL.

Inoltre, secondo quanto emerge da dati ISTAT⁶, la Lombardia nel 2018 ha avuto un'incidenza di spesa in R&S ancora inferiore al livello nazionale, pari all'1,33%. Ad aggravare questa situazione si è poi recentemente aggiunto l'effetto della pandemia: le previsioni fornite da imprese e istituzioni per il 2020 indicano infatti un brusco calo della spesa in ricerca e sviluppo; in particolare, la diminuzione riguarderà prevalentemente le imprese con un calo della spesa di quasi il 5%. Pare quindi evidente la necessità di favorire un cambio di direzione per lo sviluppo del Paese.



⁵ "The future of productivity", OCSE, Parigi, 2015; Global Competitiveness Report 2016-2017", serie FEM, Ginevra, 2017.

⁶ "Ricerca e Sviluppo in Italia anni 2018-2020", ISTAT, 2020.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo può mettere a valore:

- la conoscenza approfondita del sistema ricerca e innovazione locale, in 28 anni di attività erogati circa 540 milioni di euro a oltre 2.550 progetti che hanno portato all'inserimento di oltre 6.100 giovani ricercatori;
- il dialogo consolidato con i principali attori del sistema di ricerca e innovazione, ivi comprese le numerose partnership attivate con soggetti pubblici e privati impegnati nel sostegno alla ricerca;
- la partecipazione ai principali network internazionali (Commissione Europea, EFC, European Research Forum, Global Alliance for the Future of Food etc.);
- le esperienze maturate in tema di open access, gestione della proprietà intellettuale, nonché ricerca e innovazione responsabile, per favorire la diffusione del sapere scientifico, lo sviluppo di una ricerca di qualità e la fruizione democratica dei suoi risultati;
- la capacità di promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per le persone, le comunità e le organizzazioni;
- l'attività di Cariplo Factory, che attiva una filiera del talento che porta valore al sistema economico offrendo opportunità formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro, supporto all'internazionalizzazione e percorsi di contaminazione dedicati a start-up, innovatori e grandi aziende realizzati grazie alla rete degli incubatori.

La sfida filantropica

Sostenere ricerca indipendente per stimolare la costruzione di un patrimonio di conoscenze multidisciplinari a vantaggio del benessere e dello sviluppo socio-economico delle comunità.

Sfida 1 Incrementare la conoscenza per il progresso delle scienze biomediche

La sfida intende perseguire l'eccellenza negli ambiti della ricerca medica, attraverso il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Tale finalità si declina nell'attenzione ai percorsi di carriera dei giovani ricercatori, alla produttività scientifica e alla compartecipazione delle risorse strumentali e intellettuali.

Sfida 2 Incrementare la conoscenza per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili

La sfida intende supportare il Paese nel processo di allineamento agli obiettivi di sviluppo fissati dalla Commissione Europea⁷. A tal scopo, verranno sostenuti interventi per produrre nuove conoscenze e favorire l'adozione di modelli di sviluppo circolari e rigenerativi.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 6	
(€)	DPPA 2022
Bando Giovani Ricercatori	3.150.000,00
Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico	3.500.000,00
Progetto "Ignoroma"	2.710.000,00
Iniziativa Data Science	1.600.000,00
Iniziativa Cibo-Salute	-
Bando Economia Circolare	3.100.000,00
Progetto AGER	-
Programma Food Policy	430.000,00
Totale	14.490.000,00

Bando Giovani Ricercatori

Il bando, lanciato per la prima volta nel 2014, si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di percorsi di carriera di giovani ricercatori promettenti, affidando loro la conduzione di progetti di ricerca in autonomia. Alla luce della risposta positiva della comunità scientifica, si ritiene particolarmente importante continuare a stimolare l'indipendenza scientifica dei giovani che operano nel campo della ricerca medica di base, sostenendo attività sperimentali volte alla comprensione delle basi molecolari delle patologie umane. Pertanto, lo strumento viene riconfermato nel suo obiettivo generale e specifico.

⁷ "Green Deal", Brussels, 2019.

Bando Giovani Ricercatori

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Promuovere l'indipendenza scientifica e gettare le basi per la carriera dei giovani ricercatori che operano nel campo della ricerca medica di base.	Almeno 1 pubblicazione scientifica per progetto in cui il giovane ricercatore responsabile del progetto è "corresponding" o "last author".	Almeno il 50% dei giovani <u>ricercatori</u> stabilizzati a 6 mesi dalla conclusione del progetto finanziato.	3.150.000,00

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa. Si precisa che dei 3.150.000 euro, 150.000 saranno destinati ad attività gestionali.

Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)

Il bando sostiene progetti multidisciplinari che prevedono la collaborazione tra ricercatori di base e clinici per migliorare la comprensione dei meccanismi biologici e fisiopatologici alla base delle patologie umane. Nel corso degli anni, lo strumento si è focalizzato su diverse malattie e, per il 2022, si prevede di stimolare la propositività dei ricercatori ad indagare i meccanismi alla base della Sindrome Post-Covid o PASC (Post Acute SARS-Cov-2). La decisione della Fondazione di concentrarsi su questa patologia si fonda su diverse ragioni. Innanzitutto, si tratta di una malattia ancora in larga parte sconosciuta e le cui manifestazioni patologiche possono condurre a condizioni fortemente invalidanti con importanti conseguenze sociali; secondariamente, nel nostro Paese, non si ravvisano importanti programmi di finanziamento dedicati e ciò appare particolarmente grave tenuto conto dell'elevata incidenza del virus.

Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Incrementare la conoscenza sui target specifici.	<ol style="list-style-type: none">Almeno 200 pubblicazioni scientifiche per l'intera durata del programma;Almeno 10 milioni di euro di ulteriori finanziamenti raccolti.	Indice di citazioni normalizzato (rapportato al valore atteso in base a settore/rivista) superiore a 1.	3.500.000,00

Alleanza tra Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon sugli aspetti meno indagati delle malattie rare (Progetto "Ignoroma")

L'esperienza SARS-CoV-2 ci ha insegnato l'importanza di esplorare il genoma umano nella sua interezza e di basare le conoscenze su volumi di dati sempre maggiori per rendere più robusti ed efficaci gli approcci sperimentali e velocizzare le risposte della ricerca. Al fine di incrementare la produzione scientifica e renderla disponibile per affrontare sfide future, a gennaio 2021 è stato siglato un Accordo Quadro Triennale con Fondazione Telethon per il sostegno alla ricerca scientifica di base. Successivamente, a settembre 2021, è stato pubblicato il primo bando congiunto finalizzato a studiare

geni/famiglie di geni, proteine e molecole di RNA, la cui funzione è sconosciuta nell'ambito delle malattie rare di origine genetica e non. La realizzazione di questo bando congiunto, di 5 milioni di euro e a valenza nazionale, rappresenta un'iniziativa strategica, inedita e ambiziosa e di grande visibilità anche a livello internazionale. Nel 2022 si prevede di lanciare la seconda edizione dello strumento.

Alleanza tra Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon sugli aspetti meno indagati delle malattie rare (Progetto "Ignoroma")

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Studiare geni/famiglie geniche, RNA e proteine la cui funzione è sconosciuta, nell'ambito delle malattie rare - di origine genetica e non.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 1 pubblicazione scientifica per progetto; 2. Almeno 1 Tdark (bersagli per i quali non sono note informazioni sulla struttura, sulla funzione e sulla interazione con molecole e farmaci) per progetto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di citazioni normalizzato (rapportato al valore atteso in base a settore/rivista) almeno superiore a 1; 2. In almeno il 25% dei progetti finanziati il target evolve da Tdark a Tbio (bersagli per i quali sono note informazioni sulla struttura, sulla funzione o sulla interazione con molecole). 	2.710.000,00

Iniziativa Data Science

A partire dal 2020 è stato promosso uno strumento erogativo per ottenere evidenze scientifiche capaci di supportare i processi decisionali e la definizione delle policy. Grazie alla collaborazione di tutte le Aree Filantropiche sono stati sostenuti progetti di ricerca nel campo della Scienza dei Dati che consentiranno di produrre nuova conoscenza su temi ambientali complessi, di chiarire fenomeni culturali emergenti, di fornire indicazioni per l'implementazione di politiche sanitarie più efficaci e di meglio comprendere il fenomeno della povertà. Nel 2021, sono state avviate interlocuzioni con enti pubblici e privati disponibili a condividere dataset con la comunità scientifica. Attraverso questo intervento la Fondazione si prefigge di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della condivisione e fruizione dei dati (open data), di promuovere l'interoperabilità degli stessi e di diffondere consapevolezza sull'importanza degli approcci *evidence-based* nello sviluppo di policy e nei processi decisionali. Alla luce dell'importanza e dell'attualità del tema, l'intenzione è di confermare anche per il 2022 l'impegno in questo ambito.

Iniziativa Data Science

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Ottenere evidenze scientifiche capaci di supportare i processi decisionali e la definizione delle policies. Per il 2021 e 2022 ottenere evidenze scientifiche capaci di supportare processi decisionali e le policies da parte di giovani scienziati che lavorano su database messi a disposizione da enti pubblici e privati.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 1 pubblicazione scientifica per progetto; 2. Almeno 1 giovane ricercatore coinvolto e formato per progetto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 4 interventi o politiche avviate a seguito delle evidenze raccolte; 2. Almeno 3- enti che mettono a disposizione dataset entro fine 2022. 	1.600.000,00*

* quota parte Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico euro 1.200.000,00; quota parte Area Ambiente euro 300.000,00; quota parte Area Arte e Cultura euro 100.000,00

Iniziativa Cibo-Salute

L'iniziativa supporta progetti che approfondiscono la correlazione tra l'alimentazione e la salute. Particolare attenzione sarà riservata alle condizioni di sovrappeso e obesità in uno specifico target: bambini e adolescenti, attraverso attività di ricerca e di dialogo con la società civile. In questo ambito, si prevede di pubblicare il primo strumento erogativo entro fine 2021 mentre, per il 2022, non sono previsti stanziamenti.

Iniziativa Cibo-Salute

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Approfondire la relazione tra l'alimentazione e la salute, in particolar modo legata alle condizioni di sovrappeso e obesità in uno specifico target: bambini e adolescenti, attraverso attività di ricerca e di dialogo con la società civile.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 1 pubblicazione scientifica peer reviewed per progetto; 2. Almeno 1 attività di sensibilizzazione dei target di riferimento sulle attività di dialogo e dell'opinione pubblica a scopo educativo per ogni progetto sostenuto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 1 attività di dialogo per progetto con i target/stakeholder al fine di aumentare la consapevolezza delle scelte alimentari e comportamentali; 2. Almeno 30 soggetti (bambini/adolescenti, famiglie, scuola, classe, pediatri, associazione di pazienti affetti da malattie metaboliche...) coinvolti nelle iniziative di dialogo realizzate. 	-

Bando Economia Circolare

Il bando, attivo dal 2017, promuove progetti di ricerca scientifica finalizzati a sviluppare materiali, prodotti e processi sostenibili, sistemi più efficienti per la rigenerazione e il riutilizzo di beni nonché nuovi metodi per valorizzare i rifiuti. Con l'edizione 2021 del bando è stata posta una maggiore enfasi sullo studio dei modelli socio-economici e di consumo funzionali alla ridefinizione dei paradigmi esistenti e sul coinvolgimento della società civile prevedendo forme di ascolto dei fabbisogni dei destinatari finali delle soluzioni sviluppate al fine di produrre ricerca più facilmente trasferibile al contesto produttivo. Tali novità saranno confermate anche nell'edizione 2022.

Bando Economia Circolare

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare sviluppando e diffondendo nuovi modelli organizzativi, nuovi materiali e prodotti più sostenibili, sistemi più efficienti di rigenerazione e riutilizzo di beni.	<ol style="list-style-type: none">Almeno 4 brevetti depositati per l'intera durata del programma;Almeno 200 pubblicazioni scientifiche per l'intera durata del programma.	<ol style="list-style-type: none">Almeno 1 brevetto ceduto o in licenza per l'intera durata del programma;Almeno 50 aziende coinvolte nei Comitati Scientifici entro il 2022.	3.100.000,00

Progetto AGER

Il progetto, nato nel 2008 dalla collaborazione tra Fondazioni italiane di origine bancaria sul tema della ricerca agroalimentare, ha promosso bandi in otto settori strategici per il comparto e ha sostenuto 32 progetti di ricerca multidisciplinare per 34 milioni di euro, diventando il più grande progetto filantropico in Europa a sostegno della ricerca agroalimentare. Sulla scia dei risultati conseguiti e in considerazione del nuovo contesto ambientale ed economico, Fondazione Cariplo in partnership con Fondazione Cariparma, Fondazione CRC, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Friuli, Fondazione di Sardegna, Fondazione Tercas, Fondazione MPS e Fondazione Con il Sud hanno avviato una nuova edizione del Progetto per proseguire l'impegno a favore del comparto agroalimentare. Per le attività del 2022, non sono previsti ulteriori stanziamenti in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Progetto AGER

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Produrre nuove conoscenze e soluzioni tecnologiche innovative per rendere sostenibile la filiera agroalimentare, promuovendo la formazione di giovani ricercatori.	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 500 pubblicazioni scientifiche nell'intero progetto AGER/ Almeno 100 pubblicazioni scientifiche per AGER3;2. Almeno 600 giovani ricercatori incaricati nei progetti sostenuti da AGER / Almeno 150 giovani ricercatori incaricati nei progetti sostenuti da AGER3.	Conoscenza trasferita: almeno 100.000 utenti sul sito web + almeno 50 articoli su stampa specializzata + 15.000 persone che hanno partecipato ad eventi divulgativi per l'intero progetto AGER /Conoscenza trasferita: almeno 30.000 utenti sul sito web + almeno 25 articoli su stampa specializzata + 4.000 persone che hanno partecipato ad eventi divulgativi per AGER3.	-

Programma Food Policy

Il 10 luglio 2014, Fondazione Cariplo e Comune di Milano sottoscrivevano il “Protocollo per lo sviluppo della Food Policy del Comune di Milano” nell’ambito del quale la Fondazione ha fornito e continua a fornire un supporto metodologico al Comune di Milano per implementare la politica alimentare in linea con i bisogni della comunità e dei cittadini. Nell’ambito della Food Policy di Milano, sono state sviluppate in questi anni una molteplicità di azioni concrete nelle mense scolastiche, contro la povertà alimentare (in collaborazione con il programma QuBi) e per migliorare la sostenibilità del sistema. Tra i molteplici risultati ottenuti è possibile citare, a titolo esemplificativo, la riduzione del 17% dello spreco alimentare nelle mense scolastiche oltre alla definizione di diete più sane; con questa misura sono state raggiunte 418 mense scolastiche e 85.000 persone ogni giorno.

Nel corso del 2021, oltre alla prosecuzione delle attività con il Comune di Milano, si è esteso il modello di intervento ad altre città. In particolare, è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con la città di Bergamo e sono state avviate le prime attività congiunte. Per il 2022 si prevede di proseguire le attività con i Comuni di Milano e Bergamo e di prevedere l’estensione della metodologia di intervento ad altri capoluoghi di provincia.

Programma Food Policy

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Indurre le amministrazioni locali all'adozione di politiche alimentari che aumentino la sostenibilità ambientale e l'inclusione dei soggetti deboli.	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 15 città che adottano una food policy ;2. Almeno 15 partnership formalizzate sul tema della food policy.	Almeno 150 mila persone raggiunte dalle diverse iniziative.	430.000,00

Azioni rilevanti del PNRR

Ricerca scientifica

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mld)	Progetti in essere (€mld)	Nuovi progetti (€mld)	Fondo svil. e coesione (€mld)
M4C2 INV1.2	1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	0,60	-	0,60	-
M4C2 INV1.3	1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	1,61	-	1,61	-
M6C2 INV2.1	2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	Ministero della Salute (MS)	0,52	-	0,52	-
M6C2 INV1.3	1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	Ministero della Salute (MS)	1,67	0,57	1,10	-
M6C2 INV2.2	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	Ministero della Salute (MS)	0,74	-	0,74	-
M6C2 INV2.2 SUB(a)	2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Submisura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	Ministero della Salute (MS)	0,09	-	0,09	-
M6C2 INV2.2 SUB(b)	2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	Ministero della Salute (MS)	0,09	-	0,09	-
M6C2 INV2.2 SUB(c)	2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: corso di formazione manageriale	Ministero della Salute (MS)	0,02	-	0,02	-
M6C2 INV2.2 SUB(d)	2.2 (d) Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Submisure: contratti di formazione medico-specialistica.	Ministero della Salute (MS)	0,54	-	0,54	-

Innovazione e trasferimento tecnologico

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M4C2 INV1.4	1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	1,60	-	1,60	-
M4C2 INV1.5	1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	1,30	-	1,30	-
M4C2 INV2.3	2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	0,35	-	0,35	-
M4C2 INV3.3	3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	0,60	-	0,60	-

Edilizia Universitaria

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M4C1 INV1.7	1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	0,96	-	0,86	0,10
M4C1 INV1.8	1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	Ministero dell'università e ricerca (MUR)	0,50	-	0,50	-



I sistemi territoriali di welfare

7. Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative

Il problema

L'attuale sistema di welfare italiano fatica a rispondere in modo adeguato ai cambiamenti della nostra società e a comprenderne i bisogni, sempre più multidimensionali e complessi.

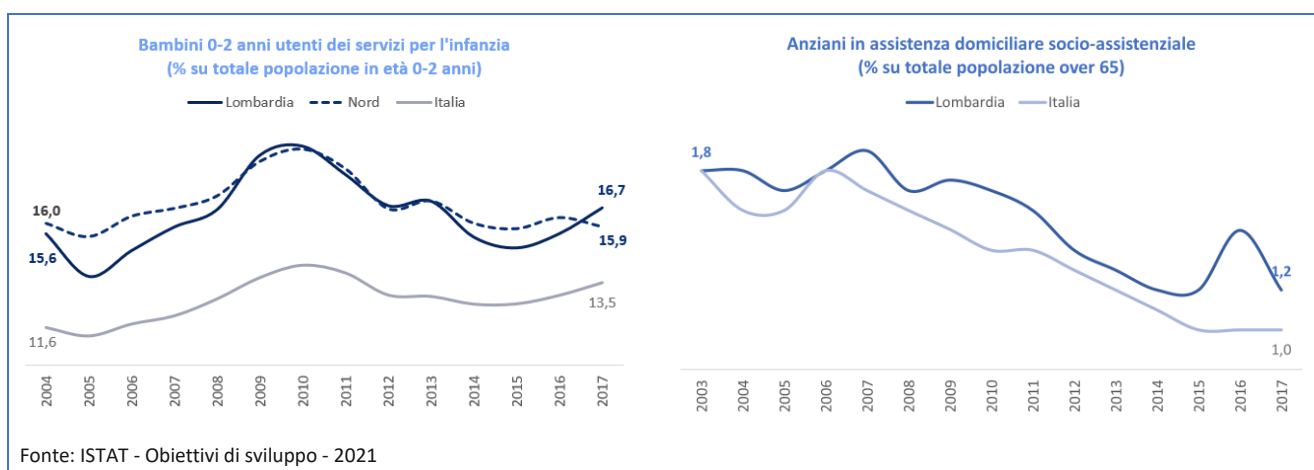
I processi di adeguamento e di innovazione dei servizi e delle modalità di risposte sono resi ancor più difficili dalle criticità storiche del sistema di protezione sociale italiano

caratterizzato dalla **frammentazione delle responsabilità**, delle risorse e degli interventi, prevalenza di trasferimenti monetari spesso iniqui, poco selettivi ed erogati dalle amministrazioni centrali, approccio prevalentemente assistenzialista, disallineamento di servizi e provvidenze rispetto a rischi e bisogni sociali.

Al di là dei percorsi di riforma nazionali, comunque necessari, i sistemi territoriali possono fare molto per minimizzare queste criticità, attivando percorsi di riprogettazione e adeguamento delle risposte ai bisogni innovando le modalità di offerta, rafforzando le reti multiattore, coinvolgendo la comunità e ricomponendo capacità progettuali, risorse e bisogni.

L'emergenza legata alla pandemia di Covid-19 ha mostrato come i territori che negli ultimi anni si sono impegnati in percorsi di innovazione sociale sono stati più capaci di reagire alla crisi, ripensando velocemente i servizi e garantendo prossimità e supporto alle persone più fragili.

La pandemia ha inoltre reso evidente come non sia più rimandabile un **processo di trasformazione digitale che riguardi in modo significativo anche i sistemi di welfare**. La necessità di dover, inevitabilmente, utilizzare e attivare strumenti e processi di lavoro "a distanza", ha mostrato potenzialità e opportunità non immaginate, tanto per i servizi, quanto per le amministrazioni e le organizzazioni territoriali, superando spesso antiche resistenze. L'investimento digitale e tecnologico, dove già era stato intrapreso e perseguito, ha costituito una base sicura alla quale appoggiarsi per facilitare la comunicazione e la relazione tra i soggetti della rete e tra i servizi e i cittadini. È necessario però continuare su questo percorso di innovazione per massimizzare i benefici che potrebbero essere garantiti, sia a livello di lettura del bisogno che a livello di produzione delle risposte, da approcci che siano in grado di unire il digitale e il locale/prossimo.



Perché la Fondazione può intervenire

Nel 2014 Fondazione Cariplo ha lanciato il programma “Welfare di comunità e innovazione sociale – Welfare in Azione” credendo nella **possibilità di pensare e realizzare insieme ai territori un nuovo welfare capace di superare la frammentazione e la fragilità del sistema attuale**, mettendo in campo risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, in grado di ricomporre le risorse pubblico/private esistenti e coinvolgere le organizzazioni dei territori e i cittadini nella definizione dei propri bisogni e nella ricerca di soluzioni.

Le quattro edizioni del bando “Welfare in Azione” hanno portato a sostenere 37 progetti di durata triennale, per un totale di 352 partner pubblici e di privato sociale coinvolti (oltre a centinaia di altri soggetti nelle reti collegate) e 36,5 milioni di euro di contributi deliberati.

La valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria, il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni, la partecipazione attiva della comunità, si sono configurati come elementi chiave intorno ai quali costruire il cambiamento del sistema di welfare. I progetti sostenuti hanno potuto dare vita e potenziare sistemi di governance territoriale più collaborativi e aperti, grazie ad un ripensamento dei rapporti tra enti pubblici e organizzazioni di terzo settore, all’ingresso di nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini, in grado di garantire una lettura approfondita, più integrata e condivisa dei bisogni, una ricomposizione e un miglior utilizzo delle risorse pubbliche e private e una maggiore corrispondenza tra problemi e soluzioni.

L’emergenza legata alla pandemia di Covid-19 ha mostrato ulteriormente come queste reti territoriali siano riuscite ad attivare una forte accelerazione degli interventi e dei processi di lavoro e di presa in carico, in termini di capacità di intercettare bisogni emergenti e mettere in campo risposte tempestive, anche grazie all’utilizzo di strumentazione digitale.

È importante oggi continuare a valorizzare questo patrimonio di relazioni e questa modalità di lavoro ricompositiva, facilitando il rafforzamento di piattaforme territoriali che, anche sfruttando il digitale, possano innovare, oltre che rafforzare, la capacità di risposta dei servizi, la relazione tra servizi e cittadini, la tessitura di relazioni e di reti e la possibilità di sperimentare nuove forme di comunicazione tra istituzioni e cittadini.

Per favorire l’innovazione ad alto contenuto tecnologico e digitale all’interno dei sistemi di welfare, la Fondazione Cariplo può anche avvalersi della collaborazione della Fondazione Social Venture Giordano dell’Amore e dell’esperienza accumulata con la gestione delle call Get it!

La sfida filantropica

Accrescere la capacità dei sistemi di welfare di comprendere e farsi carico dei bisogni della comunità, attraverso il sostegno a sperimentazioni territoriali che sappiano ricomporre le risorse, innescare processi partecipati che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, generare nuova offerta di beni e servizi ad alto valore sociale anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 7

(€)	DPPA 2022
Programma Welfare di comunità	-
Nuovo strumento Benessere dei bambini e dei ragazzi	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00

Programma Welfare di comunità

Nel 2022 continueranno sia l'attività di monitoraggio, sia il confronto, all'interno delle comunità di pratica, tra i progetti ancora in corso (4a edizione). Si intende inoltre proseguire sul fronte della capitalizzazione e della disseminazione del patrimonio conoscitivo accumulato in questi anni, tramite il sito welfareinazione.fondazionecriplo.it e la diffusione delle ricerche realizzate ("Prendiamoci un caffè. I luoghi del welfare nel Programma Welfare in azione" a cura di Codici, "Le nuove professioni del Welfare" a cura di Social Seed e "Il futuro dei progetti di welfare comunitario" a cura di Lombardia Sociale). Proseguirà inoltre lo sviluppo di alcune progettualità della prima e seconda edizione del Bando impegnate a completare il loro potenziale trasformativo e la diffusione di buone pratiche collaudate all'interno delle sperimentazioni finanziate.

Per le attività del 2022 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti

Programma Welfare di comunità

(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	-
Totale	-

Nuovo strumento Benessere dei bambini e dei ragazzi

Nel 2022 Fondazione intende proporre un intervento a favore del benessere emotivo, psicologico, relazionale delle giovani generazioni e a contrasto delle forme di disagio causate o aggravate dalla fase pandemica. Nella costruzione dello strumento filantropico si prevede di valorizzare: a) gli apprendimenti maturati nell'ambito di altre iniziative (in particolare Welfare in Azione e QuBi), b) la ricognizione già attivata presso le Fondazioni di Comunità rispetto all'emersione/ampliamento dei fenomeni di malessere minorile e alle progettualità territoriali, c) le indicazioni emerse nella fase di ascolto – condotta nel corso del 2021 - di diverse voci esperte (professionisti, operatori del terzo settore e dei servizi pubblici, giovani), d) possibili approfondimenti e focalizzazioni condotti in collaborazione con l'Osservatorio.

Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento di € 2.500.000.

Strumento Benessere dei bambini e dei ragazzi	
(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00

Azioni rilevanti del PNRR

Nuovi sistemi di welfare

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M6C1 INV1.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute (MS)	2,00	-	0,50	1,50
M6C1 INV1.2	1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Ministero della Salute (MS)	4,00	-	4,00	-
M6C1 INV1.2 SUB1	1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)	Ministero della Salute (MS)	2,72	-	2,72	-
M6C1 INV1.2 SUB2	1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	Ministero della Salute (MS)	0,28	-	0,28	-
M6C1 INV1.2 SUB3	1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	Ministero della Salute (MS)	1,00	-	1,00	-
M6C1 INV1.3	1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	Ministero della Salute (MS)	1,00	-	-	1,00

Beni confiscati alle mafie

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR (€mln)	Progetti in essere (€mln)	Nuovi progetti (€mln)	Fondo svil. e coesione (€mln)
M5C3 INV1.2	2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	0,30	-	0,30	-



L'abitare sociale

8. Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana

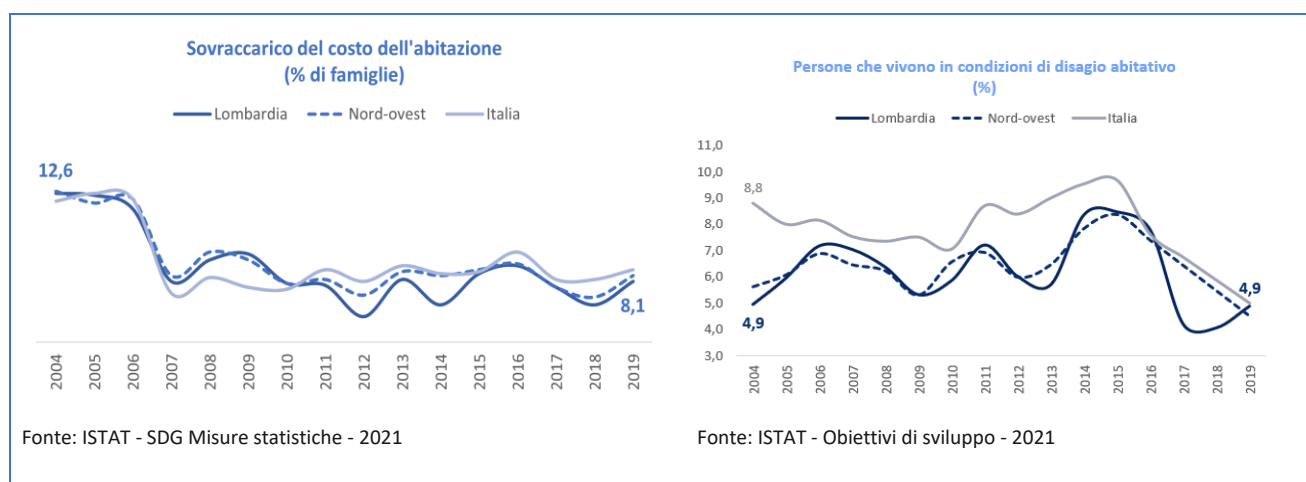
Il problema

Il tema dell'abitare e in particolar modo della "casa" è da sempre una componente cruciale per la qualità della vita delle persone, un bisogno complesso per tutti, ancor di più per chi ha limitate capacità di reddito e per chi somma a questo anche altre fragilità, di natura più o meno temporanea.

La dimensione abitativa rappresenta uno spazio importante per recuperare e mantenere la capacità di vita autonoma di chi è fragile e, se declinata in modo mirato, può migliorare in modo determinante la condizione di benessere delle persone, fragili

e non. Parlare di welfare abitativo significa non solo parlare della questione casa ma anche di densità di servizi, opportunità lavorative e relazioni di vicinato, con un approccio sistemico, lavorando sulle città e sulla complessità dei rapporti che le governano.

Con la promozione dell'housing sociale, si cerca di dare una risposta ai problemi sollevati dai profondi cambiamenti socioeconomici degli ultimi anni, che hanno determinato una forte crescita di quella parte di popolazione che non può permettersi di accedere al mercato libero e che, allo stesso tempo, non si trova nemmeno nelle condizioni per aver diritto ad un alloggio pubblico. In parallelo, sostenere progetti di rigenerazione urbana significa intervenire su luoghi e spazi degradati, abbandonati o dimenticati per farne emergere le potenzialità e dotarli nuovamente di significato grazie all'attivazione di nuovi servizi e funzioni ideati per e con gli abitanti.



Perché la Fondazione può intervenire

Nel corso degli anni, Fondazione Cariplo ha promosso l'abitare sociale nelle comunità territoriali, sostenendo interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone, favorendo la formazione di un contesto sociale e abitativo dignitoso all'interno del quale sia possibile accedere non solo ad un alloggio adeguato ma anche a servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative.

Fondazione Cariplo ha contribuito a:

- Promuovere l'housing sociale e lo sviluppo delle comunità locali, mobilitando risorse e aggregando conoscenze e persone. In Lombardia e nelle province di Novara e VCO, Fondazione Cariplo ha sostenuto progetti rivolti alle fasce fragili della popolazione, favorendo formule abitative miste e di cohousing privilegiando interventi di riqualificazione e di risparmio energetico.
- Incoraggiare gli abitanti ad attivare processi di cambiamento per migliorare il benessere e la qualità dei propri contesti di vita. In alcune aree di Milano caratterizzate da mancanza di servizi e opportunità, Fondazione Cariplo ha promosso iniziative culturali partecipate e diffuse riattivando le energie dei luoghi, il legame con il territorio e stimolando l'interesse delle persone.

Si segnalano, in particolare, le esperienze acquisite con: il bando Housing Sociale per persone fragili, i bandi congiunti con Fondazione Housing Sociale, Comune di Milano, REDO SGR, il bando Spazi aperti e il programma Lacittàintorno.

La sfida filantropica

Sperimentare nuovi modelli di welfare abitativo, promuovendo sia l'housing sociale attraverso l'offerta di forme abitative ibride, intergenerazionali e adattive, sia la rigenerazione dei contesti mediante la cura delle relazioni tra le persone e del territorio, il rilancio culturale dei quartieri e la ricucitura del tessuto urbano.

Sfida 1 Casa

Avviare nuovi interventi di abitare sociale, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più fragili e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. In parallelo, promuovere la realizzazione di sistemi territoriali di housing sociale, per fare rete fra l'offerta abitativa esistente e gli attori coinvolti e rendere i territori capaci di intercettare e rispondere alla sempre crescente domanda abitativa.

Sfida 2 Comunità + Spazi

Promuovere la partecipazione culturale delle comunità locali e sostenere la loro attivazione nel dare nuovi significati a beni immobili e spazi aperti dimenticati o degradati, innestandovi nuove funzioni e servizi capaci di aumentare e diversificare le opportunità a disposizione degli abitanti e di dare vita a nuove economie.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 8

(€)	DPPA 2022
Bando Housing Sociale per Persone Fragili	2.500.000,00
Azioni congiunte con Fondazione Housing Sociale	-
Bando Iniziative sottocasa – Lacittàintorno	1.000.000,00
Totale	3.500.000,00

Bando Housing Sociale per Persone Fragili

Il bando, nella forma “senza scadenza”, mira in forte continuità con le precedenti edizioni, a sostenere interventi in grado di aumentare l'offerta di alloggi (attivando, ove necessario, percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone accolte) e di massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità, favorendo così le categorie più deboli. Le tipologie di risposta finanziabili attualmente includono

alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale (es. nuclei mamma bambino, famiglie in difficoltà socio-abitativa, donne vittime di violenza, padri soli separati, ex tossicodipendenti, ex detenuti), alloggi per l'autonomia "potenziale" per concretizzare il diritto ad una vita il più possibile autonoma e indipendente di persone con disabilità, alloggi per l'autonomia "residua" rivolti ad anziani over 65 autosufficienti e strutture di ricettività temporanea (es. parenti di degenti in ospedale, lavoratori fuori regione e famiglie di detenuti).

Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento di € 2.500.000.

Bando Housing Sociale per Persone Fragili

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Ridurre il disagio abitativo delle persone in situazione di fragilità aumentando l'offerta di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, in grado di attivare percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia.	<p>1. Almeno 600 percorsi di accompagnamento per persone singole o nuclei familiari che permettano di raggiungere soluzioni abitative stabili attivati;</p> <p>2. Almeno 300 unità abitative riqualificate portando a una riduzione dei consumi energetici pari ad almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza di ogni immobile.</p>	Almeno il 50% di persone o nuclei che, al termine dei percorsi di accompagnamento, hanno raggiunto l'autonomia abitativa.	2.500.000,00

Azioni congiunte con Fondazione Housing Sociale

Tra il 2012 e il 2014 sono stati sperimentati due bandi legati agli insediamenti abitativi di "Cenni di Cambiamento" e "Figino Borgo sostenibile" per incrementare la disponibilità di alloggi per il Terzo Settore in progetti di Edilizia Residenziale Sociale, al fine di inserire servizi di ospitalità per soggetti fragili e sperimentare nuove unità di offerta abitative. I due bandi (2,3 milioni di euro deliberati) hanno consentito al Fondo di assegnare in locazione o in vendita a 20 ETS 48 unità abitative con 136 posti letto. A fine 2019 la Fondazione ha scelto di promuovere un nuovo bando (Housing Mi.Mo.5), migliorando e arricchendo il processo grazie alle lezioni apprese dai precedenti bandi, inserendosi in due nuovi progetti residenziali in fase di realizzazione: "MONETA" a ovest del quartiere Affori e "5SQUARE" nel quartiere Vigentino. Con una dotazione di 1 milione di euro e 24 alloggi messi a disposizione dal Fondo.

Nei prossimi anni il Fondo Immobiliare Lombardia (FIL) realizzerà 7.200 alloggi di social housing: si ipotizza di attivare, in alcuni insediamenti abitativi, delle sperimentazioni coerenti con gli obiettivi strategici della Fondazione, analogamente a quello fatto a Cenni, Figino e Mi.Mo.5.

Per le attività del 2022 non è previsto alcuno stanziamento.

Azioni congiunte con Fondazione Housing Sociale

(€)	DPPA 2022
Stanziamiento DPPA 2022	-
Totale	-

Bando Iniziative sottocasa - Lacittàintorno

Lacittàintorno è il programma di rigenerazione culturale e sociale che promuove uno sviluppo organico dei quartieri mettendo a sistema una serie di dispositivi di intervento:

- Luoghicomuni, per accompagnare le comunità nei processi di cura collaborativa degli spazi aperti collettivi, con particolare riferimento al tema del verde;
- Ideebambine, per coinvolgere i bambini e le loro famiglie nei processi di attivazione civica per la rigenerazione degli spazi;
- Punti di comunità, per offrire nuovi servizi, funzioni e opportunità agli abitanti mettendo a sistema le energie e le competenze del quartiere;
- AbbracciaMi, per ricucire i quartieri di Milano grazie a una circle line di 70 km che restituisce unità alla cintura periurbana milanese;
- Portale dei saperi, per raccogliere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale delle comunità di prossimità, facilitare l'integrazione delle imprese nel tessuto locale e favorire nuovi incontri e sinergie.

Per le attività del 2022 non è previsto alcuno stanziamento in favore del Programma, poiché l'Area Arte e Cultura può fare riferimento su risorse accantonate negli anni precedenti.

È tuttavia previsto uno stanziamento per Iniziative Sottocasa, il bando che si propone di **favorire la fruizione di attività culturali da parte di soggetti residenti nei territori fragili attraverso l'aumento dell'offerta di iniziative di animazione culturale locale**. L'intenzione per il 2022 è infatti un rilancio del bando con estensione a tutte le aree periferiche/fragili del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (e non più solo al territorio milanese).

Bando Iniziative sottocasa - Lacittàintorno

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire la fruizione di attività culturali da parte di soggetti residenti nei territori fragili attraverso l'aumento dell'offerta di iniziative di animazione culturale locale.	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 120 attività culturali organizzate a favore di soggetti residenti nei territori fragili;2. Almeno 50 attività coprodotte con la cittadinanza.	Almeno 3.000 cittadini residenti nei territori fragili partecipano alle attività culturali.	1.000.000,00

Azioni rilevanti del PNRR

Edilizia sociale e rigenerazione urbana

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarità	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M5C2 INV2.1	2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	3,30	2,80	-	0,50
M5C2 INV2.2	2.2: Piani Urbani Integrati (general project)	Ministero dell'Interno	2,49	-	2,49	-
M5C2 INV2.2b	2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei Fondi della BEI	Ministero dell'Interno	0,27	-	0,27	-
M5C2 INV2.3	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	2,80	0,48	1,52	0,80
M5C2 INV2.3 SUB1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	1,40	-	0,60	0,80
M5C2 INV2.3 SUB2	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	1,40	0,48	0,92	-
M2C3 INV3.1	3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	Ministero della transizione ecologica (MITE)	0,20	-	0,20	-
M5C2 INV3.1	3.1 Sport e inclusione sociale	PCM - Dipartimento per lo Sport	0,70	-	0,70	-

Retrofitting immobili pubblici e privati

Fonte: DM (MEF) 6.8.2021: Assegnazione risorse interventi PNRR e ripartiz. traguardi e obiettivi per semestri

Codice	Titolo	Titolarietà	Totale PNRR	Progetti in essere	Nuovi progetti	Fondo svil. e coesione
			(€mld)	(€mld)	(€mld)	(€mld)
M2C3 INV2.1	2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	Ministero della transizione ecologica (MITE)	13,95	10,26	3,70	-
M2C3 INV1.2	1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	Ministero della Giustizia e del Consiglio di Stato	0,41	-	0,41	-
M2C4 INV2.2	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	6,00	6,00	-	-



Il capacity building delle organizzazioni non profit

9. Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit

Il problema

Le organizzazioni non profit in Italia sono 340.000, tra associazioni, imprese, cooperative sociali, fondazioni, in cui lavorano poco meno di 1 milione di persone e che promuovono la partecipazione attiva di oltre 5 milioni di volontari, con una dimensione economica complessiva superiore a 70 miliardi di euro, corrispondente ad una quota superiore al 4% del PIL nazionale. (dati Istat⁸).

⁸ ISTAT, Censimento permanente delle istituzioni non profit (dati aggiornati a fine 2017).

Le organizzazioni che afferiscono al territorio di riferimento di Fondazione Cariplo sono oltre 55.000 - con poco meno di 200.000 lavoratori, 1,1 milioni di volontari e 17,5 miliardi di euro di entrate complessive (pari all'incirca al 4,5% del PIL locale).

In un contesto nazionale in continua evoluzione e con un rinnovato quadro legislativo di riferimento, **le organizzazioni del terzo settore potrebbero giocare un ruolo rilevante in termini di innovazione e diventare una leva fondamentale di cambiamento.** Se opportunamente sostenute potrebbero contribuire ancor meglio alla promozione di nuove forme di risposta ai bisogni primari della collettività.

Tra gli enti lombardi del terzo settore rientrano anche circa 500 organizzazioni, in prevalenza fondazioni, che svolgono attività di ricerca; a queste si aggiungono 15 università, più di 12 istituti di ricerca pubblici, 11 IRCSS pubblici e privati senza scopo di lucro e 27 ASST che, complessivamente occupano circa 30.000 addetti considerando il solo personale dedicato ad attività di ricerca⁹.

Benché queste organizzazioni siano caratterizzate da una dimensione organizzativa e da un grado di strutturazione completamente diversi rispetto agli Enti del Terzo Settore, anch'esse esprimono importanti necessità di ammodernamento che non sempre trovano risposta per l'endemica carenza di finanziamenti. In particolare, nelle Università e negli istituti di ricerca pubblici andrebbero incentivati l'internazionalizzazione, il dialogo con la società e il sistema delle imprese nonché la partecipazione ai bandi europei. Gli IRCSS e le aziende sanitarie, messi a dura prova dalla pandemia, necessitano invece di una maggior connessione e di processi virtuosi atti a trasferire in modo rapido nuove conoscenze dalla ricerca di base alla pratica clinica.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione vanta un'esperienza più che decennale sul tema del capacity building.

Nel 2007 l'Area Arte e Cultura lanciò la prima edizione del bando dedicato alla buona gestione destinato agli enti non profit attivi in ambito culturale. Nel corso delle 10 edizioni i progetti beneficiari di contributo sono stati circa 200 per oltre 47 milioni di euro.

L'Area Ambiente ha promosso, dal 2012 al 2016, il progetto "Capacity building delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale"⁹ dedicato alla crescita organizzativa di tali enti. Oltre ad attività formative seminari, nell'ambito delle cinque edizioni del relativo bando, sono stati sostenuti 94 progetti per 2 milioni di euro di contributo. È del 2020, invece, il bando "Ambiente digitale", nato in risposta alle esigenze di trasformazione digitale profondamente sentite durante l'emergenza Covid-19 e finalizzato a dare immediata risposta ai bisogni delle organizzazioni accompagnandole in un percorso di trasformazione e innovazione digitale volto a rafforzare e diversificare l'offerta delle loro attività sul territorio. Il bando ha sostenuto a tal fine 13 progetti.

Nel campo della ricerca, dal 2006 al 2011 è stato attivo un bando riservato alle università e finalizzato a migliorare la qualità dei percorsi formativi e l'internazionalizzazione; durante le 6 edizioni sono stati erogati oltre 24 milioni di euro per 86 progetti. Inoltre,

⁹ ISTAT, Ricerca e Sviluppo in Italia (dati al 2017).

dal 2004 al 2012, è stato promosso il bando “Reclutamento internazionale” che ha permesso di reclutare 62 ricercatori esteri che hanno formato oltre un centinaio di giovani ricercatori locali. Infine, nel 2013, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia (dal 2018 solo Fondazione Cariplo) hanno promosso un’azione congiunta volta a supportare la competitività dei centri di ricerca locali sulle call dell’European Research Council e a potenziare l’attrattività del sistema ricerca lombardo nei confronti di ricercatori già titolari di questi prestigiosi finanziamenti.

A partire dal 2017 la Fondazione ha deciso di avviare un’azione congiunta tra le aree e ha lanciato il programma intersettoriale Cariplo Social Innovation (CSI): con un impegno di 10 milioni di euro in 3 anni (2017-2019) sono stati messi in campo un pool di strumenti innovativi per far fronte ai bisogni del Terzo Settore. In particolare, le due edizioni del bando “Capacity Building per il terzo settore” (2018 – 2019) hanno erogato contributi per 5 milioni di euro sostenendo 71 progetti, focalizzati su: sostenibilità economico-finanziaria, leadership e ricambio generazionale e internazionalizzazione. All’interno del programma CSI si sono sviluppati strumenti e relazioni strategici anche per eventuali iniziative future. A titolo di esempio si menzionano:

- la piattaforma di formazione a distanza Cariplo Social Innovation Lab, sviluppata insieme al Centro di Innovazione di Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Formazione e contenente un’apposita offerta formativa dedicata alle organizzazioni del terzo settore e agli imprenditori sociali;
- le relazioni con soggetti quali la Fondazione Social Venture Giordano dell’Amore, partner di CSI, attiva nel supporto alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali che affrontano sfide sociali, ambientali e culturali.

La sfida filantropica

Accompagnare i processi di rafforzamento e trasformazione degli enti di terzo settore e, più in generale, migliorare la capacità degli enti che si interfacciano con la Fondazione di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente.

Sfida 1 **Miglioramento organizzativo**

Migliorare il funzionamento e la sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni attraverso il potenziamento dei processi di fundraising, la trasformazione digitale e tecnologica, il miglioramento dei processi di comunicazione, pianificazione e controllo, la valutazione degli impatti e il networking.

Sfida 2 **Potenziamento delle competenze del personale**

Investire sulle risorse umane, guardando anche ad una trasformazione della governance ed al ricambio generazionale.

Sfida 3 Internazionalizzazione

Rafforzare l'ecosistema delle organizzazioni e la loro competitività attraverso alleanze nazionali e internazionali, scambi di buone pratiche, costruzione di partenariati e supporto diretto alla competitività sulle call europee.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 9	
(€)	DPPA 2022
Progetto Cofinanziamento di progetti europei	1.000.000,00
Progetto Crowd4Culture	100.000,00
Progetto CrowdFunder35	100.000,00
Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'ERC	1.110.000,00
Trasferimento della conoscenza per il terzo settore	-
Iniziativa capacity building ricerca medica	-
Strumento intersettoriale di capacity building delle organizzazioni non profit	1.950.000,00
Programma Cariplo Social Innovation	300.000,00
Totale	4.560.000,00

Progetto Cofinanziamento di progetti europei

Lo strumento è attivo dal 2011 e ha visto la Fondazione sostenere finora 15 progetti nell'ambito dei principali programmi europei in ambito ambientale, per un totale di circa 4 milioni di euro e generando un impatto sul territorio quantificabile in circa 50 milioni di euro di cui circa 29 in finanziamenti della Commissione Europea. Si propone di aumentare la partecipazione e il successo delle ONP ambientali e delle istituzioni del territorio della Fondazione Cariplo ai bandi europei in campo ambientale, stimolando la costituzione di partenariati sinergici e duraturi, accompagnando la presentazione di proposte progettuali da parte del territorio e sfruttando l'effetto leva o moltiplicatore rispetto alle risorse della Fondazione grazie alla compartecipazione di più enti.

Nel corso del 2022 la Fondazione continuerà a sostenere progetti che, oltre ad essere espressione di partenariati competenti e competitivi a livello internazionale, affronteranno, in coerenza con gli SDGs 13 e 15, tra le altre le seguenti tematiche:

- beni naturali e loro tutela, connessioni ecologiche e servizi ecosistemici;
- cambiamenti climatici, resilienza e città clima-resilienti;
- mobilità sostenibile;

- agricoltura di prossimità multifunzionale e sostenibile;
- tutela delle acque dolci;
- collaborazione per la difesa della Natura, cittadinanza attiva e rapporto con le Pubbliche Amministrazioni.

Progetto Cofinanziamento di progetti europei

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare il successo delle organizzazioni del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (ETS ambientali, enti pubblici, università) che partecipano ai bandi europei in campo ambientale.	1. Almeno 5 incontri con partenariati proponenti di progetti; 2. Almeno 1 partenariato stabile costituito.	1. Almeno 2 progetti finanziati dai bandi UE; 2. Almeno 1.500.000 euro di finanziamenti raccolti attraverso bandi UE.	1.000.000,00

Progetto Crowd4Culture

Il progetto intende fornire supporto alle iniziative locali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, attraverso campagne di crowdfunding cofinanziate al 50% da Fondazione Cariplo (che si impegna di fatto a raddoppiare la raccolta realizzata sul territorio). Tramite l'iniziativa si vogliono infatti **attivare le comunità locali, collaborando con le Fondazioni di Comunità, per sostenere economicamente le iniziative culturali del proprio territorio** e, contemporaneamente, incentivare gli operatori del settore all'utilizzo di una metodologia innovativa di fundraising -il crowdfunding- che spesso si è rivelata uno strumento utile a sensibilizzare e coinvolgere fattivamente le comunità nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Crowd4Culture si articola in più fasi: i) Lancio del bando riservato alle Fondazioni di Comunità in partenariato con organizzazioni del proprio territorio di riferimento e selezione delle iniziative più meritevoli; ii) Partecipazione dei promotori di ciascun progetto - Fondazioni di Comunità e organizzazioni partner - a un percorso di formazione finalizzato a massimizzare l'efficacia delle campagne di crowdfunding; iii) Inserimento dei progetti all'interno della piattaforma ForFunding di Intesa Sanpaolo e lancio delle campagne di raccolta; iv) Raggiungimento del "goal", conclusione delle campagne e successivo trasferimento delle somme raccolte via ForFunding ed erogazione del matching-grant di Cariplo; v) Avvio delle attività ed esecuzione dei progetti.

Progetto Crowd4Culture

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Attivare le comunità locali, collaborando con le fondazioni di comunità, per sostenere economicamente le iniziative culturali del proprio territorio.	Almeno 2 campagne di raccolta fondi lanciate.	1. Almeno 180 donatori aderenti alle campagne di raccolta fondi lanciate (almeno 90 per ogni campagna); 2. Tutte le campagne lanciate raggiungono o superano l'obiettivo di raccolta.	100.000,00

Progetto Funder35

Funder35 è nato nel 2012 in seno alla Commissione per le Attività e i Beni Culturali di Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), con l'obiettivo di selezionare le migliori imprese culturali giovanili, accompagnarle nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione e garantirne così un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità.

Il Progetto, che fin dall'inizio ha visto impegnata Fondazione Cariplo in qualità di capofila, è stato sostenuto da un numero crescente di fondazioni italiane (dalle 10 del primo triennio alle attuali 19). Nel corso del 2021 si conclude di fatto il terzo triennio di attività e le Fondazioni partecipanti sono chiamate a decidere se proseguire con l'esperienza, se concepirne una analoga o se interrompere la collaborazione.

Lo stanziamento previsto per il 2022 consentirebbe di aderire a una eventuale quarta edizione dell'iniziativa.

Progetto Funder35

(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	100.000,00
Totale	100.000,00

Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'European Research Council

Dal 2014 Fondazione Cariplo è impegnata nella promozione del sistema della ricerca sostenendo la valorizzazione del capitale umano e l'attrattività del contesto scientifico locale. Anche nel 2022 si intende riproporre il bando per attrarre dall'estero i vincitori delle *call* dell'European Research Council (ERC) e supportare la competitività dei ricercatori locali, soprattutto giovani. In questo ultimo ambito, per il 2022 si prevede il lancio di una *call* nazionale finalizzata a supportare i migliori giovani talenti che si candideranno alle *call* ERC. L'apertura su scala nazionale sarà possibile grazie alla partnership con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti che è attualmente in via di definizione.

Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'European Research Council – Linea attrattività

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Attrarre in Lombardia vincitori dei grant ERC attualmente all'estero.	1. Almeno 2 vincitori ERC attratti all'anno; 2. Almeno 2 ricercatori italiani coinvolti in ciascun team di ricerca all'anno.	Almeno 20 milioni di fondi trasferiti (in ragione della portabilità dei grant ERC) e dei nuovi fondi raccolti.	1.110.000,00

Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'European Research Council – Linea rafforzamento

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare la qualità dei progetti ri-sottomessi da giovani ricercatori promettenti sulle call ERC (starting o consolidator grants).	Miglioramento dei punteggi ottenuti dai progetti ri-sottomessi alle call ERC (stima da elaborare considerando anche la tipologia di call (starting o consolidator)).	Fino a 6 giovani ricercatori che ottengono il grant ERC (starting o consolidator) su tutta la durata del programma.	-

Trasferimento della conoscenza per il terzo settore

La Lombardia, con il 32% dei brevetti depositati e il 22% delle *startup knowledge intensive*, rappresenta un'eccellenza a livello nazionale nel panorama dell'innovazione; tuttavia, se paragonata agli altri motori d'Europa (Baden-Württemberg, Bayern, Auvergne-Rhône- Alpes e Cataluña), sconta ancora sensibili ritardi e l'imbutto fra ricerca scientifica e trasferimento alla società è assai più stretto di quanto non dovrebbe essere. Le ragioni di tale fenomeno sono molteplici e complesse ma, al fine di colmare questo divario, pare sensato iniziare a potenziare le competenze del personale coinvolto nei processi di trasferimento tecnologico all'interno degli organismi di ricerca.

Entro fine 2021 sarà avviata una ricognizione dei fabbisogni dell'ecosistema locale dell'innovazione che si sostanzierà in un percorso di ascolto nei confronti di tutti gli operatori, Università *in primis* ma anche parchi scientifici, incubatori e imprese. In attesa dei risultati dell'analisi, per il 2022 non sono previsti stanziamenti.

Iniziativa capacity building ricerca medica

La pandemia da Covid-19 ha consentito a tutte le realtà ospedaliere attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo di raccogliere dati clinici di ingente valore scientifico che, tuttavia, non si sono tradotti in sperimentazioni terapeutiche significative. In particolare, è mancata la capacità di mettere a fattor comune dati e conoscenze e creare sinergie tra i diversi attori del sistema sanitario (mondo della ricerca, aziende sanitarie, medici di medicina generale, infermieri...)

Per ridurre questa distanza e fornire al contempo nuovi strumenti per migliorare i processi di presa in carico e cura dei pazienti, a settembre 2021 è stato lanciato un bando che favorisce la formazione di reti tra le organizzazioni dell’ecosistema sanitario per migliorare l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone affette da Sindrome Post-Covid. Lo strumento si inserisce nel dibattito sulla riforma dei modelli di cura innescato dalla pandemia e sviluppato dalla Missione Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalla riforma della legge regionale lombarda 23/2015. In attesa dei risultati dello strumento, per il 2022 non è previsto alcuno stanziamento.

Iniziativa capacity building ricerca medica

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull’output)	Cambiamenti (KPI sull’outcome)	DPPA 2022
Migliorare la presa in carico, la cura e il follow up di pazienti affetti da post Covid attraverso attività di ricerca, formazione degli operatori e messa a punto di nuove linee guida che prevedano forti sinergie tra gli operatori del sistema sanitario.	<ol style="list-style-type: none"> Almeno 2.000 operatori coinvolti in attività formative/divulgative sui temi Post Covid; Almeno 7 partnership formalizzate sul tema Long Covid. 	Almeno 3 pubblicazioni che documentino nuove linee guida.	-

Strumento intersettoriale di capacity building e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit

L’iniziativa, promossa nel 2021 congiuntamente dall’Area Ambiente, Arte e Cultura e Servizi alla persona, punta a rispondere in maniera incrementale ai bisogni di rafforzamento e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo.

Il piano strategico delle attività 2022 prevede tre linee di lavoro:

- un aggiornamento dei contenuti e delle funzionalità della piattaforma di formazione a distanza Cariplo Social Innovation, al fine di aggregare contenuti di varia tipologia, facilmente fruibili e propedeutici a un percorso di approfondimento in ambito di sviluppo organizzativo. Verrà anche definito uno strumento di autodiagnosi per favorire la consapevolezza degli enti rispetto al cambiamento organizzativo e disegnare prodotti formativi e webinar che rispondano meglio alle esigenze delle organizzazioni;
- un percorso di accompagnamento/mentorship con sessioni trasversali e assistenza tecnica individuale, finalizzato alla redazione di un vero e proprio piano di rafforzamento organizzativo per gli enti che esprimano uno specifico bisogno su questo aspetto;
- un bando intersettoriale finalizzato a sostenere, attraverso contributi a fondo perduto, percorsi di miglioramento organizzativo degli ETS in ambito di sviluppo interno e innovazione. Il bando sarà destinato alle organizzazioni che

dimostrino un potenziale trasformativo su questi aspetti e sosterrà progetti molto puntuali con una chiara visione di impatto sociale;

- eventuali bandi di area dedicati a particolari esigenze strategiche settoriali.

Oltre all'utilizzo di risorse già stanziato nel DPPA 2021, per le attività 2022 è previsto uno stanziamento complessivo pari a 1.950.000 euro.

Strumento intersettoriale di capacity building e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Aumentare le capacità organizzative e gestionali e le competenze delle ONP.	<p>1. Almeno 400 organizzazioni coinvolte nel percorso formativo a distanza, 2.000 persone raggiunte con i vari strumenti e servizi;</p> <p>2. Almeno 40 enti di quelli coinvolti (e 200 persone) partecipano ai percorsi di accompagnamento e/o mentorship finalizzati alla redazione di piani di rafforzamento organizzativo;</p> <p>3. Almeno 50 progetti finanziati nell'ambito di uno strumento a bando intersettoriale.</p>	Le organizzazioni coinvolte nei percorsi di accompagnamento e/o mentorship ottengono un miglioramento rispetto alla situazione di partenza.	1.950.000,00*

*quota parte Area Servizi alla Persona euro 1.000.000,00

quota parte Area Arte e Cultura euro 750.000,00

quota parte Area Ambiente euro 200.000,00

Programma Cariplo Social Innovation

All'interno del programma Cariplo Social Innovation, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha completato la fase di startup delle sue attività e sta ora elaborando strategie e progetti per la prossima fase di sviluppo.

Nel corso dei prossimi mesi saranno effettuate analisi e approfondimenti per l'individuazione di un piano strategico di medio-lungo periodo che permetta il pieno raggiungimento della sua missione. In particolare, sarà data attenzione, sulla base dell'esperienza maturata, all'identificazione delle migliori modalità di supporto agli enti di terzo settore (c.d. capacity building), alla definizione degli strumenti finanziari più adatti alle loro esigenze e all'individuazione di un modello di attività sostenibile. Le risorse a disposizione supporteranno dunque tali attività e contribuiranno alla copertura di una parte dei costi operativi della Fondazione.

Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento di € 300.000.

Programma Cariplo Social Innovation

(€)	DPPA 2022
Stanziamento DPPA 2022	300.000,00
Totale	300.000,00

ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Altre attività coordinate dalle Aree

Azioni progettuali coerenti con gli Obiettivi Strategici

Ciascuna Area filantropica disporrà di un budget pari a 500.000,00 euro per il finanziamento di azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici. Questo strumento offre l'opportunità di assegnare contributi ai numerosi progetti valutati positivamente dagli Uffici - in termini sia qualitativi che di coerenza con le finalità generali degli Obiettivi Strategici – che tuttavia risultano non finanziabili con i singoli strumenti perché non rispondenti ai relativi criteri specifici. Per assicurare un'adeguata analisi della coerenza dei progetti finanziati tramite questi budget, è stata definita una scheda standard con la quale i progetti vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. La responsabilità di formulare le proposte erogative al Consiglio di Amministrazione è dei Direttori di Area.

Altre iniziative coordinate dalle aree filantropiche

Progetto "Artgate"

ArtGate è un complesso di interventi volti a **promuovere la conoscenza della collezione di Fondazione Cariplo attraverso azioni di conservazione e valorizzazione, grazie alla collaborazione con soggetti specializzati**. Fino a oggi il progetto si è articolato nelle seguenti proposte culturali destinate al pubblico: gestione di un sito dedicato; esposizione permanente del nucleo ottocentesco della collezione presso Gallerie d'Italia – Piazza Scala; prestiti temporanei di opere d'arte; organizzazione di iniziative con altre istituzioni culturali.

Sono attualmente allo studio nuove iniziative di promozione del patrimonio artistico della Fondazione, valutando collaborazioni anche con Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia.

Per il 2022 non è stato preventivato alcuno stanziamento poiché l'Area Arte e Cultura può contare su residui degli anni precedenti.

Progetto Artgate

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Conservare e valorizzare il patrimonio culturale della Fondazione attraverso la collaborazione con soggetti specializzati.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricamento e censimento delle opere appartenenti alla collezione di FC nel nuovo sistema gestionale; 2. Almeno 20 movimentazioni di opere. 	Almeno 2.500 visualizzazioni del sito di artgatecariplo.it.	-

Progetto "Innovazione per lo sviluppo"

Il progetto, rivolto al mondo dell'innovazione e della cooperazione internazionale, è realizzato in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo.

Attivo dal 2016 in modalità pilota e dal 2019 a regime, il progetto ha promosso percorsi di apprendimento, networking, sostegno alla progettazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo, in un'ottica di open innovation.

Il 2022 sarà l'anno di consolidamento e creazione di piani di sostenibilità di medio-lungo periodo di tutte le attività promosse dal progetto.

Nell'ambito dell'Asse di progetto *Open Innovation*, si completerà il percorso Coopen, gestito con il supporto di Cariplo Factory Srl Società Benefit e diversi altri partner tecnici (tra cui Jengalab – associazione di esperti di tecnologie per lo sviluppo – e un gruppo di 20 tra acceleratori e incubatori italiani e africani accreditati), che porterà allo sviluppo di soluzioni concrete, frutto della co-progettazione tra organizzazioni non profit e realtà del mondo delle innovazioni, nell'ambito di tre sfide tematiche legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Economia circolare (obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili"), Alimentazione e agricoltura sostenibile (obiettivo 2 "Fame zero"), Salute e benessere (obiettivo 3).

Si svilupperanno azioni puntuali di promozione di tutti i progetti di innovazione tecnologica emersi dalle sperimentazioni di Coopen e dalle due edizioni della call "Tecnologia per lo sviluppo sostenibile" nei confronti del più ampio parterre possibile di soggetti potenzialmente interessati a sostenere la diffusione di tecnologie applicate in contesti fragili (investitori, business angels, altri finanziatori pubblici e privati, mondo dell'innovazione italiana e africana). Si sosterranno infine piani di scalabilità e/o di replicabilità dei progetti pilota più promettenti, attraverso uno strumento dedicato.

Il palinsesto formativo, lanciato a giugno 2020 e volto al rafforzamento delle competenze delle organizzazioni che si occupano prevalentemente di cooperazione internazionale, si focalizzerà su una offerta di alcuni corsi di particolare successo sperimentati nel periodo 2019-2020, rivolti ai quadri degli enti non profit. Inoltre, in ottica di sostenibilità di lungo periodo, si punterà al rafforzamento di quegli enti di formazione che vogliono includere (o consolidare) nel proprio piano di offerta formativa di lungo periodo, lo sviluppo di una linea dedicata all'aggiornamento costante del personale delle organizzazioni attive in cooperazione internazionale, migrazioni e educazione alla cittadinanza globale, sui temi dell'innovazione.

Nel 2022 verrà infine organizzato un evento finale, di networking e formazione per il terzo settore sul tema dell'Innovazione applicata alla cooperazione internazionale e alla tecnologia.

Per le attività del 2022 è previsto uno stanziamento di 500.000 euro e un cofinanziamento di pari importo da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Progetto Innovazione per lo sviluppo

Obiettivo di Cambiamento	Realizzazioni (KPI sull'output)	Cambiamenti (KPI sull'outcome)	DPPA 2022
Favorire l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo delle organizzazioni della società civile (OSC) operanti in contesti di cooperazione internazionale allo sviluppo.	<p>1. Almeno 1.000 operatori, quadri e figure apicali di almeno 100 OSC operanti in contesti di cooperazione internazionale formati su tematiche legate all'innovazione;</p> <p>2. Almeno 3 incontri internazionali tra imprenditori, investitori, business angels europei e africani (o altre istituzioni finanziatrici) organizzati per presentare le soluzioni pilota testate nell'ambito di Coopen.</p>	<p>1. Aumento della capacità attrattiva delle partnership attivate all'interno del progetto (in termini di nuove risorse economiche, candidature ai bandi, cross-fertilization delle competenze);</p> <p>2. Almeno 10.000 beneficiari nei paesi africani di intervento raggiunti dalle soluzioni tecnologiche sviluppate nell'ambito del progetto.</p>	500.000,00

Fondo Nazionale Povertà Educativa

La legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) ha prorogato per tre anni (2019-2021) il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, originariamente istituito con la L. 208/2015 per gli anni 2016 – 2018 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria. Il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 ha previsto la proroga del Fondo anche per gli anni 2022 e 2023. La Fondazione Cariplo, rinnovando il proprio impegno garantito sin dalla creazione del Fondo, intende aderire anche per il 2022. L'ammontare delle risorse in capo ad ogni Fondazione è determinato da ACRI a livello nazionale. Per quanto riguarda l'operatività del Fondo, è stata confermata l'impostazione definita nel 2016: gli strumenti erogativi verranno elaborati su indicazioni del Comitato di indirizzo strategico del Fondo e gestiti dall'impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

Per le attività del 2022 è previsto un impegno di € 14.555.792,90 di cui:

- € 9.461.265,40 derivanti dal credito di imposta;
- € 3.369.536,50 di stanziamento aggiuntivo;
- € 1.724.991,00 derivanti da una quota dello stanziamento 2021 per la Fondazione con il Sud, ridestinata per tale finalità.

Azioni progettuali coerenti con la programmazione pluriennale

Per consolidare la collaborazione tra le Aree della Fondazione ricercando sinergie tra le professionalità, le esperienze e gli strumenti che si sono consolidati, è stato riservato un budget di 8.000.000,00 di euro, da allocare nel corso dell'anno ad azioni coerenti con la programmazione pluriennale e con gli Obiettivi Strategici che, pertanto, oltre che degli strumenti programmati, potranno avvalersi anche di risorse aggiuntive a disposizione delle 4 Commissioni Consultive.

Filantropia di Comunità

Per promuovere la filantropia di comunità la Fondazione Cariplo ha promosso sul proprio territorio la nascita di 16 Fondazioni di Comunità rispetto alle quali si è impegnata a:

- dotare ciascuna di un patrimonio sufficiente a garantirne la sostenibilità e l'autonomia nell'ambito di un progetto di sistema unitario e condiviso;
- sostenerne l'operatività a favore delle rispettive comunità e degli enti non profit del territorio;
- collaborare e operare in stretta sinergia al fine di raggiungere obiettivi complementari, anche attraverso progetti e iniziative comuni;
- diffondere e far conoscere le Fondazioni a livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza.

La Fondazione Cariplo ha intrapreso un programma di rilancio, potenziamento e valorizzazione di tale rete volto a creare una forte identità e riconoscibilità delle Fondazioni e prevede la condivisione di valori, strategie e parametri operativi, oltre ad azioni di sistema, interventi di "capacity building" e progettualità comuni. Ogni anno vengono aggiornate attività e iniziative utili a sviluppare il ruolo strategico delle Fondazioni nella programmazione e nella realizzazione delle politiche di welfare locale. Nello specifico nell'anno 2022 sono previste iniziative volte a:

- consolidare la collaborazione tra gli uffici di Fondazione Cariplo e la rete nell'ambito dell'individuazione degli indicatori di monitoraggio, nella definizione delle spese gestionali e della gestione patrimoniale;
- sviluppare tematiche condivise nell'ambito degli Emblematici Provinciali;
- accompagnare le Fondazioni di Comunità nella loro trasformazione in "Enti Filantropici" in coerenza con quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore;
- sviluppare comunità di pratica e laboratori tematici per approfondire e condividere indirizzi strategici comuni ed elaborare nuove soluzioni e posizionamenti in relazione agli stakeholder territoriali;
- supportare l'attività di comunicazione delle Fondazioni di Comunità tramite il coordinamento nella promozione di iniziative ed eventi, la partecipazione a

eventi nazionali e internazionali promuovendo identità e riconoscibilità delle Fondazioni di Comunità nate da Fondazione Cariplo;

- potenziare le attività di intercettazione dei bisogni e delle opportunità, attraverso l'individuazione e il sostegno di progettualità (erogazioni territoriali ed emblematiche provinciali), raccolta fondi e sviluppo della cultura del dono;
- attivare le collaborazioni descritte nelle parti precedenti del DPPA, in particolare per quanto riguarda i Fondi di Contrasto alle povertà e la coprogettazione territoriale all'interno del programma QuBi Plus.

A queste attività si affianca un'azione di assistenza e aggiornamento su aspetti legali e statutari, con particolare riferimento alla riforma del Terzo Settore e un'attività di monitoraggio della gestione e delle attività che permette di registrare i risultati ottenuti attraverso indicatori di efficacia ed efficienza costruiti e implementati negli anni del programma.

Per gestire le attività avviate nel corso della precedente programmazione e le nuove iniziative che verranno intraprese è previsto un budget pari a 400.000,00 euro, in linea con l'anno precedente. Per quanto riguarda la contribuzione alla c.d. "Sfida a patrimonio" e al "Fondo di costituzione" previsti dal progetto originario "Fondazioni di Comunità", si ipotizza per il 2022 uno stanziamento di 1.500.000,00 euro per la "Sfida a patrimonio" (ovvero il raddoppio della raccolta a patrimonio realizzata dalle FdC Ticino Olona e di Milano Centro).

Con riferimento al "Fondo Contribuzioni Fondazioni (conto interessi sul patrimonio)" per il 2022, visto l'andamento della raccolta a patrimonio, non si ipotizzano stanziamenti incrementali.

Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità

In linea con gli esercizi precedenti si ipotizzano per il 2022 i seguenti trasferimenti:

Trasferimenti alle Fondazioni di comunità	
(€)	DPPA 2022
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000,00
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000,00
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000,00
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000,00
Fondazione di Comunità LECCO	698.000,00
Fondazione di Comunità LODI	620.000,00
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000,00
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000,00
Fondazione di Comunità MONZA e BRIANZA	940.000,00
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000,00
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000,00
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000,00
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000,00
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000,00
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000,00
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000,00
Totale	19.554.000,00

Ulteriori interventi

Il sostegno istituzionale

Le erogazioni istituzionali sostengono l'attività di enti particolarmente meritevoli mediante assegnazione di contributi per complessivi €12.564.991,00, come dettagliato nelle tabelle che seguono. Proseguirà, in linea con i principi della programmazione pluriennale, la strategia volta a favorire lo sviluppo di specifici progetti e iniziative.

Erogazioni istituzionali		
(€)	Area	DPPA 2022
Teatro alla Scala ¹⁰	AEC	6.200.000,00
FAI	AEC	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	AEC	150.000,00
Piccolo Teatro	AEC	800.000,00
Fondazione Bembo	AEC	50.000,00
Fondazione Valla	AEC	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	AEC	40.000,00
Fondazione Cini	AEC	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	AEC	0
Fondazione ISMU	RST	750.000,00
Centro Volta (Como)	RST	150.000,00
Fondazione Minoprio	SAP	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia	SAP	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia	SAP	400.000,00
Fondazione Casa della Carità	SAP	400.000,00
ISPI	SAP	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	SAP	150.000,00
Fondazione con il Sud ¹¹	ALT	1.724.991,00
Totale		12.564.991,00

Nel caso di assegnazioni istituzionali devolute alle organizzazioni quali l'Istituto Sacra Famiglia, la Nostra Famiglia, la Casa della Carità "A. Abriani", l'erogazione dovrà essere supportata da un piano pluriennale dell'ente, che indichi la destinazione dei fondi stanziati e l'iter per il suo rafforzamento.

¹⁰ di cui €3.100.448 relativi al Fondo istituzionale "Teatro alla Scala" che andranno a ripristinare il Fondo Interventi pluriennali innovativi e straordinari (utilizzato a tale scopo negli esercizi precedenti).

¹¹ sono relativi al 50% dello stanziamento 2022 a favore di Fondazione con il Sud. Il restante 50% verrà destinato nel corso dell'anno a favore del Fondo Nazionale Povertà Educativa 2023, come avvenuto negli anni precedenti.

Il sostegno di iniziative emblematiche provinciali

Per il 2022 è previsto uno stanziamento complessivo di 5.200.000,00 di euro (400.000,00 euro per ciascuna Provincia) per iniziative sui territori coerenti con le linee strategiche della Fondazione.

Gli interventi “emblematici maggiori”

Per gli Interventi Emblematici Maggiori viene proposto un budget di 5.000.000 di euro per ciascuna delle province beneficiarie, **Sondrio, Mantova, Lodi**, da assegnarsi coerentemente con le regole approvate dalla CCB in data 25 settembre 2018.

Fra gli interventi emblematici maggiori possono rientrare solo quei progetti che siano riconducibili ai settori di attività della Fondazione scelti dalla Commissione Centrale di Beneficenza quali “settori rilevanti”. Per quanto riguarda i destinatari, possono beneficiare di contributi solo soggetti, pubblici e/o privati, operanti sul territorio della provincia cui il contributo è destinato e in possesso dei requisiti necessari per l’ammissione a contribuzione.

Attività di Patrocinio

Lo stanziamento di 1.000.000,00 di euro è destinato a cofinanziare attività di comunicazione, di coinvolgimento, di diffusione di buone pratiche e di conoscenze acquisite, che siano riconducibili alle aree filantropiche della Fondazione e alle loro linee strategiche. Le attività di patrocinio sono limitate alle aree della Lombardia, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Interventi intersettoriali da definire

Le organizzazioni presentano spontaneamente alla Fondazione, al di fuori dei bandi e dei progetti abitualmente in corso, iniziative che maturano nell’ambito delle necessità locali e che, pur non rientrando nei requisiti atti a una valutazione comparativa, hanno valore in sé e rappresentano elementi di progettualità di interesse per le comunità. Come pure nel corso dell’anno possono emergere opportunità che, sulla base della valutazione dell’evoluzione dello scenario e degli obiettivi filantropici, la Fondazione può ritenere opportuno perseguire ricercando particolari risultati di impatto.

Al fine di non perdere la capacità di risposta flessibile della Fondazione, viene stanziato un budget pari a 4.000.000,00 euro che sarà destinato al finanziamento di iniziative di particolare valore sociale e innovatività che non rientrino direttamente nella programmazione annuale ma appaiano comunque meritevoli di sostegno.

L’iter valutativo sarà quello in essere per tutti i progetti non soggetti a bando.

Azioni di sostegno al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nel periodo della crisi generata dalla pandemia la Fondazione ha affrontato diversi profili dell'emergenza, agendo in particolare attraverso:

- contrasto alle varie forme di povertà (alimentare, energetica, educativa e digitale)
- sostegno straordinario agli enti del Terzo Settore, perché potessero sopravvivere alla crisi e continuare a svolgere quell'importante ruolo di aggregatore di comunità e di prestazione di servizi essenziali per le persone.
- sostegno sul fronte della ricerca: finanziamento a progetti di tracciamento della malattia e a iniziative utili allo studio di terapie efficaci.
- attivazione di campagne di raccolta fondi sul territorio, con le Fondazioni di Comunità, che hanno avuto una straordinaria adesione di ampie fasce della popolazione e delle aziende.

Superata la fase più acuta dell'emergenza, la Fondazione può svolgere un ruolo molto importante per supportare la ripartenza e il rilancio dei territori: questa opportunità si concretizza soprattutto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Mettendo a disposizione le proprie competenze e le sue reti a complemento dello sforzo pubblico, la Fondazione può contribuire all'efficacia del PNRR e al suo raccordo con il territorio anche facilitando il coinvolgimento dei soggetti del mondo privato e sociale.

Molti dei temi del Piano coincidono con i temi chiave su cui la Fondazione lavora da anni, sperimentando, aggregando e promuovendo iniziative connesse ad esempio all'inclusione e alla coesione, al welfare sociale e sanitario, alla cultura, alla ricerca scientifica ed alla transizione digitale, al contrasto ai cambiamenti climatici, alla mobilità sostenibile.

In alcuni campi, come quello dell'edilizia sociale, universitaria e della rigenerazione urbana, l'attività della Fondazione ha portato a sperimentare e promuovere anche l'integrazione tra strumenti filantropici a fondo perduto e investimenti a impatto, dando vita anche a nuovi strumenti finanziari, soggetti specializzati e schemi di partnership tra pubblico e privato (PPP).

Per identificare punti e modalità di collaborazione, il primo passo è una ricognizione che identifichi in modo puntuale i temi più promettenti, quali sono i punti chiave del possibile contributo della Fondazione al PNRR, nonché l'individuazione delle iniziative rilevanti e pertinenti che sono state realizzate. La fase preliminare di questa ricognizione ha evidenziato che l'attività istituzionale della Fondazione incrocia oltre il 60% delle risorse stanziato dal Piano a livello nazionale.

Attraverso un'analisi più approfondita, sarà possibile identificare gli interlocutori per ciascuna azione e valutare le effettive possibilità di mettere a disposizione le proprie capacità. Ciò dovrebbe consentire di selezionare un numero limitato di argomenti sui quali concentrare le capacità della Fondazione e definire il posizionamento più opportuno.

Alcuni esempi dei temi del PNRR connessi all'attività della Fondazione

- Il Servizio Civile, universale e digitale
- L'utilizzo dei beni confiscati alle mafie
- Il sostegno alle persone vulnerabili
- L'innovazione nei sistemi di welfare sanitario
- Le politiche attive per il lavoro
- La valorizzazione della cultura come volano economico per il territorio
- La ricerca scientifica
- L'innovazione e il trasferimento tecnologico
- L'economia circolare
- La tutela del patrimonio naturale
- La resilienza e le green communities
- la mobilità sostenibile
- le iniziative per le c.d. Aree Interne ed il contrasto ai rischi idrogeologici
- Il retrofitting degli immobili pubblici e privati
- l'edilizia scolastica
- l'edilizia sociale e la rigenerazione urbana
- l'edilizia universitaria

Al fine consentire alla Fondazione di definire e implementare azioni di sostegno al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene stanziato un budget pari a 5.000.000,00 euro.

L'iter valutativo sarà quello in essere per tutti i progetti non soggetti a bando.

Le Attività di Osservatorio e Valutazione

La Funzione dell'Osservatorio

L'Osservatorio offre sostegno alla **pianificazione (strategica e operativa) svolta dagli organi** della Fondazione attraverso due attività principali:

1. **analisi generale dei problemi** affrontati dalla Fondazione e **osservazione di nuove criticità**, per identificare **priorità e opportunità di intervento**;
2. **approfondimento specifico** di alcuni problemi, per **contribuire alla definizione e alla analisi di fattibilità di alcuni interventi** della Fondazione.

Questi obiettivi sono perseguiti — in stretto coordinamento con gli altri uffici della Fondazione — principalmente attraverso:

- l'analisi comparata dell'evoluzione delle criticità e dei problemi emergenti nelle aree tematiche e nei territori di intervento della Fondazione a partire dai dati statistici ufficiali disponibili su base locale (SDG, ODS, BES);
- studi esplorativi di carattere generale; approfondimenti specifici e studi di fattibilità di singoli interventi.

L'esito di questi lavori confluisce in rapporti che possono rimanere riservati agli uffici e agli organi della Fondazione oppure essere divulgati all'esterno mediante pubblicazione, ed eventuale presentazione pubblica, nella collana dei Quaderni dell'Osservatorio.

Le attività sono svolte internamente o affidate a esperti selezionati, con procedure competitive. Nel caso di attività finalizzate a identificare la fattibilità di interventi specifici, alle funzioni dell'Osservatorio si affiancano quelle della Valutazione che collabora con le Aree filantropiche nel disegno degli strumenti operativi per rendere possibile — quando opportuno — una rigorosa verifica dei risultati raggiunti.

Analisi generale

L'attività di analisi generale mira a individuare e analizzare problemi cui la Fondazione potrebbe rispondere, identificando le possibili priorità. In particolare, questa attività contribuisce a rispondere a domande riguardo:

1. Dimensioni e tendenze storiche dei principali problemi del territorio;
2. Origini e cause dei problemi su cui la Fondazione intende intervenire;
3. Posizionamento dei principali stakeholder sui temi e aree maggiormente scoperte;
4. Ambiti di lavoro per la Fondazione, in particolare per esercitare la propria funzione "innovativa e anticipatrice";

5. Valutazione di Obiettivi e Strumenti di Fondazione in base ai risultati delle recenti esperienze.

Approfondimenti specifici

Anche nel 2022 l'Osservatorio utilizzerà e amplierà l'utilizzo di specifici strumenti di ascolto strategico degli *stakeholder* della Fondazione:

- Grazie alla collaborazione scientifica dell'ISTAT, per la definizione di un campione statisticamente rappresentativo di organizzazioni, è stato costituito il **Panel di ascolto strategico del Terzo Settore, denominato "1.000 voci per comprendere"** cui hanno aderito circa 1.200 organizzazioni nonprofit attive sul territorio di riferimento della Fondazione. Si tratta di un'indagine periodica - originale e realizzata interamente dall'Osservatorio - diretta a raccogliere opinioni, aspettative e previsioni degli operatori su questioni generali (priorità di intervento, fiducia, elementi di criticità dell'organizzazione, etc.) e su temi specifici selezionati di volta in volta (ad es. le necessità di *capacity building*, pratiche di *fundraising*, la riforma del TS, fabbisogni finanziari degli enti, etc.). Oltre ad alimentare il processo di pianificazione strategica della Fondazione, i dati raccolti saranno resi pubblici e valorizzati all'esterno offrendo agli operatori, ai decisori pubblici e alla comunità un monitoraggio sistematico e originale della situazione sul territorio lombardo. La prima rilevazione partirà entro la fine del 2021.

- **Il metodo *delphi***, è una consultazione remota di una platea di esperti e operatori di settore che mira a identificare possibili cause e soluzioni di un problema sociale, innescando meccanismi di convergenza del consenso. La consultazione avviene in due o tre fasi in ciascuna delle quali i partecipanti sono informati dal conduttore sulle opinioni fornite dagli altri esperti (che rimangono anonimi). Visti gli esiti confortanti ottenuti con l'area Arte e cultura nella costruzione del Bando per la promozione della lettura e con l'area Ricerca scientifica per il bando sulla *Data science*, l'iniziativa è entrata stabilmente a far parte degli strumenti utilizzati per supportare la pianificazione di lungo e medio periodo e il disegno degli strumenti filantropici.

Alla luce delle priorità emerse nell'ultimo seminario interno e alle successive considerazioni con le aree filantropiche, nel corso dell'anno saranno avviati percorsi di approfondimento (su fonti statistiche, amministrative e big data) con l'obiettivo di approfondire nuove opportunità di intervento e aumentare la focalizzazione e la valutabilità degli interventi in avvio.

Rappresentare il valore generato

Continuerà infine il lavoro di sperimentazione delle metodologie disponibili per rappresentare il "valore" o "impatto sociale" delle attività realizzate alle diverse categorie di portatori d'interesse mediante l'applicazione a ipotesi concrete di investimenti diretti o indiretti. La riflessione verificherà l'utilizzabilità per la Fondazione Cariplo e per FSVGDA delle principali tecniche adottate a livello internazionale (bilanci sociali, di missione e di sostenibilità - standard GRI o GBS, SROI, Balance scorecard, etc.). A seguito di questa riflessione saranno identificati gli strumenti e i criteri più adatti per la valutazione delle attività svolte da organizzazioni, imprese e strumenti della c.d. finanza di impatto.

Quaderni dell'Osservatorio

A partire dai primi mesi del 2022 saranno pubblicati alcuni Quaderni esito di lavori già in corso o avviati in corso d'anno. In prima ipotesi, le prime uscite riguarderanno:

- **Ricerca scientifica e protezione dei dati personali.** A partire dall'inquadramento del regime giuridico europeo e italiano che regola il trattamento dei dati personali nell'ambito della ricerca scientifica, il quaderno fornirà alcuni approfondimenti sul rapporto tra open data e privacy fornendo alcune raccomandazioni ed esempi di buone prassi sul tema del bilanciamento tra tutela dei dati personali e il riuso di dati per finalità di ricerca scientifica.
- **Realizzazioni e risultati del Bando Ricerca ambientale**
- **Realizzazioni e risultati del Bando Trasferimento tecnologico**
- **Il valore della natura.** Il quaderno darà conto degli apprendimenti generati nell'ambito della seconda Comunità di pratica del Bando Capitale Naturale 2019-2022 sul tema della conservazione dei beni naturali e della promozione dei servizi ecosistemici in cinque territori lombardi.

La Funzione della Valutazione

Le attività di monitoraggio e valutazione svolte dalla Fondazione hanno tre finalità principali:

1. **rendere conto** – ai soggetti interni ed esterni alla Fondazione - delle attività svolte (accountability e trasparenza);
2. **riflettere criticamente** sulle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione (erogazioni a bando e progetto), sui processi avviati, sugli esiti raggiunti e sulle ragioni che li hanno determinati;
3. **restituire conoscenza** – all'interno e all'esterno della Fondazione - sull'efficacia delle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione stessa.

Gli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione sono condivisi in primo luogo con gli uffici e gli organi (sottocommissioni tematiche, CCB e Cda) e successivamente comunicati all'esterno soprattutto attraverso il Bilancio di Missione, i Quaderni dell'Osservatorio e il Sito internet della Fondazione, così da favorire trasparenza e diffusione di conoscenza.

Gli Obiettivi

Gli obiettivi da conseguire nel 2022 saranno:

1. **produzione sistematica di evidenza empirica sulle erogazioni** mediante le rilevazioni Ren.de.re. (descrive le realizzazioni dei progetti attraverso le relazioni intermedie e finali) e Feedback (raccolge le opinioni degli enti sui processi di selezione - enti finanziati e non finanziati - e di erogazione - enti finanziati);
2. **realizzazione di attività di monitoraggio** (Accompagnamento Critico dell'Implementazione) e di **rendicontazione delle realizzazioni** sui progetti in corso e in avvio;
3. **valutazioni ex-post dei bandi** attraverso approfondimenti valutativi dei risultati ottenuti a partire dai report Ren.de.re., così da identificare punti di forza e debolezza dell'attuazione e dell'efficacia delle politiche della Fondazione;
4. **valutazione (con analisi degli effetti)** dei progetti già avviati e in avvio.

Nel corso dell'anno saranno introdotte alcune novità, finalizzate ad estendere la copertura delle attività di valutazione a tutti gli strumenti filantropici, **raccolgendo informazioni in grado di descrivere puntualmente le realizzazioni consegnate e i cambiamenti sui beneficiari degli interventi e a migliorare la comunicazione dei risultati ottenuti:**

1. terminata l'integrazione nel nuovo sistema informativo degli strumenti e degli archivi per la gestione delle indagini on line, l'ambito di applicazione delle **rilevazioni sistematiche (Ren.de.re. e Feedback)** saranno estese anche agli **strumenti erogativi diversi da Bandi e Progetti** (erogazioni emblematiche, istituzionali e territoriali alle Fondazioni di comunità)
2. Una volta concluso l'approfondimento legale in corso sulle problematiche di privacy, saranno avviate **rilevazioni sui beneficiari finali** di alcuni interventi mirati (educazione, formazione professionale, inserimento lavorativo, contrasto alla povertà, partecipazione culturale e propensione alla lettura, housing sociale temporaneo, etc.). Ciò consentirà di condurre disegni valutativi degli effetti degli interventi sul benessere e i comportamenti (scelte scolastiche, carriere lavorative, etc.) delle persone;
3. Miglioramento della **comunicazione su razionali e risultati** prodotti dai progetti. In prima ipotesi:
 - rifacimento delle pagine del sito dedicate alla valutazione: a) descrizione di obiettivi, metodologie, strumenti analitici, etc. e b) repertorio degli esiti con accesso al materiale documentale prodotto;
 - ideazione e implementazione di **nuovi format di comunicazione** a livello di obiettivo strategico, sfida e strumento filantropico: a) schede/infografiche sintetiche, b) presentazioni e video presentazioni; c) datawarehouse georeferenziato (mappe) dei dati raccolti con le relazioni sui risultati; d) visibilità dei dati di feedback in serie storica; e) ideazione di format per la pubblicazione degli esiti per singolo progetto finanziato a partire dalle relazioni sui risultati.

A partire dalle prime fasi della progettazione operativa, le Aree filantropiche saranno accompagnate nell'impostazione dei sistemi di monitoraggio delle realizzazioni (*output*) e dei risultati (*outcome*) degli strumenti filantropici collegati agli obiettivi strategici della Fondazione e già identificati puntualmente all'interno di questo documento.

Valutazione dei Bandi e dei Progetti

Attraverso i dati di monitoraggio in itinere e le relazioni sui risultati a fine progetto, si possono redigere rapporti più approfonditi rispetto alle semplici relazioni statistiche descrittive pubblicate nei bilanci di missione e trasmessi annualmente alle sottocommissioni di competenza.

L'obiettivo di questi rapporti, denominati *follow up* Ren.de.re. è fornire evidenze utili alla manutenzione / riprogrammazione di medio periodo degli strumenti operativi. Saranno costruiti in modo da rispondere a specifiche domande di ricerca utilizzando idonee tecniche di ricerca di tipo qualitativo (*comparative qualitative analysis*) o quantitativo comparando i risultati con *benchmark* disponibili.

Evaluation Lab

A partire dal 1° gennaio 2022 l'attività attualmente svolta dall'Area Osservatorio e Valutazione, verrà interamente affidata ad **Evaluation Lab**, un nuovo soggetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, nel quale confluiranno le competenze di entrambi i soggetti.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Avere 30 anni: maturità, responsabilità, rischi

La nostra **Fondazione compie 30 anni**. Un'età che, proprio come per le persone, guarda verso il futuro e proietta verso obiettivi e responsabilità importanti.

La comunicazione strategica si inserisce negli snodi cruciali della vita delle organizzazioni e delle istituzioni, ma ha bisogno di conoscenza. Trent'anni sono un momento importante per scattare una fotografia sulla percezione, la notorietà e il posizionamento della Fondazione. Queste informazioni sono importanti per avviare un processo di comunicazione che abbia come punto di partenza i punti di forza e quelli di debolezza; ma rappresentano un tesoro di conoscenza anche per gli Organi della Fondazione, utili, in qualche caso, anche per arricchire il dibattito intorno allo sviluppo di attività filantropiche.

Cosa sappiamo oggi di Fondazione Cariplo dal punto di vista del posizionamento, del pubblico di riferimento, del percepito?

- Conosciamo il nostro pubblico, partendo – come punto di riferimento - dalla fan base, cioè quell'insieme di persone a cui ci rivolgiamo attraverso i cosiddetti media owner, cioè i media che gestiamo direttamente: sito e social network. Al momento¹² sono 174.350 mila le persone che seguono le attività della Fondazione sui diversi social media e inseriti nel database. Erano 154mila l'anno precedente. La crescita, quindi, è stata di oltre il 13%. Mentre sono circa 1.500 gli utenti che durante i giorni lavorativi visitano quotidianamente il sito istituzionale, quasi 30 mila in media al mese, costantemente in crescita.
- **Sappiamo chi sono?** Sì. E il dato è molto interessante: ad esempio è in crescita il pubblico giovane (quasi il 20% delle visite al sito è effettuata da persone tra i 18 e i 24 anni; nel 2020 era il 14%). Migliaia di persone **si informano dall'estero**, consultando il nostro sito internet. Sui social network - in media - ben oltre la metà del pubblico è compresa è sotto i 45 anni (dato simile per il sito). Nella maggior parte dei casi il pubblico è femminile (circa 55%). Sono dati importanti, benché sintetici, perché esprimono un primo orientamento rispetto al passato. Solo pochi anni fa, il pubblico era molto inferiore e con una età superiore. A questi elementi possiamo aggiungere un altro dato: quello relativo al pubblico che "incontra" Fondazione Cariplo su media esterni: giornali, radio, tv e siti. Sono circa 20mila gli articoli e i servizi che finiscono pubblicati ogni anno su altri media e che parlano di Fondazione Cariplo o la citano, con una readership complessiva di milioni di persone. Siamo dunque di fronte ad un sistema mediatico importante costruito negli ultimi 10/12 anni.

¹² dati ad ottobre 2021

- **Cosa non sappiamo?** Come la pensano e come ci vedono le persone, in generale. Possiamo immaginarlo, perché il monitoraggio continuo che eseguiamo dei nostri Media (sito e social) sostanzialmente evidenzia un affetto verso l'ente. Ma il resto del pubblico, la gente comune, come vede la Fondazione, come immagina il suo ruolo, qual è il percepito? Non abbiamo dati recenti: le indagini di percezione e notorietà vennero realizzate tra il 2010 e il 2015. L'ultima sintetica analisi è stata compiuta nel 2019, con l'ascolto delle conversazioni in rete, utilizzando tecniche di big data, hanno confermato l'assoluta coerenza tra la mission della Fondazione e quanto riportato da articoli, post, commenti sia sugli organi di informazione a carattere nazionale (quotidiani online) che nei commenti (post, tweet) anche dei semplici cittadini. Rispetto a questa visione d'insieme si evidenziava il sentiment positivo che pervade tutti i commenti verso la Fondazione. Nel complesso – pur in uno scenario di forte legame con il suo territorio di appartenenza – i volumi di menzioni tracciate sono indicativi di una realtà attiva, identitaria, le cui iniziative hanno una eco anche a livello nazionale e con un ampio potenziale di ulteriore crescita.

Sul piano della comunicazione strategica, quindi, il 2022 rappresenta un'opportunità per realizzare **un'analisi di percezione e notorietà** che metta in luce il percepito oggi della Fondazione, impegnata più che mai nel saper leggere la realtà e i suoi cambiamenti per imparare continuamente come essere utile e come **generare valore per le comunità**. La sentiment analysis in questo può essere davvero uno strumento molto utile.

Il tutto è strettamente collegato **alle celebrazioni per i 30 anni** e per le quali realizzeremo iniziative di comunicazione esterna. Stante la situazione, abbiamo ritenuto opportuno spostare la data della ricorrenza **al 16 giugno**, simbolicamente a metà tra il 30esimo e 31esimo anno, per poter realizzare – in quel periodo, confidando in una definitiva stagione di apertura - un'iniziativa che possa essere molto partecipata, con un evento istituzionale ed iniziative collaterali sul territorio. Avremo comunque **un momento simbolico di avvio, il 16 dicembre**; da lì partiranno le azioni, tra cui una campagna di comunicazione (spot tv, radio, web etc...), un'attività di animazione sui territori, coinvolgendo gli enti che hanno collaborato con noi in questi anni. Nel frattempo, proseguirà il progetto che abbiamo chiamato *l'Album di ricordi*: un **racconto corale**, fatto dalla gente, raccogliendo testimonianze tra le persone, le istituzioni, le organizzazioni non profit. Cercheremo con quei ricordi capaci di dar voce a coloro che hanno vissuto con passione questi primi importanti tre decenni di vita insieme alla nostra Fondazione, nella realizzazione di oltre 35mila progetti sul territorio.

Cosa racconteremo? Vogliamo cogliere questo traguardo raggiunto per aggiungere un elemento di valore nella comunicazione: raccontare, oltre alle storie e alle testimonianze, **i benefici prodotti** alle persone e alle comunità locali; dove per benefici non intendiamo il mero dato economico del contributo concesso, ma quanti hanno potuto partecipare all'attività e quale cambiamento questa attività ha prodotto per loro e per la loro comunità. Si tratta di raccogliere **una sfida non facile**, ma il percepito positivo lo si alimenta e conserva aggiungendo sempre più elementi di valore.

Se fin qui possiamo dire che **nei primi trent'anni** abbiamo portato la Fondazione ad incarnare un ruolo importante, con una visibilità e un **riconoscimento anche internazionale**, a sostegno del terzo settore, nel solco della sussidiarietà, sostenendo una miriade di iniziative, possiamo immaginare nei prossimi anni di affinare sempre più la modalità di rendere conto. Una modalità di racconto sempre più necessaria di fronte

a un mondo della comunicazione sempre più digitale, in cui le persone possono direttamente commentare il nostro operato, o farsi loro stesse testimoni di ciò che facciamo. Perciò essere capaci di raccontare sempre di più e sempre meglio i benefici finali prodotti, mette anche al riparo da situazioni di crisi e di contestazione, potendo provare nei fatti, concretamente, e alle persone comuni, ciò che facciamo e come lo facciamo.

TABELLE GENERALI

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	DPPA 2022
EROGAZIONI PER OBIETTIVO STRATEGICO	
1: Sfide demografiche: sperimentare risposte per una società che cambia	4.250.000,00
2: Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità	4.040.000,00
3: Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	2.770.000,00
4: Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e l'accesso al mercato del lavoro	4.700.000,00
5: Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale	12.850.000,00
6: Ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo socio-economico delle comunità	14.490.000,00
7: Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative	2.500.000,00
8: Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana	3.500.000,00
9: Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit	4.560.000,00
Totale Obiettivi Strategici (a)	53.660.000,00
EROGAZIONI EXTRA OBIETTIVO STRATEGICO	
Strumenti 2021 (Fondo Nazionale Povertà Educativa, include il valore del credito d'imposta)	14.555.792,90
Filantropia di comunità	21.454.000,00
Altre attività coordinate dalla Aree	10.500.000,00
Ricerca e valutazione attività filantropica	200.000,00
Erogazioni istituzionali	12.564.991,00
Erogazioni emblematiche provinciali	5.200.000,00
Erogazioni emblematiche maggiori	15.000.000,00
Interventi intersettoriali da definire	4.000.000,00
Patrocini	1.000.000,00
PNRR	5.000.000,00
Totale erogazioni extra Obiettivi Strategici (b)	89.474.783,90
TOTALE (a + b)	143.134.783,90
Fondo iniziative comuni ACRI	517.147,00
Accantonamenti ai Fondi regionali per il volontariato	5.746.082,00
Totale impegno filantropico (inclusivo del credito d'imposta per il Fondo Nazionale Povertà Educativa)	149.398.012,90

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	Obiettivo strategico	DPPA 2022
AMBIENTE		9.540.000,00
BANDI		2.900.000,00
Nuovo bando agricoltura (ex Coltivare Valore)	4	1.400.000,00
Cofinanziamento progetti europei	9	1.000.000,00
Progetto intersettoriale Capacity building (2021 = Ambiente Digitale)	9	200.000,00
Bando Data Science (quota AMB)	6	300.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI		4.140.000,00
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	2	1.290.000,00
Progetto Green Jobs (2022 = Orientamento)	4	100.000,00
Bando My Future	2	1.000.000,00
Progetto ECO – Economia di Comunità (linea AgriECO)	2	450.000,00
Bando Effetto ECO	2	800.000,00
Nuovo strumento con ACRI	2	500.000,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		2.500.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (AMB)	-	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (AMB)	-	500.000,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	Obiettivo strategico	DPPA 2022
ARTE E CULTURA		25.390.000,00
BANDI		8.400.000,00
Bando Spazi in trasformazione	5	2.500.000,00
Bando SOS Patrimonio	5	2.000.000,00
Bando La bellezza ritrovata	5	1.000.000,00
Bando Fondo per la progettazione integrata (ex PIC + Territori di Innovazione Culturale)	5	300.000,00
Bando Per la Cultura	5	2.500.000,00
Data Science applicata alla ricerca scientifica ed alla filantropia (ART)	6	100.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI		6.000.000,00
Progetto Promozione della lettura	5	2.000.000,00
Progetto LAIVin (con bando)	5	400.000,00
Progetto Crowd4Culture (ex progetto)	9	100.000,00
Progetto BG e BS capitali della cultura	5	1.000.000,00
Progetto Funder35 (con call CrowdFunder35)	9	100.000,00
Progetto Capacity Building	9	750.000,00
Progetto InnovaCultura (con call)	5	400.000,00
Iniziative Internazionali	5	250.000,00
Bando iniziative sottocasa Lacittàintorno (ex Programma Lacittàintorno)	8	1.000.000,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		3.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (ART)	-	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (ART)	-	500.000,00
Iniziative di sistema	5	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		7.990.000,00
Teatro alla Scala	-	6.200.000,00
FAI	-	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	-	150.000,00
Piccolo Teatro	-	800.000,00
Fondazione Bembo	-	50.000,00
Fondazione Valla	-	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	-	40.000,00
Fondazione Cini	-	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	-	0,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	Obiettivo strategico	DPPA 2022
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		18.850.000,00
BANDI		12.310.000,00
Bando Giovani Ricercatori	6	3.150.000,00
Ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)	6	3.500.000,00
Economia circolare	6	3.100.000,00
Data Science applicata alla ricerca scientifica ed alla filantropia (RST)	6	1.200.000,00
Bando attrattività e competitività su strumenti ERC	9	1.110.000,00
Bando Tecnologie per la qualità della vita	1	250.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI		3.140.000,00
Alleanza tra Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon sugli aspetti meno indagati delle malattie rare	6	2.710.000,00
Food policy	6	430.000,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		2.500.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (RST)	-	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (RST)	-	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		900.000,00
Fondazione ISMU	-	750.000,00
Centro Volta (Como)	-	150.000,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	Obiettivo strategico	DPPA 2022
SERVIZI ALLA PERSONA		35.775.792,90
BANDI		8.500.000,00
Bando Welfare in Ageing	1	4.000.000,00
Bando Housing sociale	8	2.500.000,00
Abili al lavoro	4	1.000.000,00
Bando Capacity Building (intersectoriale)	9	1.000.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI		7.770.000,00
Programma QuBi Plus – Infrastrutturazione reti in collaborazione con le Fondazioni di Comunità	3	2.000.000,00
Rapporto Giovani	4	200.000,00
Nuovo strumento Occupabilità delle persone in situazione di fragilità	4	2.000.000,00
Nuovo strumento Benessere dei bambini e dei ragazzi	7	2.500.000,00
Cariplo Social Innovation	9	300.000,00
Programma QuBi	3	770.000,00
FONDO NAZIONALE POVERTA' EDUCATIVA		14.555.792,90
- stanziamento addizionale	-	3.369.536,50
- stanziamento coperto da altri fondi disponibili	-	0,00
- quota ridestinata dello stanziamento per Fondazione Con il Sud	-	1.724.991,00
- stanziamento coperto dal credito d'imposta	-	9.461.265,40
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		3.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (SAP)	-	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (SAP)	-	500.000,00
Innovazione per lo sviluppo	-	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		1.950.000,00
Fondazione Minoprio	-	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Cesano Boscone MI)	-	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia (Ponte Lambro CO)	-	400.000,00
Fondazione Casa della Carità "A.Abriani"	-	400.000,00
ISPI	-	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	-	150.000,00

FONDAZIONI DI COMUNITA' + ALTRI SOGGETTI EROGATORI	23.178.991,00
Coordinamento e supporto delle Fondazioni di Comunità	400.000,00
Sfida a patrimonio	1.500.000,00
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	19.554.000,00
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000,00
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000,00
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000,00
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000,00
Fondazione di Comunità LECCO	698.000,00
Fondazione di Comunità LODI	620.000,00
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000,00
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000,00
Fondazione di Comunità MONZA/BRIANZA	940.000,00
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000,00
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000,00
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000,00
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000,00
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000,00
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000,00
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	1.724.991,00
Fondazione con il Sud	1.724.991,00
- contributo originariamente destinato al sostegno istituzionale dell'ente	3.449.982,00
- quota ridestinata al Fondo Nazionale Povertà Educativa	-1.724.991,00
RICERCA E VALUTAZIONE DEI PDA	200.000,00
Osservatorio	100.000,00
Valutazione	100.000,00

ALTRI SETTORI	30.200.000,00
PNRR	5.000.000,00
INTERVENTI INTERSETTORIALI DA DEFINIRE (ex straordinari)	4.000.000,00
PATROCINIO	1.000.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE ("MAGGIORI")	15.000.000,00
Provincia di Sondrio	5.000.000,00
Provincia di Mantova	5.000.000,00
Provincia di Lodi	5.000.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE PROVINCIALI	5.200.000,00
Provincia di BERGAMO	400.000,00
Provincia di BRESCIA	400.000,00
Provincia di COMO	400.000,00
Provincia di CREMONA	400.000,00
Provincia di LECCO	400.000,00
Provincia di LODI	400.000,00
Provincia di MANTOVA	400.000,00
Provincia di MONZA E BRIANZA	400.000,00
Provincia di PAVIA	400.000,00
Provincia di SONDRIO	400.000,00
Provincia di VARESE	400.000,00
Provincia di NOVARA	400.000,00
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	400.000,00
TOTALE	143.134.783,90
TOTALE - <i>senza credito d'imposta</i>	133.673.518,50
Fondo iniziative comuni ACRI	517.147,00
Accantonamenti ai Fondi regionali per il volontariato	5.746.082,00
Totale impegno filantropico	149.398.012,90
Totale impegno filantropico - <i>senza credito d'imposta</i>	139.936.747,50

GESTIONE FINANZIARIA

Il budget della gestione finanziaria per il 2022 si basa sul preconsuntivo 2021 e sul preventivo 2022. Le elaborazioni che seguono hanno coinvolto l'Area Finanza con la collaborazione dell'Area Amministrazione sia per le stime relative alle voci "Dividendi e proventi assimilati" che per quelle relative alla "Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

Per esigenze di redazione del presente documento si sono tenuti in considerazione i valori di mercato e le consistenze più recenti, ovvero quelle disponibili alla data del 17 settembre 2021.

La tabella sotto riportata presenta le quote del QAF - Fund One detenute dalla Fondazione al 17 settembre 2021:

Quaestio Alternative Funds - Fund One			
	Quote	Valore di mercato	Valore di immobilizzazione
	<i>(nr.)</i>	<i>(€)</i>	<i>(€)</i>
Quote immobilizzate ¹³	4.000.000,0	5.095.560.000	4.800.200.000
Quote non immobilizzate	263.916,06	336.200.033	-
Totale quote QAF - Fund One	4.263.916,0	5.431.760.033	

Nota: valori aggiornati al 17.9.2021

Con riferimento al preconsuntivo 2021, la previsione relativa alla voce "Dividendi e proventi assimilati" è pari a € 279.013.642 ¹⁴.

Tale valore include sia i "Dividendi e proventi assimilati" lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi, pari a € 209.786.642, sia un'ipotesi relativa ai "Dividendi e proventi assimilati" distribuiti dal QAF - Fund One ¹⁵ pari a € 69.227.000 ¹⁶.

Per il dividendo distribuibile dal QAF - Fund One nel 2021 si è quindi ipotizzato di incassare un dividendo in linea con le ipotesi effettuate in sede di budget preventivo per l'esercizio 2021.

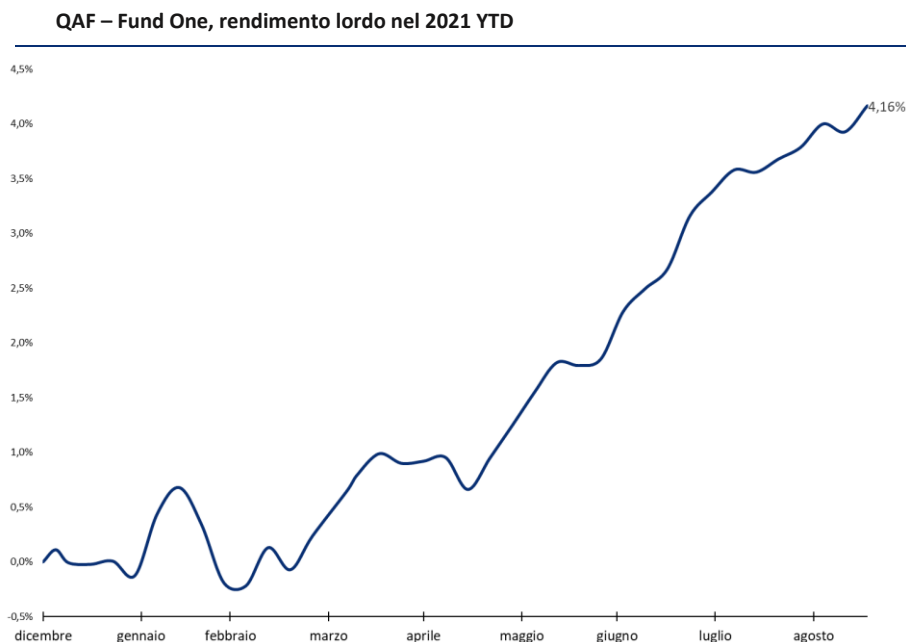
¹³ Si ricorda che nella seduta del 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, considerato che l'investimento della Fondazione nel QAF - Fund One è stabile, duraturo e strategico per il funzionamento della Fondazione stessa e che la strategia di investimento del QAF - Fund One è progressivamente sempre più rivolta all'utilizzo di strumenti finanziari con prospettiva di medio lungo termine, ha deliberato di trasferire 4.000.000 di quote del QAF - Fund One, detenute fino a tale data all'interno degli "Strumenti finanziari non immobilizzati", all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie". Il controvalore complessivo di immobilizzazione delle quote del QAF - Fund One è stato pari a € 4.800.200.000.

¹⁴ Si ricorda che, in sede di budget preventivo per l'esercizio 2021, la stima dei "Dividendi e proventi assimilati" era pari a € 215.627.794, di cui € 146.400.794 lordi da partecipazioni e fondi chiusi e € 69.227.000 netti dal QAF - Fund One (ovvero € 93.550.000 lordi).

¹⁵ Al 17 settembre 2021 il QAF - Fund One, che ha maturato un rendimento 2021 YTD pari a 4,16% lordo, non ha ancora effettuato alcuna distribuzione nel corso dell'esercizio 2021.

¹⁶ Si ipotizza che il dividendo lordo distribuito nel 2021 dal QAF - Fund One sia pari a € 93.550.000, che, applicando un'aliquota fiscale del 26%, coincide con un dividendo netto pari a € 69.227.000.

Il grafico sotto riportato presenta l'andamento del rendimento *total return* delle quote del QAF - Fund One 2021 YTD (dal 31/12/2020 al 17/09/2021):



Nota: dati dal 31.12.2020 al 17.9.2021

Alla data del 17 settembre 2021 le quote non immobilizzate del QAF - Fund One detenute dalla Fondazione si sono quindi rivalutate del 4,16%, determinando una “Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” pari € 13.015.829.

Nell'ipotesi che il QAF - Fund One distribuisca in maniera immediata a favore della Fondazione € 93,55 mln lordi, *ceteris paribus* il rendimento *total return* YTD 2021 del Fund One, pari a 4,16% al 17 settembre 2021, sarebbe scomponibile in un rendimento *price return* pari a +2,37% e un rendimento *dividend return* pari a +1,79%.

La stima della “Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” relativa alle le quote non immobilizzate del QAF - Fund One, nell'ipotesi di cui sopra, si ridurrebbe quindi dagli attuali € 13.015.829 a € 7.225.530.

Con riferimento alle previsioni per il budget della gestione finanziaria per il 2022, la stima dei “Dividendi e proventi assimilati” lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi è, come di consueto, molto sensibile al livello del dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo SpA.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 il management di Intesa Sanpaolo SpA ha deciso di riconoscere un acconto relativo al dividendo a valere sull'esercizio 2021 che verrà staccato nel 2022. L'ammontare totale dell'acconto, sulla base di quanto anticipato dal management di Intesa Sanpaolo SpA sarà pari a 1,4 miliardi di euro, ovvero € 0,0721 per azione.

Nell'effettuare le ipotesi sul dividendo distribuibile nel 2022 da parte di Intesa Sanpaolo SpA si è quindi presa in considerazione la stima ¹⁷ attuale relativa al dividendo a valere sull'esercizio 2021 non oggetto dell'acconto di cui sopra, pari a € 0,088 per azione, e si è ipotizzato che anche nel 2022 il management di Intesa opti nuovamente per il riconoscimento di un acconto relativo al dividendo a valere sui risultati dell'esercizio 2022, pari a € 0,072 per azione.

Il dividendo complessivo che incasserebbe la Fondazione distribuito nel 2022 da parte di Intesa Sanpaolo SpA secondo tali ipotesi sarebbe quindi pari a € 122.724.683.

La matrice di seguito riportata presenta la stima della voce "Dividendi e proventi assimilati" lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi per l'esercizio 2022 sulla base del dividendo che verrà distribuito da Intesa Sanpaolo SpA e sulla base del dividendo che verrà distribuito da Cassa Depositi e Prestiti SpA, al fine di poter valutare il grado di variabilità della stima dei "Dividendi e proventi assimilati" lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi per l'esercizio 2022.

Dividendi e proventi assimilati, analisi di sensitività (dati riferiti al 2022)

(€mln)		Dividendo per azione Ipotesi Intesa Sanpaolo SpA						
		DPS	0,088	0,11	0,13	0,16	0,18	0,2
Dividendo per azione Ipotesi CDP SpA	3,4	98,29	115,17	130,51	153,52	168,86	184,20	199,54
	3,8	100,43	117,30	132,64	155,65	170,99	186,33	201,67
	4,2	102,56	119,44	134,78	157,79	173,13	188,47	203,81
	4,7	105,15	122,03	137,37	160,38	175,72	191,06	206,40
	5	106,83	123,70	139,04	162,06	177,40	192,74	208,08
	5,4	108,96	125,84	141,18	164,19	179,53	194,87	210,21
	5,8	111,10	127,97	143,31	166,32	181,66	197,00	212,35

¹⁷ Fonte Bloomberg Finance LP.

La tabella che segue presenta i “Dividendi e proventi assimilati” lordi da partecipazioni azionarie e fondi chiusi attesi dalla Fondazione per il preconsuntivo 2021 e per il preventivo 2022.

Dividendi e proventi assimilati distribuiti da partecipazioni azionarie e da fondi chiusi

(€)	Preconsuntivo 2021	DPPA 2022
Intesa Sanpaolo SpA	159.081.870	122.724.683
Cassa Depositi e Prestiti SpA	35.054.228	25.000.000
Banca d'Italia SpA	6.800.000	6.800.000
CDP Reti SpA	820.912	800.000
BF SpA	541.274	500.000
Altre partecipazioni	2.973.733	728.000
Totale dividendi da partecipazioni	205.272.018	156.552.683
Dividendi da fondi	4.514.624	3.825.000
Totale Dividendi da partecipazioni e fondi	209.786.642	160.377.683

Nota: Dati aggiornati al 17.9.2021

La stima dei “Dividendi e proventi assimilati” ottenibili dal QAF - Fund One nel 2022, pari a € 81.066.068¹⁸, è stata ottenuta tenendo in considerazione il valore di mercato al 17 settembre 2021 delle quote detenute dalla Fondazione del QAF - Fund One, pari a € 5.431.760.033, e tenendo in considerazione sia la stima del dividendo loro distribuibile dal QAF - Fund One nel 2021, pari a € 93.550.000 che i conferimenti netti che la Fondazione prevede di effettuare a favore del QAF - Fund One nell'ultimo trimestre del 2021. Si è quindi ipotizzato che il QAF - Fund One distribuisca, sotto forma di dividendo, un *dividend return* stimato in 2,00%.

Dividendi e proventi assimilati distribuiti dal QAF - Fund One

(€)	DPPA 2022
Controvalore di mercato corrente quote QAF - Fund One	5.431.760.033
Dividendo stimato lordo QAF - Fund One 2021	-93.550.000
Conferimenti netti stimati Q4 2021 a favore del QAF - Fund One	139.227.000
Controvalore di mercato stimato quote QAF - Fund One al 31/12/2021	5.477.437.033
<i>Dividend return</i> lordo del QAF - Fund One atteso per il 2022	2,00%
Totale Dividendi e proventi assimilati lordi distribuiti dal QAF - Fund One	109.548.741
Stima aliquota	26%
Totale Dividendi e proventi assimilati netti distribuiti dal QAF - Fund One	81.066.068

Nota: Dati aggiornati al 17.9.2021

¹⁸ Si ipotizza che il dividendo netto distribuito nel 2022 dal QAF-Fund One sia pari a € 109.548.741, che, applicando un'aliquota fiscale del 26%, coincide con un dividendo netto pari a € 81.066.068.

Considerando che il portafoglio QAF - Fund One nel corso del 2019, del 2020 e del 2021 ha incassato cedole e dividendi per un ammontare medio pari a € 105 mln ¹⁹, la stima dei “Dividendi e proventi assimilati” ottenibili dal QAF - Fund One nel 2022 sopra riportata risulta essere conservativa.

La tabella che segue presenta pertanto i “Dividendi e proventi assimilati” lordi attesi dalla Fondazione per il preconsuntivo 2021 e per il preventivo 2022.

Dividendi e proventi assimilati		
(€)	Preconsuntivo 2021	DPPA 2022
Partecipazioni azionarie e fondi chiusi	209.786.642	160.377.683
QAF - Fund One	69.227.000	81.066.068
Totale Dividendi e proventi assimilati	279.013.642	241.443.751

Nota: Dati aggiornati al 17.9.2021

Per quanto riguarda la stima della “Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati”, relativa alle quote del QAF - Fund One non immobilizzate, per il 2022 si assume che il fondo distribuisca, sotto forma di dividendo, tutto il suo rendimento atteso per il prossimo esercizio, e che quindi il conto economico della Fondazione non registri alcuna rivalutazione, essendo il rendimento delle quote non immobilizzate incluso nel dividendo complessivo atteso dal fondo, indicato in precedenza in € 81,06 mln netti ²⁰.

¹⁹ Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

²⁰ Tale ipotesi è stata verificata anche rispetto alla coerenza con gli obiettivi, i vincoli e i parametri di gestione assegnati dalla Fondazione a Quaestio Capital Management, gestore del QAF - Fund One.

BILANCIO PREVISIONALE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il presente bilancio preventivo costituisce, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 40, comma 3, dello Statuto, parte integrante del Documento programmatico previsionale per il 2022.

Il medesimo bilancio preventivo è stato redatto sulla base dei criteri di cui all'Atto di indirizzo del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, da ultimo confermati con Decreto 4 marzo 2021 del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

Imposizione fiscale

Nella determinazione del carico fiscale, l'IRES viene quantificata applicando l'aliquota dimezzata tenendo conto dell'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 13 Imposte.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari e degli Amministratori e dei Sindaci, ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è evidenziata anch'essa nella voce n. 13 Imposte salvo nei casi in cui la stessa non sia riferibile ad un progetto erogativo della Fondazione nel qual caso viene imputata direttamente al costo del progetto.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli ed i dividendi derivanti dal Quaestio Alternative Fund One sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

Sulla rivalutazione delle quote effettuate sul veicolo d'investimento Quaestio Alternative Fund One vengono accantonati gli oneri fiscali stimati nel 24% della rivalutazione effettuata.

Acquisti di beni e servizi

Gli acquisti di beni e servizi sono previsti al lordo dell'IVA, considerato che la Fondazione non svolge alcuna attività commerciale e che è sprovvista di partita IVA; gli acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei beni che hanno un costo di modesta entità che vengono direttamente spesi nell'esercizio.

Dividendi e proventi assimilati € 241.443.751

La voce si riferisce ai dividendi che si prevede di incassare dalle immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle in società strumentali e dai fondi; per la loro determinazione si è ritenuto di indicare la stima più puntuale, in un'ottica sempre prudentiale, di quanto previsto dai piani industriali delle società a cui fanno riferimento.

(€)	2022
Intesa Sanpaolo S.p.A.	122.724.683
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	25.000.000
Banca d'Italia S.p.A.	6.800.000
CDP Reti S.p.A.	800.000
Altre partecipazioni	1.228.000
Totale dividendi da partecipazioni	156.552.683
Quaestio Alternative Fund ONE	81.066.068
Dividendi da fondi	3.500.000
Totale Dividendi e proventi assimilati	241.443.751

Interessi e proventi assimilati € 141.065

- da immobilizzazioni finanziarie € 141.065: vengono previsti interessi in relazione ai program related investment sulla base delle previsioni di inflazione che costituisce il tasso di riferimento di tali titoli;
- da strumenti finanziari non immobilizzati € zero;
- da crediti e disponibilità liquide € zero.

Altri proventi € 5.618.965

Si riferiscono ai proventi derivanti quasi interamente dal decreto Art Bonus in relazione all'esercizio 2021 oltre che ad un canone di affitto di un immobile di proprietà.

Oneri € 15.478.350

- compensi e rimborsi spese organi statutari € 1.925.000: compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese e oneri accessori da corrispondere a Commissari, Amministratori, Sindaci e membri di commissioni istituite dalla Commissione Centrale di Beneficenza;
- per il personale € 7.840.000: ammontare complessivo delle retribuzioni, compresi oneri diretti, indiretti e spese di formazione, delle risorse assunte dalla Fondazione;
- per consulenti e collaboratori esterni € 825.000: compensi, compresi oneri diretti e indiretti, per consulenti e collaboratori esterni;
- per servizi di gestione del patrimonio € 100.000: per consulenze e spese di abbonamento per servizi specializzati;

e) ammortamenti € 2.470.000: quote di ammortamento degli immobili di proprietà, dei beni materiali e immateriali in dotazione alla Fondazione;

f) accantonamenti € zero;

g) altri oneri € 2.318.350; riguardano in particolare:

- attività di comunicazione e iniziative proprie	600.000
- canoni di manutenzione hardware e software	490.000
- contributi associativi	310.000
- telefoniche	150.000
- manutenzione impianti immobile	121.000
- energia elettrica	120.000
- rappresentanza e ospitalità	105.000
- gestione immobile sede	103.000
- assicurazioni	100.000
- noleggio attrezzature d'ufficio	75.000
- gestione e noleggio automezzi	53.000
- cancelleria, stampati e materiale vario	40.850
- spese di trasferta	20.000
- spese altri immobili	8.000
- postali e trasporto corrispondenza	6.000
- spese e commissioni bancarie	1.500
- varie	15.000
Totale	<hr/> 2.318.350

Imposte € (6.854.203)

Sono così composte:

- Ires	6.278.933
- Irap	230.000
- Imposta di bollo	165.000
- Imu	150.000
- Tari	14.000
- Ivafe	14.000
- Varie	2.270
Totale	6.854.203

L'importo di euro 6.854.203 si riferisce all'IRES dell'esercizio che viene stanziata sulla base dell'aliquota del 12%, al netto della stima delle deduzioni e delle detrazioni, applicabile sulla metà dell'imponibile dei dividendi percepiti. L'IRES viene quantificata applicando l'aliquota dimezzata tenendo conto dell'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

I dividendi derivanti dal fondo Quaestio Alternative Fund ONE vengono esposti come previsto dalla normativa di settore al netto di un'aliquota fiscale del 26% e che corrisponde ad un ulteriore carico fiscale pari a euro 28.482.673.

Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della Legge n.178 del 2020 € 9.393.161

L'accantonamento è previsto dalla Legge del 2020 che ha ridotto del 50% l'imponibile fiscale dei dividendi percepiti dalla Fondazione. L'articolo prevede che l'imposta non dovuta a seguito di tale agevolazione debba essere evidenziata separatamente in bilancio e destinata ad attività di interesse generale.

Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, lett. C), d. Lgs. N. 153/1999 € 43.095.613

L'accantonamento alla riserva obbligatoria viene determinato secondo quanto previsto dal richiamato Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 marzo 2021, in base al quale l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lettera c), D. Lgs. 153/1999, è pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio € 124.280.357

Le erogazioni relative all'esercizio 2022 che si prevede di deliberare nei vari settori di intervento della Fondazione ammontano a € 124.280.357.

Accantonamenti al fondo unico per il volontariato € 5.746.082

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 che prevedono l'accantonamento di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno la copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti e meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) D. Lgs. 153/1999.

Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto € 517.147

Ammontano a € 517.147 e si riferiscono all'accantonamento effettuato in conformità all'accordo con l'Acri in relazione al fondo iniziative comuni.

Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio €0.

Non vengono previsti.

	BUDGET 2022		PRECLOSING 2021		Bilancio 31/12/2020	
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-	-	-	-
2) Dividendi e proventi assimilati	241.443.751	279.013.643	166.205.504			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	237.340.751	274.221.018	158.005.578			
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.103.000	4.792.625	8.199.926			
3) Interessi e proventi assimilati	141.065	45.390	15.600			
a) da immobilizzazioni finanziarie	141.065	32.928	11.807			
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	12.462	3.793			
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-	-			
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	7.225.556	(26.374.162)			
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	24.119	(102.308)			
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	(1.164.317)	-			
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-			
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-			
9) Altri proventi	5.618.965	7.724.026	6.653.744			
10) Oneri	(15.478.350)	(14.796.940)	(14.406.392)			
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(1.925.000)	(1.885.000)	(1.911.757)			
b) per il personale	(7.840.000)	(7.600.000)	(7.184.175)			
c) per consulenti e collaboratori esterni	(825.000)	(600.000)	(610.928)			
d) per servizi di gestione del patrimonio	(100.000)	(100.000)	(192.131)			
e) ammortamenti	(2.470.000)	(2.560.000)	(2.243.357)			
f) accantonamenti	-	-	-			
g) altri oneri	(2.318.350)	(2.051.940)	(2.264.044)			
11) Proventi straordinari di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	30.762.129	32.933.640			
	-	-	3.075.800			
12) Oneri straordinari	-	(7)	(27.227)			
13) Imposte	(6.854.203)	(11.203.963)	(197.381)			
13b) Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	(9.393.161)	(12.316.321)	-			
Avanzo dell'esercizio	215.478.067	285.313.315	164.701.018			
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. N.153/1999	(43.095.613)	(57.062.663)	(32.940.204)			
15) Erogazione deliberate in corso d'esercizio	(124.280.357)	(110.344.007)	(79.608.201)			
a) nei settori rilevanti	(124.280.357)	(110.344.007)	(79.608.201)			
16) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017	(5.746.082)	(7.823.805)	(4.392.027)			
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(517.147)	(684.752)	(47.760.586)			
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-	-			
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	-	-	(47.365.304)			
- al fondo erogazioni per le attività istituzionali	-	-	(395.282)			
d) agli altri fondi	(517.147)	(684.752)	-			
18) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-			
Avanzo / disavanzo residuo	41.838.867	109.398.088	-			

2. Dividendi e proventi assimilati

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
2B) Da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali			
Dividendi Intesa Sanpaolo Spa	- 122.724.682,72 €	- 159.081.870,00 €	- €
Dividendi Cdp S.P.A.	- 25.000.000,00 €	- 35.054.228,43 €	- 33.987.128,00 €
Dividendi Banca D`Italia Spa	- 6.800.000,00 €	- 6.800.000,00 €	- 6.800.000,00 €
Dividendi Cdp Reti Spa	- 800.000,00 €	- 820.912,00 €	- 806.938,00 €
Dividendi Fondazione Cariplo Iniziative Patrimoniali Spa	- €	- 500.000,00 €	- 1.450.000,00 €
Dividendi Investire Sgr Spa	- 450.000,00 €	- 449.504,00 €	- 505.692,00 €
Dividendi Sinloc Spa	- €	- €	- 42.563,00 €
Dividendi Cassa Depositi E Prestiti Spa	- €	- €	- €
Dividendi Quaestio Holding Sa	- €	- 1.700.667,20 €	- 19.557.552,00 €
Dividendi F2I Sgr Spa	- €	- €	- €
Dividendi Bf S.P.A.	- 500.000,00 €	- 541.274,67 €	- 108.255,00 €
Dividendi Altre Partecipazioni	- €	- 45.562,00 €	- €
Dividendi Quaestio Fund One	- 81.066.068,00 €	- 69.227.000,00 €	- 94.747.450,00 €
Totale	- 237.340.751 €	- 274.221.018 €	- 158.005.578 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
2C) Da strumenti finanziari non immobilizzati			
Dividendi C.R. Bolzano	- 278.000,00 €	- 278.000,00 €	- €
Dividendi Fiera Milano S.P.A.	- €	- €	- 132.669,00 €
Dividendi Fondo F2I	- 3.000.000,00 €	- 3.685.843,01 €	- 449.309,00 €
Dividendi Ca` Granda	- €	- €	- 824.283,00 €
Dividendi Fondo Tages	- 450.000,00 €	- 446.122,11 €	- 1.142.812,00 €
Dividendi Fondo Fil	- 300.000,00 €	- 288.677,20 €	- €
Dividendi Fondo Armilla	- 75.000,00 €	- 93.982,29 €	- 73.602,00 €
Dividendi A.C.S.M. Spa	- €	- €	- €
Dividendi Fondo Ppp	- €	- €	- 975.314,00 €
Dividendi Equinox E Mandarin	- €	- €	- €
Proventi Fondo Social Human Purpose	- €	- €	- €
Proventi Fondo Clessidra	- €	- €	- €
Proventi QAF ONE quote non immobilizzate	- €	- €	- 4.486.187,00 €
Altri Dividendi	- €	- €	- 115.750,00 €
Totale	- 4.103.000 €	- 4.792.625 €	- 8.199.926 €

Totale Dividendi e proventi assimilati	- 241.443.751 €	- 279.013.643 €	- 166.205.504 €
---	------------------------	------------------------	------------------------

3. Interessi e proventi assimilati

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
3A) Da immobilizzazioni finanziarie			
Interessi Su Obbligazione Isp - Program Related Investment	- 141.065,00 €	- 32.928,00 €	- 11.807,00 €
Totale	- 141.065 €	- 32.928 €	- 11.807 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
3B) Da strumenti finanziari non immobilizzati			
Interessi Vari Su Fondi	- €	- 12.461,83 €	- 3.792,68 €
Totale	- €	- 12.462 €	- 3.793 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
3C) Da crediti e disponibilità liquide			
Interessi Su Conti Correnti Bancari			
Totale	- €	- €	- €

Totale Interessi e proventi assimilati	- 141.065 €	- 45.390 €	- 15.600 €
---	--------------------	-------------------	-------------------

4. Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Rivalutazione Quote Qaf One	- €	- 7.225.556,00 €	- 3.853.995,00 €
Riprese Di Valore Fondi	- €	- €	- 953.315,31 €
Riprese Di Valore Su Fondi	- €	- €	- €
Totale Rivalutazioni	- €	- 7.225.556 €	- 4.807.310 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Svalutazione Fondo Next	- €	- €	- €
Svalutazione Fondo Clessidra	- €	- €	- €
Svalutazione Fondi	- €	- €	4.341.471,89 €
Svalutazione Fondo Abitare Sociale 1	- €	- €	- €
Altre Svalutazioni	- €	- €	- €
Svalutazione Sif	- €	- €	26.840.000,00 €
Totale Svalutazioni	- €	- €	31.181.472 €

Totale Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- €	- 7.225.556 €	26.374.162 €
--	------------	----------------------	---------------------

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Plusvalenze Riscatti Sif	- €	- 31.719,00 €	- 1.762.396,00 €
Minusvalenze Riscatti Sif	- €	- 7.600,00 €	1.864.704,00 €
Totale Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- €	- 24.119 €	102.308 €

6. Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Svalutazione Partecipazioni	- €	1.164.317,04 €	- €
Totale Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati	- €	1.164.317 €	- €

9. Altri Proventi

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Proventi Fiscali Da Art Bonus	- 5.521.465,00 €	- 7.659.026,00 €	- 6.619.428,90 €
Altri Proventi Fiscali	- €	- €	- 1.815,00 €
Ricavo Locazioni Locali Spazio Oberdan	- 97.500,00 €	- 65.000,00 €	- 32.500,00 €
Totale Altri Proventi	- 5.618.965 €	- 7.724.026 €	- 6.653.744 €

10. Oneri

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10A) compensi e rimborsi spese organi statutari			
Consiglio di Amministrazione	845.000,00 €	810.000,00 €	828.158,19 €
Commissione centrale di Beneficenza (comprese sottocommissioni)	800.000,00 €	795.000,00 €	802.224,01 €
Collegio Sindacale	280.000,00 €	280.000,00 €	281.374,52 €
Totale Compensi e rimborsi organi statutari	1.925.000 €	1.885.000 €	1.911.757 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10) Per il personale			
Costo personale dipendente	7.840.000,00 €	7.599.999,76 €	7.184.175,07 €
Totale Costo personale dipendente	7.840.000 €	7.600.000 €	7.184.175 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10C) per consulenti e collaboratori esterni			
Collaborazioni	- €	46.400,00 €	92.800,00 €
Consulenze gestionali	- €	- €	21.146,00 €
Evaluation Lab	325.000,00 €	- €	- €
Patrimonio artistico	73.200,00 €	73.200,00 €	73.200,00 €
Consulenze diverse	39.800,00 €	8.400,00 €	24.554,00 €
Ricerche personale e consulenze HR	80.000,00 €	115.000,00 €	88.362,00 €
Consulenze di progettazione	25.000,00 €	25.000,00 €	34.800,00 €
Revisione Contabile	48.000,00 €	47.000,00 €	44.835,00 €
Gestione paghe e personale	50.000,00 €	45.000,00 €	47.714,00 €
Consulenze legali, fiscali e notarili	100.000,00 €	105.000,00 €	104.699,00 €
Prevenzione e sicurezza	6.000,00 €	6.000,00 €	6.114,00 €
Privacy	5.000,00 €	25.000,00 €	4.229,00 €
Organismo di vigilanza	31.000,00 €	31.000,00 €	20.920,00 €
Compliance	30.000,00 €	30.500,00 €	7.292,00 €
Consulenze modello 231	12.000,00 €	42.500,00 €	40.263,00 €
Totale consulenti e collaboratori esterni	825.000 €	600.000 €	610.928 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10D) Per servizi di gestione del patrimonio			
Per servizi di gestione del patrimonio	100.000,00 €	100.000,00 €	192.131,10 €
Totale Costi per servizi di gestione del patrimonio	100.000 €	100.000 €	192.131 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10E) Ammortamenti			
Ammortamento beni materiali	751.031,55 €	783.746,26 €	633.727,49 €
Ammortamento immobili	1.125.473,30 €	1.119.156,19 €	952.885,80 €
Ammortamento beni immateriali	593.495,19 €	657.097,48 €	656.743,21 €
Totale Ammortamenti	2.470.000 €	2.560.000 €	2.243.357 €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10F) Accantonamenti			
Accantonamento Al Fondo Rischi E Oneri	- €	- €	- €
Accantonamento Fondo Rischi	- €	- €	- €
Totale Accantonamenti	- €	- €	- €

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
10G) Altri Oneri			
Costi di comunicazione	600.000,00 €	300.000,00 €	501.788,12 €
Manutenzioni e licenze hardware e software	490.000,00 €	540.968,97 €	600.739,85 €
Contributi associativi	310.000,00 €	311.000,00 €	309.628,00 €
Gestione immobile sede	103.000,00 €	113.300,00 €	126.978,86 €
Energia elettrica	120.000,00 €	105.000,00 €	93.806,00 €
Rappresentanza e ospitalità	105.000,00 €	96.500,00 €	97.377,25 €
Manutenzione immobile sede	121.000,00 €	128.000,00 €	120.918,60 €
Noleggio attrezzature d'ufficio	75.000,00 €	85.000,00 €	100.334,25 €
Assicurazioni	100.000,00 €	91.000,00 €	79.575,15 €
Cancelleria, stampe, abbonamenti e materiale vario	40.850,00 €	46.850,00 €	30.348,43 €
Trasferte	20.000,00 €	9.612,95 €	11.026,78 €
Gestione e noleggio automezzi	53.000,00 €	52.500,00 €	52.924,91 €
Telefonia	150.000,00 €	146.400,01 €	107.611,94 €
Spese varie	15.000,00 €	14.414,15 €	23.649,38 €
Postali e trasporto	6.000,00 €	6.000,00 €	5.079,62 €
Spese altri immobili	8.000,00 €	4.194,00 €	902,40 €
Commissioni e spese bancarie	1.500,00 €	1.200,00 €	1.354,85 €
Totale Altri Oneri	2.318.350 €	2.051.940 €	2.264.044 €

Totale Oneri	15.478.350 €	14.796.940 €	14.406.392 €
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

11. Proventi Straordinari

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Plusvalenza Vendita Azioni	- €	- €	- 3.075.800,03 €
Altri Interessi	- €	- €	- €
Sopravvenienze Attive	- €	105.640,57 €	- 29.844.514,78 €
Altri Ricavi-Diritti D'Autore	- €	- €	- 73,06 €
Arrotondamenti E Abbuoni Att.	- €	27,13 €	- 77,52 €
Plusvalenze	- €	- €	- 800,00 €
Proventi Straordinari	- €	30.656.461,00 €	- 12.374,23 €
Recuperi Vari	- €	- €	- €
Totale Proventi Straordinari	- €	30.762.129 €	- 32.933.640 €

12. Oneri Straordinari

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Sopravvenienze Passive	- €	7,00 €	24.931,00 €
Differenze Negative Di Cambio	- €	- €	- €
Oneri Straordinari	- €	- €	2.295,60 €
Minusvalenze	- €	- €	- €
Totale Oneri Straordinari	- €	7 €	27.227 €

13. Imposte

	BUDGET 2022	PRECLOSING 2021	BILANCIO 2020
Ires	6.278.933,00 €	8.884.994,00 €	5.295.543,00 €
Imposta Sostitutiva Capital Gain Sif	- €	- €	- €
Irap	230.000,00 €	235.000,00 €	237.609,41 €
Imposte Di Bollo	165.000,00 €	170.000,00 €	169.099,10 €
Imposta Municipale Unica (Imu)	150.000,00 €	149.564,00 €	149.312,00 €
Tari - Tassa Rifiuti	14.000,00 €	14.000,00 €	13.340,00 €
Tasi - Tassa Servizi Indivisibili	- €	- €	- €
Imposte Varie	- €	- €	- €
Canone Occupazione Passi Carrai	2.270,00 €	2.270,00 €	- €
Imposte Differite Su Rivalutazione Quote Qaf One	- €	1.734.133,44 €	- 5.682.462,69 €
Capital Gain Su Plusvalenze	- €	1,13 €	- €
Sanzioni Amministrative	- €	- €	940,11 €
Ivafe	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
Totale Imposte	6.854.203 €	11.203.963 €	197.381 €

